



lions

periodico del distretto 108 - la

**e dopo
Belgirate
ci attende
Milano**



UNA GUIDA PRATICA AI CONGRESSI



IN COPERTINA

Il Duomo di Milano in una splendida tela del pittore Frans Vervloet (1795-1872) che è stata esposta alla Mostra torinese "Arte Antica '93" dall'antiquario Silbernagl, Volker, Erwin di Milano
(Foto Mario Sturnia)



All'ombra protettrice di San Carlone

La statua di San Carlone è ad Arona, ma la sua ombra protettrice si estende su tutto il Lago Maggiore dove siamo attesi per il Congresso
(pag. 8 e pag. 30)



Il 6 giugno la Coppa dell'Amicizia

Il programma completo della manifestazione che ci permetterà di chiudere insieme l'anno lionistico con le nostre famiglie
(pag. 35)



Il Seminario su "Sight First" e "Lions Quest"

Quest'anno il Seminario distrettuale è stato dedicato ai due "services" che stanno impegnando i Lions di tutto il mondo per vincere cecità e disattamento giovanile
(pag. 23)



Eletto a Rapallo il nuovo Presidente Leo

Alla Conferenza del Distretto Leo che si è svolta il 28 febbraio, Marco Giusti è stato eletto Presidente
(pag. 56)

Editoriale: Diventare Multidistretto, le ragioni di una scelta 7

XLI Congresso distrettuale 8
Belgirate promette nuovi scenari
L'Ordine del Giorno
Il Programma
Alberghi e ristoranti convenzionati
Ristrutturazione story
I Coordinatori per Sight First

Terza riunione di Gabinetto 11
Determinati e concordati
Villa Marina: entro il '93 completati i lavori

Il lionismo nel mondo: 14
Sfogliando s'impara

XLI Congresso Multidistrettuale: 15
Milano: una guida per i Delegati
Il programma
L'Ordine del Giorno
Le manifestazioni collaterali
Guida alle modifiche dello Statuto e del Regolamento Multidistrettuale

Ancora l'art. 6 20

Un Convegno a Roma: promosso 21
dal Coordinamento dei Centri Studio

Il Seminario Distrettuale: Sight First e 23
Lions Quest, un fatto di coscienza
Il Programma Sight First
Progetto Adolescenza: i corsi già iniziati

Manifestazioni per Sight First 27
La viola di borgo
San Valentino ha portato doni per i non vedenti
Teatro Colosseo: esauriti 1500 posti
Trecento in sci

8 CRONACHE DEL DISTRETTO

Il Lago delle maggiori bellezze 20

Sci con i disabili 32

Sciatori ciechi 33

La Coppa dell'Amicizia 35

Ritorno di gemellaggio a Rodi 36

Conferenza del cardinale Saldarini 37

Per i bambini della Bosnia 37

Restauri: la Basilica di Carignano 39
riavrà le sue tele

Il Premio di S. Giulio 39

Val Cerrina: premiati gli scolari meritevoli 40

Spettacolo benefico al Teatro Erba 40

Gemellaggi: Il Club di Chieri con quello di Buda 41

Attrezzature ospedaliere: il Borgomanero offre 42
una macchina salvasangue

Verbania: il Cittadino Benemerito 43

Notizie delle circoscrizioni

Prima Circoscrizione 44

Seconda Circoscrizione 47

Terza Circoscrizione 48

Quarta Circoscrizione 49

Quinta Circoscrizione 50

Sesta Circoscrizione 52

Settima Circoscrizione 54

Leo Clubs 56

Lioness Club 58

VITA DEI CLUBS

Lettere 4 **RUBRICHE**
Cari Amici 5
Libri 6

Torino vorrebbe il Congresso del '95

Caro Direttore,

È ormai dal lontanissimo 1955 che il Congresso nazionale non si svolge a Torino. Allora esisteva ancora un solo Distretto, ma da quella data e da quando si è formato il Multidistretto Italia, la nostra città non ha più presentato la propria candidatura, probabilmente nel timore di non riuscire ad organizzare il Congresso con quelle caratteristiche che i torinesi pretendono soprattutto da se stessi. Non sarebbe ora che i Clubs torinesi si svegliassero e, facendosi coraggio, proponessero la candidatura della prima Capitale d'Italia al prossimo Congresso di Milano? Penso che l'occasione sia propizia poiché, dopo Milano, nel 1994 la massima assemblea lionistica sarà celebrata a Napoli, a conclusione di un'alternanza Nord e Sud che ci aveva visti lo scorso anno a Montecatini. Non credo che i Congressisti a Milano ci negheranno la soddisfazione che, dopo il 3° Congresso, il 43° veda ancora come sede una città, non occorre dirlo, che possiede tutti i requisiti necessari per ospitare la manifestazione, dalle attrezzature alberghiere alle sale per i lavori fino alla attrattive culturali e artistiche.

Nino Cavallotti

Lions Club Torino Superga

E gli investimenti per Sight First?

Caro Lingua,

a seguito del Seminario distrettuale di Alessandria mi sono posto alcune domande (ritengo al pari di molti amici che vi hanno partecipato) su alcuni aspetti della campagna Sight First che mi sembrano fondamentali.

A fronte di un impegno così massiccio e con obiettivi economici rigorosamente prefissati per i Clubs, sono stati previsti investimenti di carattere promozionale? Ritengo che l'ampiezza di respiro di questa iniziativa richieda di non trascurare un tale tipo di supporto, in un mondo in cui la comunicazione assume un'importanza sempre maggiore, senza lasciare il tutto alla "benemerita" improvvisazione (annuale o triennale che sia) dei Clubs e alla lodevole iniziativa degli Officers, le cui capacità sono fuori discussione.

È chiaro che queste osservazioni non incidono minimamente sia sull'impegno personale di tutti noi, che su iniziative di più complessa organizzazione per il migliore successo di Sight First.

Marcello Brusoni

Lions Club Genova Albarno

Sanità allo sfascio ma c'è l'eccezione

Caro Lingua,

tutti noi siamo più o meno condizionati dal tipo di comunicazione, quasi sempre in chiave negativa, diffuso dai media ed uno dei bersagli preferiti è il sistema sanitario nazionale, perciò quando ci si rivolge ad "un ospedale" le attese sono abbastanza limitate, specie per quanto riguarda il servizio di



La celebrazione della 40.ma Charter del Torino Host il 25 novembre. Il Presidente Romolo Tosetto (nella foto di Sturnia a fianco del Sindaco di Torino Incisa Cattaneo) ha rievocato alle autorità lionistiche, tra le quali il Governatore Piccardo (che si intravede a sinistra), e a quelle cittadine, la storia del Club

ospitalità o altri di corollario alla cura della malattia.

Devo onestamente confessare che, nel seguire una persona cara ricoverata d'urgenza al reparto neurologico dell'Ospedale di Sanremo, anch'io non sono stato esente da questo pregiudizio. In questo caso nulla di più sbagliato!

Per motivi professionali già in passato avevo cercato di approfondire i temi della qualità del servizio in strutture sanitarie. Nella bibliografia esistente è costante il riferimento a realtà estere, americane in particolare; ebbene posso affermare che nel reparto Neurologico dell'Ospedale di Sanremo ho visto applicare quotidianamente da tutto il personale i concetti più attuali ed evoluti di qualità del servizio, innanzitutto la Personalizzazione dell'Assistenza e la cura del malato, non solo della malattia. Ogni degente è il Signor Tal dei Tali, bisognoso e di cure sanitarie e di una serie di servizi che, sebbene non direttamente collegati alla malattia, sono essenziali per il suo ristabilimento: non fosse altro che un sorriso o l'aiuto per lavarsi le mani prima dei pasti o la pulizia ed il decoro dei locali o altre piccole cortesie e disponibilità che tutto il personale medico e paramedico riserva ai pazienti, compreso il divieto rispettato e fatto rispettare di non fumare nel reparto.

Medesima cortesia ed attenzione è riservata ai congiunti, dai quali il Primario pretende una rigorosa osservanza di regole, per salvaguardare le condizioni per il pronto ristabilimento dei malati, ed ai congiunti medesimi non lesina, insieme a tutto il suo staff, indicazioni sollecite, franche, precise e anche di conforto nei momenti più critici.

Nel ringraziare il Primario per l'operato suo e dei suoi collaboratori mi sono sentito rispondere come se il ruolo svolto da loro fosse quello di "notai di una malattia" senza particolari meriti; però la sollecitudine, l'atteggia-

mento costantemente cortese, l'organizzazione, l'attenzione alla pulizia, l'informazione diffusa tra i vari addetti, la comunicazione con malati e congiunti, il clima di generale soddisfazione, che si respira nonostante le circostanze non sempre felici, la "qualità totale", che si riscontra in questo reparto, sono sicuramente merito di come i singoli addetti interpretano il loro ruolo e di come sono inglobati.

È questo uno staff di persone che con vero piacere e compiacimento ho scoperto essere coordinato e diretto da un Lion il dottor Bruno Fazio. A tutti loro il più sentito grazie, l'America non è poi così lontana se lo vogliamo. Al dottor Fazio il ringraziamento anche come Lion, per l'orgoglio che mi ha fatto provare nel constatare ancora una volta di essere con uomini che come lui, senza clamori e prosopopea, ma con grande efficacia e determinazione, giorno dopo giorno, servono il nostro Paese contribuendo al suo miglioramento.

Federico Gai

Lions Club Torino Crocetta

Aiutateci a trovare un giovane artista

Caro Direttore,

ci siamo avviati in un'iniziativa di carattere artistico e culturale che sta riscuotendo un interesse superiore alle nostre aspettative. Ma, per condurla a termine, abbiamo bisogno della collaborazione di tutti i Clubs. Quanto più numerosi saranno i lavori pervenuti tanto maggiore sarà la possibilità di dare alla chiesa genovese di San Marco al Porto un'opera degna.

Noi siamo a disposizione per fornire tutte le notizie che riterrete utili, recandoci ovunque per illustrare l'importanza del contesto storico artistico in cui l'opera dovrà inserirsi.

Segnalateci agli artisti meritevoli e se poi riterrete che questa iniziativa valga un aiuto più concreto, siamo dell'avviso che più siamo meglio faremo.

Mario Moneta

Presidente Genova Boccadasse

La nostra rivista anche per i Leos?

Carissimo Lingua,

desidero ringraziarti per la tua partecipazione alla XIII Conferenza Distrettuale Leo, ma ancor più per la tua assidua presenza ai lavori. L'attenzione che tu - e quindi la nostra Rivista - riservi al Leo è essenziale per la crescita del Programma e, siine certo, contribuisce in modo determinante a rafforzare, nei nostri più giovani Amici, il senso di stretta appartenenza all'Associazione.

Nel panorama generalmente positivo dei rapporti lions - leo, rimane forse qualcosa da fare per approfondire la conoscenza reciproca e la reciproca informazione sulle attività svolte. Sarebbe davvero bello se i Leo, in futuro, potessero ricevere "Lions". La nostra famiglia stringerebbe ancora di più i legami che la uniscono. Con l'amicizia di sempre.

Bruno Varetto

Chairman distrettuale Leo

I Leos del Torino e il Quarantennale

Egregio Direttore,

i Leos del Club Torino che, nel loro Ventennale, avevano deciso di partecipare all'iniziativa per il restauro della Stele dedicata ai Moti per la Libertà, in occasione della celebrazione del Quarantennale del Lions Club Torino Host, sono stati delusi nel constatare che del loro apporto non è stato fatto cenno nell'articolo comparso sul quotidiano "La Stampa" e soprattutto nella presentazione sulla rivista "Lions" che pure dimostra grande attenzione ai Leos. Nei giorni scorsi abbiamo già consegnato un assegno di 2 milioni e mezzo al Presidente del Torino Host, primo risultato del nostro "porta a porta" che, nonostante le difficoltà, intendiamo proseguire. I Leos di Torino saranno grati se in future occasioni al loro impegno - soprattutto perché è una concreta dimostrazione dello spirito di collaborazione con i Lions che li ha sempre contraddistinti - verrà dato il giusto rilievo.

Carlo Balabio

Presidente Leo Club Torino

Telethon: presente Genova La Superba

Caro Direttore,

Ho constatato con grande rammarico che sulla nostra rivista "Lions" n. 59 (pag. 34 e 35), nel resoconto del Service Nazionale "Telethon" non è stato nominato il club "Genova La Superba" che ha servito intensamente, compresa la Presidente, nei giorni 6 e 7 dicembre nella postazione di Largo XII Ottobre a Genova.

M.A. Patrone

Presidente Lions Club Genova La Superba



lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108—la dell'International Association of Lions Club (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i Soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

DIRETTORE RESPONSABILE
Bartolomeo Lingua

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Giovanni Bergallo
Villino Elena, 17031 Albenga
tel. (0182) 51934-51950

DIREZIONE E REDAZIONE
Corso Sommeiller 31, 10128 Torino
tel. (011) 5681551 fax (011) 5681551

REDAZIONE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Angelo Gambaro
Strada Val. S. Martino 67
10131 Torino tel. (011) 8190909

REDAZIONE LIGURIA
Tonino Lauro, P.zza S. Camillo 1
16121 Genova tel. (010) 580754

COMITATO DI REDAZIONE
Angelo Gambaro, Dino Garino, Mario Giunipero, Ermanno Turletti, Tonino Lauro, Umberto Rodda, Luigi Massa.

GESTIONE EDITORIALE
S.E.T. srl
Via Colli 24 - 10129 Torino
tel. (011) 549974

PUBBLICITÀ
Publicinque srl
Via Colli 24 - 10123 Torino
tel. (011) 538446

DESK TOP PRE-PRESS
COLORTYPESETTING
Corso Siracusa 117/5 tel. (011) 396786

STAMPA
AGES - Arti Grafiche S.p.A.
Corso Traiano 124
10127 TORINO
tel. (011) 618777

DISTRIBUZIONE E SPEDIZIONE
CO.STA di Russo & C.
Corso Savona 29 - Moncalieri
Spedizione in abbonamento postale
Gruppo IV/70
n. 2 - 1° semestre 1993
Tassa Pagata

Pubblicazione registrata presso
il Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

La ghigliottina

Cari amici,

stiamo vivendo giorno per giorno il nostro 14 luglio 1789, l'Ancient Régime è stato delegittimato, ad uno ad uno cadono i suoi uomini. Umberto Eco, nella sua pungente analisi ha sottolineato tuttavia le differenze: non è stata eretta alcuna ghigliottina nelle piazze perché a tagliare le teste bastano i mass media, mentre la rivoluzione italiana non riesce ad esprimere, al di là del malcontento di milioni di sanculotti, alcuna proposta in mancanza di una classe politica e culturale in grado di stilare la carta dei propri nuovi principi. "Forse l'Enciclopedia c'è, sparsa in mille fogli non rilegati" conclude Umberto Eco "O si costituiscono i nuovi clubs rivoluzionari o la decapitazione creerà il vuoto".

Probabilmente l'Enciclopedia non esiste neppure a fogli sparsi, ma sicuramente quel vuoto va riempito o saremo aperti e tutte le avventure. Poiché il bene civico ci riguarda direttamente, è il momento di tentare di contribuire a colmare quel vuoto favorendo il costituirsi, sulla base dei nostri principi, di quelli che Umberto Eco ha voluto definire, riferendosi alla storia, i "nuovi clubs rivoluzionari". L'impresa sarà possibile se non continueremo ad esprimerci episodicamente e marginalmente, con voce debole e imprecisa viziata da un'unità di maniera, fingendo un uditorio che esiste solamente nei nostri desideri. Riconoscendo invece realisticamente limiti e differenze, ricomponendo un'effettiva unità e lasciando alla libera fantasia dei Clubs di tessere una tela di successi sia pure parziali e locali, maturerebbero le esperienze e i consensi indispensabili per affrontare più impegnativi traguardi, così come suggerisce la mozione Rigone approvata al Seminario di Ancona.

Riflettendo su questi ritardi non si può negare che stiamo rischiando di buttare al vento l'aspirazione dei lions di dire una propria parola anche in campo politico. Una delle ragioni che ha determinato la decisione dei Clubs del nostro Distretto di mantenere l'unità attraverso la formazione di un proprio multidistretto in grado di catalizzare le energie dei singoli attraverso un progetto in cui, tanto per cominciare, liguri, piemontesi e aostani possano riconoscersi, trae origine anche da questa esigenza che, sommandosi alle altre, ha creato una concordia di intenti, una volontà d'informarsi e di essere informati che si esprime nel nostro Distretto con un attivismo quale da tempo non si vedeva.

Di fronte alla prospettiva di aver compagni nel reggere il peso della proposta, estendendola alle altre realtà lionistiche omogenee che sentono le nostre stesse urgenze, sono cadute le opzioni regionalistiche e sono emerse nuove consapevolezza sul futuro di una nostra azione politica. Se è saggio non rinchiusersi in spazi troppo angusti, lo è altrettanto non trovarsi impreparati di fronte alle indicazioni di segno locale che premieranno domani chi ha creato ieri le condizioni perché la ghigliottina cominciasse a funzionare.

*il Vostro
Lingua*



Sul prossimo numero della rivista

I risultati dei Congressi di Belgirate e di Milano

Il gemellaggio in Corsica con gli amici del 103-CC

Chi ha vinto la Coppa dell'Amicizia

Il Forum di Vienna ci attende in ottobre

Il Campo Giovani in Val d'Aosta: una bella realtà

Il Club Alto Canavese all'esplorazione del passato

Un rustico castello tra leggenda e realtà

Questo volume, come molti altri sponsorizzati dai Lions Clubs, svolge un importante ruolo culturale perché mette in luce aspetti locali della storia o dell'arte e costituisce, agevolandone la ricerca documentale, la fonte di un sapere non trascurabile. Angelo Paviolo, continuando quella che ormai è una tradizione dei libri pubblicati dall'Alto Canavese, trae motivo dalla storia di un piccolo castello della montagna canavesana per fare riemergere dall'oscurità della dimenticanza, con il volumetto "Il Castello di Pertica", il fascino di alcune leggende e la realtà di vicende storiche di rudi insediamenti montani del passato.

Se appartiene alla leggenda la pretesa costruzione della casa forte di Pertica da parte di re Arduino (che fu invece costruita alcuni secoli più tardi) come caposaldo di difesa contro l'imperatore Enrico II, è documentato nella "Cronaca della guerra del Canavese", scritta dal notaio Azario di Cuorné, il ruolo del Castello nella guerra tra le casate del Valperga e del San Martino che, al di là degli usi militari, è servito anche ai montanari come luogo di custodia di viveri e beni.

L'autore, dopo avere localizzato i resti della costruzione nella topografia dei luoghi, indica con l'ausilio di un disegno i tre sentieri che conducono alla località "Pertica", così favorendo anche la possibilità di raggiungere a 1225 metri di altezza l'insediamento che comprende, oltre al Castello, alcuni fabbricati già adibiti nel passato a rifugio stagionale di armenti.

Il libro inoltre, dopo le testimonianze bibliografiche nella letteratura canavesana, raccoglie alcuni brani di saggi di storici che hanno scritto su Pertica, e sul suo castello, come quello tratto dal "De bello Canepiciano" del cronista medioevale Pietro Azario, quello di Antonino Bertolotti in "Passeggiate nel Canavese e, per finire, quelli di Mario Bertotti, l'autore canavesano che più si è dedicato a Pertica, estratti da "Documenti di storia canavesana", e di Giuseppe Cinotti. Le biografie dei quattro storici citati sono condensate dall'autore nella successi-

va appendice. È di sicuro interesse archeologico il lavoro svolto da un'équipe di studiosi, pubblicato da "Archeologia medioevale", ed in parte riprodotto in questo volumetto, che indaga sui resti strutturali della Casaforte che permettono di far risalire la costruzione alla prima metà del XIV secolo, e la cui storia successiva alle vicende belliche rientra, così dice l'autore, nel panorama consueto dell'insediamento sparso di alta quota.

La pubblicazione, a cui

hanno collaborato con il Lions Club Alto Canavese tre sezioni canavesane del CAI, corredata da numerose fotografie e da una bibliografia, ha anche la funzione di sollecitare la buona volontà di tutti perché il tempo e l'incuria non distruggano queste ed altre vestigia della nostra storia.

"Una Casaforte della montagna Canavesana: il Castello di Pertica". - A cura del Lions Club Alto Canavese in collaborazione con le sezioni del CAI di Cuorné, Rivarolo, Sparone.



L'atrio del castello di Rivoli in un dipinto del '700

Un pratico volume edito dai Lions e dalle lioness del Rivoli Valsusa Guida storico-artistica alla città di Rivoli

Le pubblicazioni che illustrano le vicende storiche ed i monumenti di città o contrade del Piemonte, si sono arricchite del volume dedicato a Rivoli, intitolato "guida agli itinerari turistici, la storia, i monumenti, il Castello, il museo della stampa". Si tratta di un'opera di pregevole contenuto, pubblicata dalla "Alfagraf" di Torino su iniziativa dell'Associazione di promozione turistica di Rivoli, con il determinante contributo dei Lions e Lioness Clubs Ri-

voli Val Susa e sotto il patrocinio della Regione, della Provincia e della stessa città.

Il libro di 84 pagine in agevole formato è diviso in due parti fondamentali. La prima, intitolata "La storia", redatta dal prof. Luca Patria, ha come sottotitolo "Rivoli nella storia dell'Antico regime alpino" e ne racconta, dopo interessanti accenni all'evoluzione dei luoghi nell'arco dell'ultimo milione di anni durante le glaciazioni mindeliana e sissiana, la trasfor-

mazione di Rivoli da villaggio a città dal periodo pre romano sino al XVIII secolo. La seconda parte, intitolata "I Monumenti", scritta dal prof. Paolo Nesta, analizza il territorio con particolare riguardo alle opere architettoniche più importanti e mette in rilievo come l'arte, che è anche un affascinante modo per raccontare e far rivivere la storia, sveli l'importanza che Rivoli, generalmente attraversata con distrazione dai più, e frettolosamente identifica-

ta con il Castello Sabaudo che la domina dall'alto, sia in effetti una città con una significativa identità artistica.

In Rivoli, come per la verità in molte altre città italiane, storia ed arte sono intensamente intrecciate, ed il prof. Nesta, prima di rivolgere l'attenzione ai singoli edifici, ha proposto un itinerario turistico, ma anche di studio, che aiuta a situare ogni opera architettonica entro un filo storico di collegamento. I capitoli dedicati alla Collegiata, alle chiese, ai palazzi, alle ville senza dimenticarne i rispettivi contenuti artistici e, per finire, al Castello sono pregevoli testi d'arte e di cognizione storica. Il libro è completato dal capitolo dedicato al Museo della stampa e da fotografie, anche a colori, di particolari delle opere esposte.

È di molto aiuto al lettore la consultazione della pianta della cittadina, sita nelle prime pagine, con l'indicazione numerica delle opere architettoniche. Le presentazioni del Sindaco, dei Presidenti della Pro-Rivoli, del Lions e delle Lioness Clubs Rivoli Val Susa, sono attente introduzioni a questo libro, che rientra - come ha sottolineato il Presidente del Rivoli Val Susa, Giovanni Cerchio, nella sua prefazione - in un programma più ampio di valorizzazione degli aspetti meno noti della storia locale.

Ristampa anastatica edita dal Torino Cittadella Ballo a Palazzo Reale

Un tuffo nel passato, ha scritto il Presidente del Lions Club Torino Cittadella Fabio Massimo Grimaldi nella presentazione di un volume dedicato ad un ballo, dato al Palazzo Reale di Torino dal Duca e dalla Duchessa d'Aosta la sera del 17 febbraio 1870. Il libro scritto in quello stesso anno dal prof. Giuseppe Palmero, è pubblicato dalla "Tipografia scolastica di Vecchio & C." di Torino è stato riprodotto ora in 80 esemplari numerati espressamente per il Lions Club Torino Cittadella, "come inizio di un pensiero", ha scritto il Presidente "che il Club si augura di protrarre nel tempo in collaborazione con la Pluriverso Editrice". E anche un tuffo nella storia, perché il prof. Palmero fa precedere alla narrazione della serata l'analisi del significato e dell'importanza del ballo nel corso dei secoli a partire dall'antica Grecia. Per quanto riguar-

da la festa, le descrizioni dei costumi, dell'addobbo del Palazzo Reale e dello sfavillio delle luci per alcuni sono un tuffo nel mito e per altri nella favola.

Tutti questi aspetti emergono oggi da pagine che il tempo non ha eccessivamente invecchiato, come la presentazione delle quadriglie o il commento al "verde costume" del Principe Amedeo Duca d'Aosta che riproduceva, con esattezza storica, "quello del Conte Verde, perché Amedeo VI vestiva sempre di verde, simbolo della speranza, della gioia, della cortesia e della gioventù", mentre la Duchessa d'Aosta, Principessa Maria del Pozzo della Cisterna, indossava anch'essa, sopra la gonna di raso bianco, un amplissimo mantello di velluto verde.

Alcune poesie agiografiche dello stesso autore, si alternano alla prosa per dare maggiore musicalità e risalto a preziosi dettagli

della serata:

"Delizie che facean per meraviglia/stringer le labbra, ed inarcar le ciglia".

Se nel 1870 la cronaca del Palmero voleva soltanto adornare, alla guisa della cornice in un dipinto, la sontuosità d'una festa con 700 invitati e lo splendore della Corte piemontese, oggi il documento è molto più di una curiosità storica, perché "se tre erano le cose", conclude l'autore, "da osservarsi in questa festa, cioè l'ordine, la varietà e la magnificenza", le prime due conservano nel tormentato grigiore del nostro mondo un invidiabile attualità. Il volume, in elegante veste tipografica, è degnamente illustrato da tre litografie d'epoca. La ricerca e la redazione del testo sono di Paolo Verri.

"IL BALLO IN COSTUME" dato dalle Altezze Reali il Duca e la Duchessa d'Aosta. Ed. Pluriverso per il L.C. Torino Cittadella

"RIVOLI" Guida agli itinerari turistici - La storia, i Monumenti, il Castello, il Museo della Stampa - Alfagraf edizioni Torino, Lire 25.000

Sono trascorsi dieci anni dal maggio 1983 quando, accogliendo la proposta del Consiglio dei Governatori, i Delegati al Congresso di Montecatini avevano approvato la decisione di costituire una speciale Commissione multidistrettuale incaricata di procedere a un'indagine conoscitiva, in stretto collegamento con i distretti, "mirante ad una più logica, razionale e quindi armonica ristrutturazione del Multidistretto italiano".

Si può dire che da allora non vi sia stato congresso o seminario a livello nazionale in cui il tema della ristrutturazione, riproposto con varie angolazioni e sfumature, non sia stato oggetto di discussione senza mai tuttavia raggiungere la soluzione, pur unanimemente auspicata, di rendere più snelle ed efficienti le strutture dell'associazione in Italia. Nel frattempo, il numero dei Clubs si è quasi raddoppiato, raggiungendo quota 907 con oltre 40 mila soci che hanno portato il nostro Multidistretto al terzo posto nel mondo e, mentre il numero dei distretti è salito di una sola unità, l'opposizione dei Clubs alla divisione territoriale non si è affievolita, rischiando di trasformare una semplice questione organizzativa in un problema assai più complesso.

Il fenomeno è tipicamente italiano poiché, com'è stato ampiamente illustrato, i problemi dell'espansione sono stati risolti ovunque senza traumi riducendo le dimensioni dei distretti in proporzioni comprese fra un terzo ed un quinto di quelle che caratterizzano il nostro attuale assetto. E, appena vengono superate, la tendenza è quella di procedere ad ulteriori suddivisioni.

Poiché non è possibile continuare a sostenere che si tratta di un'opposizione senza alcun fondamento reale, quali sono le ragioni che inducono i Clubs italiani a dimostrarsi tanto avversi alle soluzioni che finora sono state loro prospettate? La situazione avrebbe meritato indagini più approfondite prima di continuare a proporre nuovi piani e l'occasione più propizia si era presentata al Congresso nazionale di Montecatini dello scorso anno dove la mozione approvata, intesa ad offrire il supporto di un'apposita Commissione al Consiglio dei Governatori, puntava proprio in quella direzione.

In tal modo, conoscenze ed esperienze armonicamente composte, avrebbero fatto emergere inequivocabilmente l'incongruenza di posizioni che non hanno precedenti nella storia e nella geografia del lionismo mondiale.

L'esempio di come, sulla scorta delle norme statutarie, si possano affrontare e risolvere le situazioni create dai fenomeni di espansione, moltiplicando il numero dei distretti senza incorrere in conseguenze di carattere organizzativo, è stato dato per primo negli Stati Uniti, nel Canada e più recentemente in India e in Giappone, dove il lionismo è approdato solamente nel 1952. E se nell'Unione i

multidistretti si sono moltiplicati sulla base degli Stati che la compongono, esistono due multidistretti nel Michigan, in altri convivono più multidistretti, come in Arizona e in California, e in altri ancora, come nel Minnesota o nell'Idaho, i confini dei multidistretti ignorano quelli nazionali fra USA e Canada, senza che alcuno pensi di sollevare questioni di lesa unità nazionale.

In India i multidistretti sono attualmente 4 come in Canada e 8 in Giappone. Si dirà che in India e in Canada le distanze sono molto grandi, ma ciò non è vero per il Michigan o per il Giappone dove tra l'altro le comunicazioni sono più rapide ed agevoli che non nella nostra lunga Italia, e dove problemi, costumi, tradizioni, aspirazioni e, nel suo complesso la società, presentano caratteri omogenei.

Se altre soluzioni non sono state adottate nell'arco dei 76 anni di vita della nostra associazione, ciò è dovuto a un'evidenza che ha trovato conferma nei fatti. Infatti se è vero che distretti più snelli

consentono indiscutibili vantaggi, le stesse considerazioni devono essere applicate nei confronti dei multidistretti che, di fronte alla proliferazione dei distretti rischiano di trovarsi in emergenze risolubili solamente con un'impensabile stravolgimento degli statuti attraverso la centralizzazione e la professionalizzazione degli apparati.

I fatti, le esperienze internazionali, le prospettive di un'ulteriore affermazione del lionismo

italiano, una lunga situazione di stallo e perfino ragioni economiche ci pongono dunque di fronte ad una scelta che non ha alternative. Tutto ciò ci induce ad essere convinti portatori, nonostante le difficoltà e gli ostacoli, di una proposta che intende porre su un piano razionale gli impulsi di diverso segno che si sono palesati non soltanto in questi ultimi tempi e che, salvaguardando la pluralità delle idee, segue una linea indicata dagli statuti internazionali.

Per soddisfare gli adempimenti prescritti, dopo aver ottenuto l'approvazione del proprio Congresso distrettuale alla proposta di una ristrutturazione in tre distretti finalizzata alla trasformazione in distretto multiplo, i Clubs proponenti del Distretto 108-Ia sottoporranno l'esame della richiesta formale al Congresso Nazionale di Milano, fiduciosi che essa verrà accolta nello spirito con cui viene formulata, in funzione trainante per un'auspicata unione, immediata o futura, di altri distretti o di altre componenti mogee del lionismo italiano.

I Clubs del Distretto 108-Ia ritengono infatti che il riconoscimento della loro proposta rinsalderà una reale unità del lionismo italiano e, risolvendo al momento in cui Pino Grimaldi assumerà la massima carica internazionale un'annosa questione priva di sbocchi soddisfacenti per tutti, ponga le basi per ulteriori affermazioni del lionismo alla vigilia del terzo millennio.

Emilio Piccardo

DIVENTARE MULTIDISTRETTO: LE RAGIONI DI UNA SCELTA

A BELGIRATE LE PREMESSE DI NUOVI SCENARI

Ordine del Giorno dei lavori

Il Governatore del Distretto 108-Ia, a norma dell'art. 1 del Regolamento distrettuale convoca l'Assemblea dei Delegati di tutti i Clubs del Distretto per sabato 15 maggio, alle ore 9,30 al Centro Congressi dell'Hotel Villa Carlotta di Belgirate per lo svolgimento del seguente Ordine del giorno:

Sabato 15 maggio

ore 9,30 – Apertura ufficiale del Congresso. Saluto del Governatore e delle Autorità.

Inizio dei lavori.

1. Nomina scrutatori
2. Relazione del Tesoriere distrettuale e situazione economico-finanziaria al 30-4-93. Eventuale adeguamento Quota distrettuale
3. Relazione del Segretario distrettuale
4. Presentazione del Bilancio consuntivo 1991-1992
5. Relazione dei Revisori dei Conti sul Bilancio 1991-1992 e approvazione del medesimo
6. Relazione sulla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro.
7. Relazione dei Presidenti di Circonscrizione
8. Relazione del Governatore

ore 12,30 – Sospensione dei lavori. Colazione libera

ore 14,30 – Ripresa dai lavori

9. Relazione attività Leo Clubs
10. Relazione sul Seminario distrettuale
11. Relazione sull'attività del service internazionale "Sight First"
12. Relazione sull'attività del "Lions Quest"
13. Relazione sull'attività del service "Libro Parlato" e approvazione della quota per i 1993-94
14. Relazione sul Campo Giovani "Valle d'Aosta" 1991-92
15. Relazione sul Campo Giovani "Valle d'Aosta" 1992-93 e approvazione della relativa quota
16. Relazione del Comitato Riorganizzazione Multidistretto
17. Mozione per la trasformazione del Distretto 108-Ia in Multidistretto e relativa suddivisione del territorio in tre sub-distretti a norma della Sezione 3, art. VII dello Statuto Internazionale. Votazione
19. Designazione sede Congresso Distrettuale 1994 ed approvazione contributo
19. Proposta per la designazione a sede del Congresso Multidistrettuale 1995 in una località del Distretto 108-Ia
20. Interventi dei Presidenti di Comitato su argomenti di particolare interesse

ore 18,30 – Sospensione dei lavori

Domenica 16 maggio

ore 9,30 – Ripresa dei lavori e inizio operazioni di voto

21. Presentazione e votazione iniziativa "Tutto il Distretto con un Club"
22. Nomina dei Revisori dei conti
23. Designazione dei rappresentanti del Distretto nelle Commissioni Permanenti Multidistrettuali Affari Interni e Protezione Civile e Difesa dell'Ambiente
24. Presentazione dei candidati alla carica di Governatore e di Luogotenente del Governatore per l'anno 1993-94. Loro dichiarazioni
25. Votazioni a scrutinio segreto per le nomine a:
 - Governatore Distrettuale anno 1993-94
 - Luogotenente del Governatore anno 1993-94
 - Membri Comitato d'Onore
 - Membro Centro Studi distrettuale
26. Interventi preordinati di Lions
27. Varie ed eventuali
28. Comunicazione dei risultati delle votazioni
29. Proclamazione del Governatore eletto e sue dichiarazioni programmatiche per l'anno 1993-94
30. Saluto del Governatore e cerimonia di chiusura

Ogni Club ha diritto di partecipare al Congresso Distrettuale con tanti Delegati quante sono le decine dei suoi Soci Iscritti e in regola. La frazione residua non inferiore a cinque soci dà diritto ad un Delegato.

Ogni Past Governatore ha gli stessi diritti del Delegato in eccedenza alla quota del Club di appartenenza.

Oltre alla quota di delegati di cui sopra, ogni Club può iscriverne quanti congressisti desidera. Questi non avranno diritto di voto. Il voto non è delegabile.

I Clubs non in regola con le quote Distrettuale e Centrali non potranno essere rappresentati dai loro delegati.

È questa la formula di rito che s'accompagna invariabilmente ad ogni manifestazione congressuale. Ma quest'anno le parole che ripetiamo sul programma che gli organizzatori del Congresso inviano ai Clubs e che pubblichiamo sulla nostra rivista, assumono un particolare significato. Belgirate è infatti la premessa di Milano, la prova generale della disponibilità dei Lions e dei Clubs alla partecipazione a quella svolta del lionismo, che tutti da tempo auspichiamo, verso i nuovi orizzonti che si aprono sullo scenario del nostro Paese, in un momento difficile in cui è ancor più necessaria la nostra opera di Lions a tutti i livelli.

A Belgirate, come del resto a Milano, si richiede la massima presenza possibile di Delegati, per dar maggior credibilità alle decisioni che saranno prese e per far sì che la voce dei Clubs possa essere udita nella sua interezza. Ovviamente l'interesse che suscita questo nostro quarantunesimo Congresso lascia prevedere una notevole affluenza, e quindi maggiore è stato l'impegno profuso da chi ha avuto il compito di organizzarlo: in primo luogo il past Governatore Graziano Maraldi che, quale Presidente del Comitato per il Congresso distrettuale, ha curato il programma nei minimi dettagli, in modo che i Delegati, ma anche i Lions e i loro accompagnatori

(segue a pag. 10)



Il programma del Congresso

Tutti i lavori si svolgeranno presso
l'Hotel Villa Carlotta a Belgirate

Venerdì 14 maggio - Sale Querce e Tigli

- ore 10,30 – Riunione di Gabinetto
- ore 15,00 - 18,00 – Verifica poteri
- ore 16,00 – Seminario Distrettuale su “La moralità pubblica e la partecipazione dei Lions alla vita politica”
- ore 19,00 – Chiusura dei Lavori
- ore 20,00 – Cena di lavoro per Officers

Sabato 15 maggio - Sala congressuale

- ore 9,00 - 12,00
- e 15,00 - 18,00 – Verifica poteri
- ore 9,30 – Apertura ufficiale dei lavori. Saluto del Governatore e delle Autorità
- ore 12,30 – Intervallo. Aperitivo nel parco di Villa Carlotta
- ore 14,30 – Ripresa dei lavori
- ore 18,45 – Interruzione dei lavori
- ore 20,30 – Serata di Gala con orchestra all'Hotel Villa Carlotta

Domenica 16 maggio - Sala congressuale

- ore 8,45 – Santa Messa (sale Querce e Tigli)
- ore 9,00 - 10,00 – Verifica poteri
- ore 9,30 – Ripresa dei lavori
- ore 13,00 – Chiusura del Congresso e consegna omaggio ai Delegati e Congressisti.

Quote di partecipazione

	Quota già pagata
Lions delegati	
Past Governatori, Congressisti,	
Lioness, Familiari	L. 30.000
Leos	L. 15.000
Escursione in battello a S. Caterina	
e Isola Pescatori	L. 20.000
Gala all'Hotel Villa Carlotta con orchestra	
(smoking o abito scuro)	L. 90.000

L'Hotel Villa Carlotta a Belgirate. Le sale del modernissimo Centro Congressi ospiteranno i lavori e tutte le manifestazioni del nostro XLI Congresso Distrettuale. Gli fanno corona le accoglienti rive del Lago Maggiore, alle cui attrattive dedichiamo un servizio a colori alle pagine 30 e 31

Manifestazioni collaterali

(riservate agli accompagnatori)

Venerdì 14 maggio

ore 15,30 (pullman) - Visita dei Giardini di Villa Taranto offerta dall'organizzazione del Congresso alle Signore dei Lions partecipanti al seminario.

Sabato 15 maggio

ore 14,30 (battello) - Gita all'Eremo di Santa Caterina. Concerto d'organo. Trasferimento all'Isola Pescatori per un té. Escursione riservata alle signore dei delegati e congressisti. (Vedi quota di partecipazione).

Alberghi convenzionati

Hotels	Pernottamento e 1° colazione		
	Singola	Doppia	Doppia uso singola
Villa Carlotta (****) (Belgirate)	120.000	75.000	135.000
Milano (****) (Belgirate)	110.000	70.000	123.000
Lido Palazzo (****) (Baveno)	85.000	60.000	95.000

Ristoranti convenzionati

Villa Carlotta	45.000 (bevande comprese)
Hotel Milano	45.000 (bevande comprese)

che onoreranno l'appuntamento di Belgirate possano trovarsi a loro agio.

A cominciare ovviamente dalla giornata di venerdì 14 maggio che sarà dedicata ai lavori del Gabinetto, previsti per il mattino, e a quelli del Seminario, durante il quale sarà fatto il punto su una questione di viva attualità: "La moralità pubblica e la partecipazione dei Lions alla vita politica". Fin dalla giornata di venerdì gli accompagnatori potranno trascorrere alcune ore per ammirare uno dei tesori del Verbano: Villa Taranto. Il giorno successivo, è prevista una gita in battello che toccherà i punti più caratteristici del lago, mentre Delegati e Congressisti entreranno nel vivo dei lavori a cominciare dalle 9.30.

Negli intervalli dei lavori è a disposizione il ristorante annesso al Centro Congressi di Villa Carlotta o, per chi lo preferisce, quello dell'Hotel Milano, a due passi di distanza: i prezzi della colazione di lavoro sono stati convenzionati.

Resta da dire sulle strade di accesso a Belgirate che si raggiunge dopo un percorso di 10 chilometri da Arona sulla strada che costeggia il lago. A sua volta, Arona è raggiungibile con l'Autostrada A-26 Genova - Gravellona per chi proviene da sud e con l'Autostrada Torino-Milano fino a pochi chilometri oltre il casello di Greggio, dove esiste lo svincolo della Genova-Gravellona.

L'Hotel Villa Carlotta si trova al termine della cittadina di Belgirate e dispone di un parcheggio all'aperto nonché di uno stupendo parco. Tutte le camere hanno la vista sul lago.

Una visita interessante da effettuare a Belgirate è quella alla Chiesa Vecchia, eretta in posizione panoramica, con affreschi di Bernardino Luini, alcuni dei quali restaurati grazie all'intervento del Club Arona-Stresa.

Ristrutturazione Story

1982 - Congresso di Montecatini

Su proposta del Consiglio dei Governatori il Congresso decide la nomina di una speciale Commissione Multidistrettuale "mirante ad una ristrutturazione del Multidistretto italiano". La Commissione, formata dai Governatori dell'anno precedente conclude i lavori ad Albarella (11 settembre 1982) formulando un piano per la suddivisione dei distretti su basi regionali. I distretti salirebbero così a 12 o 13.

1983 - Congresso di Sorrento

Il Congresso respinge le proposte per la ristrutturazione formulate dalla Commissione e impegna "gli organi direttivi" a sollecitare un sondaggio fra i Clubs sulla ristrutturazione. I risultati dovranno essere portati all'ODG dei rispettivi Congressi distrettuali e del Congresso Nazionale.

1984 - Congresso di Bologna

In seguito alla relazione Beltrami dalla quale emerge il parere negativo dei Clubs e dei Distretti per una ristrutturazione sulla base di una divisione territoriale regionale, il Congresso approva una mozione con la quale si invita il Consiglio dei Governatori a predisporre un piano di ristrutturazione da presentare al prossimo Congresso nazionale.

1985 - Congresso di Sanremo

Al Seminario vengono presentati il progetto elaborato per la ristrutturazione dal Gruppo di Lavoro, che prevede la creazione di 14 distretti, e il piano organizzativo predisposto, su incarico del Consiglio dei Governatori del 13 gennaio, dal PDG Boschini in qualità di consulente. Ma le varie assemblee distrettuali hanno dato parere negativo e il Congresso non può che prenderne atto senza adottare delibere di sorta.

1988 - Seminario di Lecce

Viene approvato un "pacchetto" di proposte in 8 punti che comprendono:
4) approfondimento dei temi legati alla ristrutturazione del MD
5) ridefinizione della misura e dell'entità globale delle risorse finanziarie a disposizione del MD
7) coordinamento fra i Centri Studi distrettuali

1988 - Congresso di Taormina

Presenti 54 votanti viene approvata una mozione con la quale si demanda al Consiglio dei Governatori di presentare al prossimo Congresso un progetto per l'attuazione del "pacchetto di Lecce".

1989 - Seminario di Catania

Il giudizio sul "pacchetto di Lecce" viene rinviato al Congresso di Chianciano, ribadendo che nessuna decisione verrà presa in contrasto con la volontà dei distretti. Il Distretto 108-la (relazione De Regibus) presenta la proposta di una "riorganizzazione globale anche in più Multidistretti".

1989 - Congresso di Chianciano

Respinti il progetto di ristrutturazione e il "pacchetto di Lecce". Respinta da tutti i distretti l'ipotesi di divisione degli stessi. Accettata la norma che i Congressi Nazionali vengano presieduti dal Presidente del Consiglio dei Governatori. Approvata la decisione di scegliere come sede dei seminari località dell'Italia Centrale.

1990 - Congresso di Bari

Respinta la richiesta della Toscana di staccarsi dal Distretto L. Approvata la costituzione della Segreteria Nazionale (senza un progetto tecnico-finanziario). Approvato il coordinamento dei Centri Studi attraverso incontri periodici dei responsabili con il Governatore designato.

1991 - Seminario di Bologna

Raccomanda che il Presidente del Consiglio dei Governatori sia scelto anche fra i Past Governatori, e pone la questione dei riordini dei Congressi e del sovradimensionamento degli organigrammi distrettuali. Il Distretto 108-la propone una turnazione nella nomina del Presidente Consiglio dei Governatori fra past Governatori su basi elettive distrettuali; una maggiore operatività dei Congressi; un'informazione più ampia e tempestiva sui temi congressuali.

1991 - Congresso di Verona

Approvata la norma che il PCG "fa parte" del Consiglio dei Governatori. Il 108-la ritira la richiesta di divisione del Distretto. Confermata la validità dell'art. 6 dello Statuto del Multidistretto. La Toscana si stacca dal Distretto L e forma un proprio Distretto (La). Chiesta la nomina di una Commissione di studio per la ristrutturazione in un quadro multidistrettuale.

1992 - Seminario di Napoli

Ribadita la necessità di un riordino di tutte le strutture multidistrettuali, si chiede al Consiglio dei Governatori di sottoporre al Congresso di Montecatini un progetto-quadro di riorganizzazione territoriale sulla base dei confini regionali e si propone l'uniformità degli statuti distrettuali.

1992 - Congresso di Montecatini

Con 323 voti favorevoli, 21 contrari e 7 astensioni, viene approvata una risoluzione con la quale si demanda al Consiglio dei Governatori il compito di preparare, con l'ausilio di una apposita Commissione multidistrettuale, il testo dello Statuto e del Regolamento MD globalmente revisionato, portandolo a conoscenza dei Clubs attraverso la pubblicazione sulla rivista "The Lion" entro il 28 febbraio 1993.

1992 - Consiglio dei Governatori

Nella riunione del 27 luglio a Roma, il Consiglio si autocostituisce nella Commissione prevista dalla risoluzione di Montecatini. Presentato al Congresso di Milano il nuovo Statuto e Regolamento rispettarne la pubblicazione nei tempi previsti.

La "scuola" per i 17 Coordinatori di Sight First



Nella giornata nazionale di "Campagna Sight First", il 28 marzo, si è tenuta la prima riunione di orientamento dei Coordinatori di gruppo del nostro Distretto. Ecco la lista dei Lions chiamati a svolgere tale incarico di ciascun gruppo:

- 01: Giovanni Castelli
- 02: Olga Morello
- 03: Elena Ballarati
- 04: Giuseppe Tizzani
- 05: Antonio Besso
- 06: Giuseppe Rossi
- 07: Giovanni Busti
- 08: Giorgio Roncarolo
- 09: Umberto De Paoli
- 10: Piero Manuelli
- 11: Giuseppe Ivaldi
- 12: Lorenzo Micheluzzi
- 13: Evaldo Porro

- 14: Antonio Micheli
- 15: Massimo Sasso
- 16: Domenico Pescatore
- 17: Giampaolo Pascotto

La riunione, organizzata dal Coordinatore di Distretto Wanda Ferrari, è presieduta dal Coordinatore di Settore P.D.G. Giuseppe Pino Cantafio, è stata interessante, seguita ed animata.

Tutti i Coordinatori di gruppo si sono dimostrati molto impegnati, formulando il proposito di dedicarsi con entusiasmo al loro compito per portare in concerto con i Presidenti di Circonscrizione e i Delegati di Zona, la "Campagna Sight First" al successo.

La prossima riunione dei Coordinatori di Gruppo è fissata per sabato 8 maggio: in tale occasione ogni Coordinatore porterà le relazioni sull'"obiettivo", fissate da ogni Club del proprio Gruppo.

Tali "obiettivi" verranno trasmessi al Governatore, che provvederà a darne comunicazione a "Campagna Sight First" prima della Giornata Mondiale delle relazioni, fissata per il 9 giugno prossimo.

Alla Convention di Minneapolis potremo conoscere l'entità degli impegni contrattati da tutti i Lions del mondo per realizzare i programmi del progetto Sight First.

La terza riunione del Gabinetto distrettuale ha fatto il bilancio delle attività ed ha tracciato le linee guida per la parte conclusiva dell'anno lionistico

DETERMINATI E CONCORDI

Ancora una volta, il Centro Incontri di Alessandria, al crocevia delle autostrade che uniscono Piemonte e Liguria, si è dimostrato propizio per i lavori distrettuali e il 3 aprile la terza riunione di Gabinetto si è conclusa in un'atmosfera serena, propiziata dal buon andamento dei lavori che, iniziati alle 10 del mattino, si sono prolungati fin quasi alle 14, senza che alcuno dimostrasse stanchezza o impazienza. Perfino la pausa della colazione di lavoro è stata messa a frutto. Il Governatore Piccardo, indulgendo alla sua propensione di cercare il colloquio diretto, senza formalismi, faceva tappa ai vari tavoli e mentre Luca Dogliani dava fondo alle ultime barzellette raccontate con il suo tipico accento ligure-piemontese, il Luogotenente Casali reggeva una prova generale degli assedi che in genere un Governatore deve sostenere, e qua e là si commentava ancora ciò che si era detto e ascoltato durante la riunione.

I lavori, per espressa volontà del Governatore Piccardo, si erano aperti con una puntuale esposizione del Past Governatore Tosetto sulla situazione relativa alla creazione del nuovo Multidistretto e sugli ostacoli frapposti dal funzionario per i problemi legali a Oak Brook. E poiché si è fatta menzione del suo nome, molti dei presenti non hanno mancato di sorridere ricordando un analogo parere richiesto nel 1982 sull'ammissibilità dell'elezione di un Governatore Designato e su un'altrettanto negativa risposta di cui è stato tenuto conto soltanto in Italia, mentre nel resto del mondo si continuavano a nominare Governatori Designati, al punto che la opportunità di porre nelle migliori condizioni di conoscenza e di capacità operativa un Governatore al momento della sua elezione, è stata riconosciuta ufficialmente dagli Statuti con la figura del Luogotenente del Governatore, prima facoltativa e ora obbligatoria.

Ciò che conta in definitiva nella nostra libera associazione di Clubs è la volontà dei Clubs stessi e questo principio verrà portato avanti sia al nostro Congresso distrettuale sia a quello di Milano, dove la presenza dei nostri Delegati ci consentirà di riaffermare l'opportunità di creare in Italia più multidistretti in modo da evitare una dispendiosa involuzione burocratica della nostra associazione attraverso un



centralismo ormai superato in tutte le sedi, quella politica compresa.

Su questo principio, ha detto Tosetto, sono del resto d'accordo anche massimi dirigenti del lionismo, mentre d'altro canto non ha sottaciuto i mancati adempimenti della "Risoluzione Conclusiva" del Congresso di Montecatini, dalla mancata nomina della Commissione che avrebbe dovuto preparare la proposta di riordino del Multidistretto e il nuovo Statuto e Regolamento, al grave ritardo con il quale questi documenti sono stati resi noti soltanto ad una parte dei Lions. Oltre ad offendere le deliberazioni di un Congresso, lionisticamente questi atteggiamenti sono "poco simpatici".

Tosetto, accennando alle nuove norme dello Statuto e Regolamento, ha concluso: "Vogliamo evitare i carrozzoni, un governo del Multidistretto più pletorico a più costoso o, comunque, un assetto di cui non conosciamo i costi perché non è stata fatta alcuna previsione finanziaria".

Una lunga serie di interventi, che sarebbe qui difficile riassumere, è seguita alla relazione di Tosetto e il dibattito si è concluso con l'approvazione, fra gli

applausi, della linea che sarà seguita per addivenire alla creazione di un Multidistretto, mediante la suddivisione in tre distretti, nel nostro attuale territorio. Il progetto elaborato dall'apposita Commissione verrà inserito all'Ordine del Giorno del prossimo Congresso di Belgirate. Avutane l'approvazione dall'Assemblea, previo chiarimento che a tale progetto si frappongono ostacoli di carattere procedurale avanzati da Oak Brook, il deliberato verrà portato in discussione al Congresso Nazionale, protestando perché la nostra proposta di creazione di un Multidistretto non è stata inserita all'Ordine del Giorno ma anche per il travisamento consistito nel far apparire come di nostra provenienza la proposta di divisione del nostro Distretto che era invece esclusivamente finalizzato alla creazione di un nuovo Multidistretto. E in quella sede si insisterà perché la nostra proposta sia portata all'approvazione dell'Assemblea Nazionale, riservando ogni iniziativa in qualunque sede volta a far valere la legittimità della nostra istanza.

Esaurito in tal modo l'argomento, il Gabinetto ha successivamente ascoltato la relazione del Tesoriere Vittorio Mancuso, il quale ha assicurato che, nono-

stante sia continuato il "trend" lievemente negativo del numero dei soci all'inizio del secondo semestre, le previsioni della gestione finanziaria sono tranquillizzanti. Un vivo applauso ha salutato la sua esposizione, precisa e puntuale, che aveva fatto seguito all'annuncio della improvvisa scomparsa del Tesoriere dello scorso anno, Domenico Vicino.

Umberto Rodda, come Presidente del Centro Studi, ha presentato una sintetica relazione sull'indagine che il Centro stesso, su incarico del Governatore, ha compiuto sulle cause di abbandono dell'associazione da parte dei soci. L'andamento di queste dimissioni e le loro cause sono uniformi in tutto il Distretto: soprattutto riguardano l'età, le condizioni di salute e per i più giovani, gli impegni di lavoro. Ma non mancano altre componenti, come la sensazione del carattere verticistico assunto da alcuni organi della nostra associazione avvertita anche a livello di Club. I rimedi a questo stato di cose vanno ricercati soprattutto in una buona conduzione dei Clubs da parte dei Presidenti.

A questa applaudita relazione sono seguite quelle dei Presidenti di Circoscrizione. Fra i punti di maggior interesse emersi, il buon andamento della Campagna Sight First particolarmente nella VI Circoscrizione dove i Clubs, agendo insieme a livello di Zona, sono riusciti a raccogliere la somma di 34.251.000 lire.

Pubblichiamo a parte la relazione sull'attività del Comitato Protezione Infanzia, che ha preceduto quella di Mariuccia Bernardo sul censimento dei Beni Architettonici, di Wanda Ferrari sulla preparazione dei Coordinatori di Gruppo per la Cam-

La commissione elettorale per la carica di Luogotenente

Il Governatore Emilio Piccardo, nel corso della Riunione di Gabinetto del 30 gennaio ha dato notizia della nomina della Commissione Elettorale che dovrà vagliare e proporre - al Congresso distrettuale di Belgirate per l'anno 1993-94 - le candidature a Luogotenente del Governatore ai sensi dell'art. 7 dello Statuto Distrettuale e dell'art. 13 del Regolamento. La Commissione, presieduta dal Past Governatore Graziano Maraldi è composta dai Past Governatori Paolo Verneti ed Elio Machi.

Le proposte di candidatura devono essere inoltrate al Presidente della Commissione almeno 30 giorni prima della data del Congresso corredate dalla documentazione prevista.

pagna Sight First e di Bruno Varetto, Chairman Leo che, dopo una sintesi delle attività condotte dai Leos in supporto ai Clubs Lions, ha tracciato il bilancio numerico del nostro Distretto Leo: i Clubs sono ora 46, i soci 930, mentre sta per essere omologato un nuovo Leo Club a Pinerolo.

Forse sarebbe opportuno mettere in rilievo la serenità con la quale il Governatore Piccardo ha diretto il dibattito dal quale è emerso ancora una volta un dato preciso: la concordia dei componenti del Gabinetto che riassume lo stato d'animo di un distretto che si sente forte nelle sue determinazioni perché concorde sugli obiettivi della propria attività nell'ambito di un lionismo concepito come concreto apporto di idee e di mezzi alla collettività, anche per superare l'attuale difficile momento congiunturale.



Il Presidente Internazionale Mehta e il Vice Presidente Internazionale Grimaldi con Enrico Mussini e le dame della Croce Rossa di Genova durante la visita a Villa Marina in occasione del Forum

L'ampliamento del Centro di Ospitalità per i bambini del Gaslini a Genova

Villa Marina: entro il '93 conclusi i lavori

Enrico Mussini ha dovuto rinunciare alla gioia di darne l'annuncio alla riunione di Gabinetto: ancora sofferente per un intervento, ha affidato l'incarico di illustrare lo "stato dell'arte" per l'ampliamento del Centro di Ospitalità del Gaslini, gestito dalla CRI di Genova, a Giacomo Conio, nella sua duplice qualità di Past Presidente del Novi Ligure e di dirigente della società incaricata dalla Commissione Tecnico Operativa del Distretto di compiere i lavori per la completa ristrutturazione di Villa Marina.

Un'esposizione estremamente chiara, quella di Conio, sulla traccia di una relazione dello stesso Mussini. Intanto nel "vecchio" Centro di Via Maggio 3, dove si erano resi urgenti lavori di riattamento, la ristrutturazione è stata portata a termine con una spesa sensibilmente contenuta grazie al competente e attento controllo di Giuseppe Grossi, il quale ha posto a disposizione il suo studio di architettura gratuitamente per stendere il progetto definitivo e la relazione tecnica illustrativa di accompagnamento per il nuovo Centro di Villa Marina. La procedura amministrativa per le relative autorizzazioni, assicurano gli organi competenti del Comune di Genova, sarà accelerata al massimo.

Dal canto suo, la Commissione Tecnico Operativa del nostro Distretto ha espresso il suo benestare per il progetto, con i ringraziamenti più vivi per l'architetto Grossi, ed ha affidato l'incarico dell'esecuzione dei lavori alla società "Ilva", che si occuperà per la realizzazione del progetto senza alcuna spesa grazie all'interessamento di Giacomo Conio. La spesa prevista è di 406.406.000 lire esclusa IVA.

Tale importo sarà definito sulla base dei singoli appalti che la "Ilva" indirà in piena trasparenza e con l'avallo della nostra Commissione Tecnico Operativa. La cifra prevista potrebbe subire delle variazioni, ma si può comunque prevedere che il fabbi-

sogno totale, comprensivo degli arredi e di eventuali interventi, possa raggiungere la somma di 520 milioni, oltre la spesa già considerata per la ristrutturazione del "vecchio" Centro.

I termini di consegna sono previsti in 6 mesi dall'inizio dei

lavori e quindi il Centro potrebbe già entrare in funzione entro la fine del 1993. A questo punto resta tuttavia da superare un ultimo ostacolo al compimento dell'opera.

Il Comitato, di fronte ad una spesa che, IVA compresa, si aggirerà intorno ai 600 milioni, dispone di poco più di 500 milioni (esattamente 501.630.891 lire) compresi i proventi di rendite finanziarie, conseguentemente agli investimenti fatti, per un totale di 34.570.774 lire. E perciò necessario riprendere l'azione per raggiungere la copertura del fabbisogno finanziario, con interventi promozionali da parte dei Clubs del Distretto, cercando di coinvolgere i Distretti dell'Italia meridionale e insulare. È noto infatti, ed è confermato da quanto si può rilevare dalle statistiche, che gli ospiti del Centro provengono prevalentemente da quelle regioni.

Tale coinvolgimento potrebbe avere un buon impulso dall'iniziativa dei Leos del nostro Distretto i quali, oltre a continuare come per il passato ed offrire il loro pieno appoggio che si è concretizzato in notevoli cifre, intendono proporre in sede di Conferenza nazionale di adottare, quello a favore del Centro di Ospitalità, come "service" nazionale.

In tal modo, confida il Comitato, le ultime somme che mancano potranno essere raccolte e l'intera opera portata a compimento.

Un caloroso applauso del Gabinetto ha concluso l'esposizione dell'amico Conio, al quale sono andate anche le congratulazioni del Governatore Piccardo, il quale ha espresso la soddisfazione dell'intero Distretto per il brillante esito dell'iniziativa pluriennale.



Villa Marina com'era al momento della consegna della Provincia

SFOGLIANDO S'IMPARA

Non accade spesso che si ricorra alla consultazione dell'annuario, quel pesante volume che ci viene consegnato ogni nuovo anno lionistico con l'elenco completo dei soci, e quando lo facciamo non andiamo oltre la ricerca del dato che interessa. Ricordo tuttavia che in un non lontano passato Guglielmo Lanza, con pazienza certosina, ne aveva tratto significativi dati statistici relativamente alle professioni che maggiormente ricorrono fra i lions italiani.

Altrettanto interessante si rivela la lettura dell'annuario internazionale, pubblicato da Oak Brook ogni anno, in cui sono elencati, con i dati relativi, tutti i Clubs del mondo. Infatti in quelle ottocento e più pagine fittamente stampate è racchiusa l'intera forza del lionismo e, nonostante la pubblicazione sia avara di sinossi riassuntive, è possibile trarne notizie curiose che rivelano particolari non sempre conosciuti dell'organizzazione.

Il volume si apre con le notizie che riguardano il Presidente Internazionale e coloro che saranno chiamati a succedergli. James T. Coffey, che nel 1993-94 succederà all'avvocato indiano Rohit C. Mehta, è membro del Lions Club di Toronto, uno dei 550 Clubs che formano il Multidistretto 13, suddiviso in 10 distretti, ed è direttore di una grande compagnia immobiliare. William W. Wunder, che succederà a Pino Grimaldi nel 1995-96 è membro del Clubs Salina Nord del Multidistretto 17 (Kansas) ed è professore universitario.

Seguono le biografie dei 31 Direttori Internazionali che rappresentano le varie aree del lionismo mondiale. Sedici sono espressi dagli Stati Uniti, 4 dall'Europa (il finlandese Kari Heinanen, lo svizzero Jurg Schlaefli, il tedesco Kurt Rizer, l'inglese Colin Vincent), 3 dal Giappone, 3 dai rimanenti Paesi asiatici, 2 dal Sud America ed uno ciascuno dall'Australia, dal Canada e dal Messico.

Circa i dati che riguardano la diffusione del lionismo, spiccano quelli relativi ai Paesi dell'Est europeo, dove sono già stati costituiti 4 distretti: il 119 in Ungheria formato da 23 Clubs, il 120 in Estonia con 18 Clubs, il 121 in Polonia con 19 Clubs e il 122 in Cecoslovacchia con 15 Clubs. Non sono ancora stati costituiti distretti - ma i dati si

Clubs e distretti nell'Europa dell'Est - Multidistretti che senza destare scandalo ignorano completamente i confini nazionali o convivono in uno stesso Stato - Il Giappone ha risolto il problema della ristrutturazione moltiplicando i multidistretti piuttosto che i distretti per una migliore organizzazione

riferiscono alla fine dello scorso anno lionistico - in Croazia (3 Clubs), in Lettonia (2 Clubs), in Lituania (2 Clubs), in Romania (4 Clubs), in Russia (15 Clubs) e in Ucraina (1 Club).

Dall'annuario risultano altri dati curiosi circa l'organizzazione dei distretti e dei multidistretti, in particolare per quanto riguarda gli stati confinanti degli Stati Uniti e del Canada, a dimostrazione dell'internazionalità dell'associazione. Basteranno alcuni esempi. Il Multidistretto 37 dello stato canadese dell'Alberta, comprende anche 92 Clubs del Montana, negli Stati Uniti, e dei 7 governatori, due rappresentano quei Clubs. Le cose sono assai più complicate nella Columbia britannica, dove coesistono Clubs del Multidistretto 19 di cui fa parte anche

lo stato americano confinante del Washington, del 37 (Montana) e del 49 (Alaska). Il Multidistretto A, che ha sede nell'Ontario, comprende anche Clubs del Quebec, ma nell'Ontario coesistono anche Clubs, rappresentati da un governatore, del Multidistretto 5M, che ha sede nel Minnesota, e che comprende anche Clubs del Manitoba. Nel Multidistretto 41 il Presidente del Consiglio dei 7 Governatori che lo compongono risiede in Canada, il segretario nel Maine: comprende infatti Clubs del Maine (Usa) del New Brunswick, dell'Isola Principe Edward, della Nuova Scozia e del Newfoundland. E si potrebbe continuare.

Sono soluzioni pratiche, dettate da comuni radici ed interessi, da necessità di rapide ed agevoli

comunicazioni, trascurando completamente questioni di bandiera. Anche negli Stati Uniti i multidistretti, che seguono generalmente i confini degli Stati che compongono l'Unione, esistono notevoli eccezioni.

Nel Michigan (9 milioni di abitanti, 587 Clubs) esistono due multidistretti: il 10, con 67 Clubs e 2 governatori, e l'11 con 520 Clubs e 10 governatori. Due sono i multidistretti in Arizona, il 21 e il 40 condiviso con il Nuovo Messico. Tre multidistretti convivono in California: il 4, il 21 (Arizona) e il 36 (Nebraska); altri due esistono nell'Idaho, il 39 e il 19 che comprende i Clubs del Washington e della Columbia Britannica (Canada); infine il multidistretto 39 sconfina dall'Idaho nell'Oregon, dove esiste il multidistretto 36.

Il multidistretto USA che ha il maggior numero di governatori e quindi di distretti è il 14 (Pennsylvania) con 20 governatori. Ma è un'eccezione: esistono multidistretti formati da 4 distretti (Colorado, West Virginia, Mississippi, Arkansas e Oregon), da 3 (Connecticut, Arizona, Nuovo Messico) o addirittura da 2 (Michigan, Wyoming, Idaho).

In Giappone esistono attualmente 8 multidistretti che raggruppano un totale di 2700 Clubs. Il maggior multidistretto giapponese (472 Clubs) che comprende la città di Tokio (141 Clubs), è diviso in soli 3 distretti ed esprime tre governatori quanti quelli del multidistretto 331 che conta il minor numero di Clubs, 220. Il maggior numero di governatori, è espresso dai multidistretti 332 (331 Clubs e 5 distretti) e dal multidistretto 334 (400 Clubs e 5 distretti). Da queste cifre risulta evidente che i giapponesi, maestri di organizzazione, hanno risolto i problemi della ristrutturazione facendo una scelta precisa, e cioè moltiplicando il numero dei multidistretti e non quello dei distretti, che infatti sono formati in media da 400 Clubs.

Dalla lettura dell'annuario internazionale risulta comunque che non fa scandalo se un multidistretto varca i confini nazionali e neppure che una singola nazione sia rappresentata da più multidistretti. Tutto dipende dalla circostanza e dalla volontà dei Clubs, oltre che da ragioni pratiche. A dimostrazione che la nostra è un'associazione internazionale non di multidistretti e

Il Campo Giovani in Val d'Aosta si apre il 17 luglio

Ospiterà 30 ragazze di tutto il mondo

Come già lo scorso anno, il Campo Giovani del nostro Distretto avrà sede in Valle d'Aosta, dove saranno accolte 30 ragazze provenienti da tutto il mondo all'insegna del motto "Natura, cultura e ambiente".

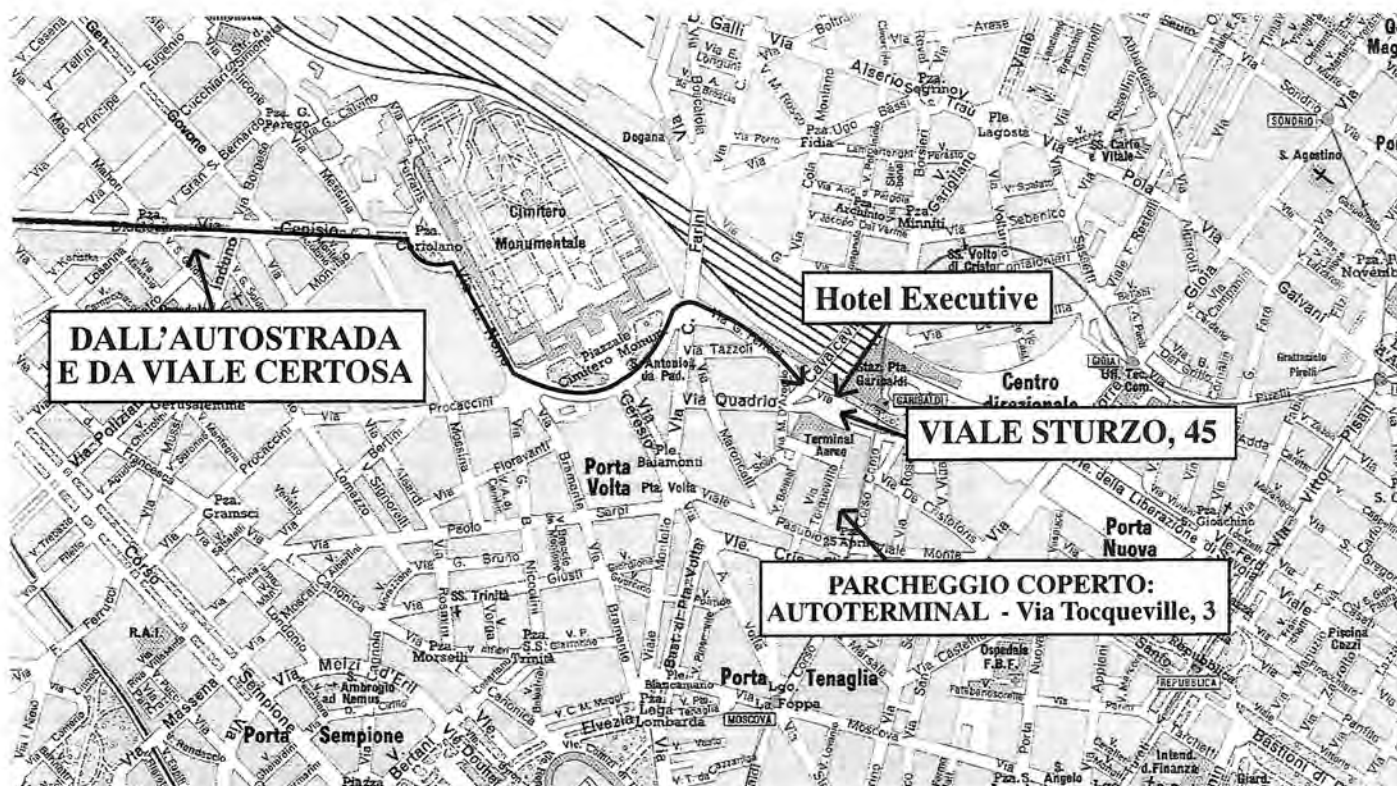
Le partecipanti saranno ospiti all'Hotel Montfleuri di Aosta, punto di partenza per il fitto programma di gite alpine e di visite nella Valle e nel Canavese. Sono infatti in programma la salita al Monte Bianco in funivia, un'escursione a Cervinia, una visita a Cogne e al passo del Gran San Bernardo, oltre ad una puntata alla Tête d'Arby. Ovviamente non sarà trascurata la maggior attrattiva della Valle d'Aosta: la visita ai castelli che costituiscono, nel loro insieme, un patrimonio storico e artistico senza eguali.

Le 30 ragazze, con i loro accompagnatori, sono attese anche nella Liguria di Levante, nel Canavese, ospiti dei Clubs di Alto Canavese e Castellamonte e, nel Canavese Sud-Est del Club di Caluso.

Gli organizzatori del Campo, tutti del Club di Aosta, hanno comunicato le date di apertura, il 3 luglio, e di chiusura, il 17 luglio. Successivamente le ragazze verranno ospitate per due settimane dalle famiglie dei Lions, così come vogliono i regolamenti internazionali per gli scambi giovanili.

**28-30 maggio: dipende dalla nostra presenza al XLI Congresso Multidistrettuale
la soluzione dei problemi di fondo del lionismo italiano posti sul tappeto**

MILANO ATTENDE I NOSTRI DELEGATI



Particolare della pianta di Milano con la zona che sarà meta dei nostri Delegati al Congresso Multidistrettuale

**Tutti i lavori si svolgeranno presso
l'Hotel Executive, Viale L. Sturzo 45, Milano
Venerdì 28 maggio**

- ore 9,00 - Inizio della registrazione e verifica poteri.
- ore 9,30-13,00 - Seminari.
- ore 13,15 - Colazione di lavoro all'Hotel (Prenotazione obbligatoria).
- ore 14,30-15,30 - Seminari.
- ore 16,00 - Cerimonia Inaugurale.
- ore 19,30 - Ricevimento di benvenuto nel cortile della "Rocchetta" al Castello Sforzesco.

Sabato 29 maggio

- ore 8,30 - Proseguono la registrazione e la verifica poteri.
- ore 9,00 - Lavori Congressuali.
- ore 13,15 - Colazione di lavoro all'Hotel (Prenotazione obbligatoria).
- ore 14,30 - Ripresa dei lavori congressuali.
- ore 20,30 - Cena di gala al Palazzo "Mezzanotte" (Piazza degli Affari)

Domenica 30 maggio

- ore 8,00 - S. Messa per i Lions nella chiesa di S. Maria dell'Incoronata (Corso Garibaldi).
- ore 9,00 - Proseguono la registrazione e la verifica poteri.
- ore 13,00 - Cerimonia di Chiusura.

Non stupisce che lo scorso anno a Montecatini i Delegati abbiano accolto con particolare entusiasmo la proposta degli amici lombardi di celebrare il XLI Congresso Multidistrettuale a Milano. In tutti era ancor vivo il ricordo dei due precedenti congressi nazionali celebrati nella metropoli, nel 1981 e nel 1987: perfetta disponibilità di sale, puntualità, efficienza di organizzazione. Ma per questo Congresso di grande importanza che si aprirà venerdì 28 maggio nella prima mattinata per i Seminari e per la cerimonia inaugurale nel pomeriggio dello stesso giorno, i

Lions del Comitato Organizzatore, Orlando Chiari, Giorgio D'Auria, Ruggero Nodari, Luigi Borelli e quelli del Comitato Operativo hanno già superato in modo particolarmente brillante la prima prova: quella della ricerca di una sede funzionale che, pur essendo in piena città, sia facilmente accessibile sia a chi giunga in auto sia a chi vuole usufruire del treno.

Come potete constatare dalla cartina, anche il guidatore più distratto, dall'uscita delle autostrade raggiunge facilmente la meta, mentre chi scenderà dal treno a Porta Garibaldi, non ha che da attraversare la piazza sul-

Alberghi convenzionati

Hotel	Cat.	Indirizzo	Singola	Doppia
Executive	1 ^a	V.le L. Sturzo, 45	170.000	210.000
Fieramilano	1 ^a	V.le Boezio, 20	150.000	190.000
Century Tower	1 ^a	V.le Filzi, 25/B	170.000	210.000
Carlyle Brera	1 ^a	C.so Garibaldi, 84	170.000	210.000
Mediolanum	1 ^a	Via M. Macchi, 1	152.000	210.000
Windsor	1 ^a	Via G. Galilei, 2	150.000	200.000
Palazzo Stelline	2 ^a	C.so Magenta, 61	110.000	168.000

la quale si affaccia l'Hotel Executive che, appunto per la sua felice ubicazione è anche sede dell'Air Terminal. L'Hotel inoltre è provvisto di un ampio parcheggio cui si accede alle spalle dell'edificio.

Tutto concorre a far sì che l'affluenza al Congresso possa essere quest'anno notevolmente superiore a quella che si era verificata negli anni scorsi, con la presenza di Delegati che in altre occasioni avevano rinunciato al privilegio di determinare con la loro presenza gli esiti non solamente del Congresso ma degli indirizzi dell'intero lionismo italiano. Ciò è tanto più importante quest'anno poiché l'Assemblea è chiamata a deliberare su argomenti di estrema delicatezza, come il nuovo Statuto e Regolamento, che presentano elementi di assoluta novità.

I Delegati saranno chiamati ad operare una scelta fra due visioni del futuro del lionismo in Italia: la prima che privilegia l'accentramento, la seconda che ritiene possibile mantenere le tradizioni attraverso le autonomie ed il decentramento. Il 30 maggio sapremo quale dei due indirizzi avrà ottenuto i maggiori consensi.

Milano dunque ci attende, e non dubitiamo che molti ricorderanno ancora con un pò di nostalgia i tempi in cui i nostri due distretti formavano un tutto unico in grande armonia.

Ma il Comitato Organizzatore non ha pensato solamente ai Delegati e alle loro esigenze e ha curato un programma di escursioni e visite per i famigliari e per gli accompagnatori, che nella giornata di sabato avranno solamente l'imbarazzo della scelta fra una visita a Vigevano e Pavia sulle orme di Leonardo e una visita guidata alla città di Milano. Il pomeriggio dello stesso giorno è poi in programma una visita al Centro di addestramento del Servizio Cani Guida del Lions a Limbiate: è questo uno dei maggiori "services" realizzati in Italia, con il quale i Lions lombardi hanno giocato d'anticipo sul programma Sight First.

Manifestazioni collaterali

Partenze in autopullmann dall'Hotel Executive il 29 maggio:

ore 8,30 - Escursione a Vigevano e Pavia per l'intera giornata "Sulle orme di Leonardo" (L. 95.000 per persona, pranzo compreso)

ore 9,30 - Visita guidata alla città di Milano. Durante mezza giornata. (L. 30.000 per persona).

ore 14,30 Visita al Centro di addestramento del Servizio Cani Guida del Lions a Limbiate. Durata 3 ore circa. (lire 10.000 per persona).

XLI Congresso Multidistrettuale

Il Governatore del Distretto 108-It Sergio Girardi, per delega del Consiglio dei Governatori a norma dell'art. 2 del Regolamento Multidistrettuale convoca l'Assemblea dei Delegati al 41° Congresso Multidistrettuale per venerdì 28 maggio alle ore 9 presso il Grand Hotel Executive di Milano, viale Sturzo 45.

I lavori avranno il seguente svolgimento:

Venerdì 28 maggio

- ore 9 - 10 -** Seminario finanziario (Coordinatori: DG Giuseppe Landini, PDG Carlo Casali)
- ore 10 - 11 -** Seminario sulle problematiche fiscali (Coordinatori: DG Sergio Girardi, DG Giuseppe Landini, PCC Michele Biancoforte)
- ore 10 - 11 -** Seminario per la scelta del tema di studio e dei service nazionali 1993/94 (Coordinatori: DG Aurelio Cajazzo, DG Mario Pini)
- ore 11 - 13 -** Seminario sullo statuto e regolamento del Multidistretto (Coordinatori: DG Dario Pinti, DG Franco Tentindo, DG Mauro Bellavista)
- ore 14,30-15,30 -** Seminario sulla gioventù (Coordinatori: DG Mauro Bellavista, DG Emilio Piccardo)
- ore 16 -** Cerimonia inaugurale

Sabato 29 maggio e Domenica 30 maggio

Sabato ore 9-13 e ore 14,30-19 e Domenica ore 9-14 i lavori seguiranno il seguente:

Ordine del giorno

1. Insediamento Commissione Verifica Poteri, Scrutatori e Questori
2. Relazione del Presidente del Consiglio dei Governatori Carlo Casali
3. Presentazione delle candidature alla carica di Direttore della Rivista "The Lion" per il Triennio 1994/97
4. Proposte e scelta della Sede del Campo Italia per il Triennio 1993/94 - 1994/95 - 1995/96
5. Presentazione delle candidature alla carica di Direttore del Campo Italia per il Triennio 1993/96
Le operazioni di voto per le cariche di cui ai punti 3 e 5 si svolgeranno dalle 12 alle 15 del 29 Maggio
6. Relazione dei Governatori responsabili delle Commissioni Multidistrettuali e di Incarichi Speciali:
 - a) Service nazionali - Pubbliche Relazioni (DG Emilio Piccardo)
 - b) Protezione Civile e Difesa dell'Ambiente (DG Sergio Girardi)
 - c) Relazioni Internazionali - L.C.I.F. (DG Mario Pini)
 - d) Telethon (DG Giuseppe Landini)
 - e) Formazione - Estensione Soci - Seminario Multidistrettuale (DG Franco Tentindo)
 - f) Affari Interni - Centri studi (DG Dario Pinti)
 - g) Segreteria e Archivio Storico, Stampa (DG Mauro Bellavista)
 - h) Attività Sociali, Patrimonio Ecologico, Turismo - Convegno del Mediterraneo (DG Aurelio Cajazzo)
7. Relazione sul tema di Studio "Quarantacinque anni dalla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo: il contributo dei Lions alla riaffermazione della sostanziale uguaglianza morale, sociale, giuridica di tutti gli individui come utile indicazione per un adeguato rinnovamento istituzionale" (PCC Paolo Bernardi)
8. Relazione sul Service Nazionale "Adozione di una scheda oftalmica per la prevenzione e la diagnosi precoce delle alterazioni visive del bambino" (DC Pietro Matteoli)
9. Relazione sul Service Nazionale "Vivere la legalità nei gesti quotidiani per costruire una nuova cultura della convivenza" (PDG Armando Veneto)
10. Risultanze del Seminario per la scelta del Tema di Studio e del Service Nazionale 1993/94: a) Approvazione Tema di Studio 93/94 (DG Aurelio Cajazzo) b) Approvazione Service Nazionale 93/94 (DG Mario Pini)
11. Risultanze del Seminario sullo Statuto e Regolamento del MD. Discussione e approvazione (DG Dario Pinti)
12. Proposta di modifica dello Statuto Multidistrettuale (PID Giuseppe Taranto, L.C. Roma Capitolium)
13. Presentazione progetto di riorganizzazione territoriale del Multidistretto 108-Italy (PCC Carlo Casali)
14. Relazione sul Forum di Genova (PID Giovanni Rigone)
15. Relazione sul Pre-Forum di Vienna (PCC Carlo Casali)
16. Richiesta del Distretto 356-Israele di passare all'area costituzionale Europea (PCC Carlo Casali)
17. Proposta di modifica dello Statuto Internazionale (PID Giuseppe Taranto L.C. Roma Capitolium)
18. Sight First: a) Relazione sul Programma (DG Aurelio Cajazzo) b) Intervento coordinatore Multinazionale (PDG Giuseppe E. Cantafio)
20. Lions Quest: Relazione del coordinatore Multidistrettuale (PDG Domenico Boschini)
21. Relazione del Direttore Responsabile della Rivista "The Lion" (PDG Carlo Martinenghi)
22. Risultanze del Seminario sulla Gioventù (DG Mauro Bellavista)
Relazione sul Campo Italia (Roberto Fresia)
Relazione Coordinamento Multidistrettuale Scambi Giovanili (DC Roberto Orlandi)
23. Relazione sull'Associazione Italiana Lions per il Diabete (A.I.L.D.) (PDG Aldo Villani)
24. Relazione sulle Scuole Cani Guida (Giorgio D'Auria - Gaetano Vigliar)
27. Risultanze del Seminario Finanziario ed approvazione del bilancio consuntivo 1991/92.
Determinazione della quota per l'anno 1993/94 (DG Giuseppe Landini)
28. Risultanze del Seminario sulle problematiche fiscali (PCC Michele Biancoforte)
29. Proposta e scelta della località sede del 43° Congresso Nazionale (1995) e determinazione della quota
30. Elezione dei Componenti delle Commissioni Permanenti MD (sostituzione dei membri scaduti)
31. Nomina del Comitato d'Onore Nazionale
32. Nomina dei Revisori dei Conti Multidistrettuali
33. Comunicazione risultati elezione del Direttore della Rivista "The Lion" per il triennio 1994/1997
34. Comunicazione risultati elezione del Direttore del Campo Italia per il triennio 1993/96
35. Presentazione dei Governatori e del Presidente del Consiglio dei Governatori per l'anno 1993/94
36. Cerimonia di chiusura

In queste norme la vera chiave della "ristrutturazione"

Guida alle modifiche dello Statuto e del Regolamento Multidistrettuale

Offriamo una guida pratica ai Delegati che, al Congresso Multidistrettuale di Milano, saranno chiamati ad esprimere il loro voto determinante sulle modifiche allo Statuto e Regolamento del Multidistretto 108-Italy, pubblicando, a fianco degli articoli che a nostro giudizio comporterebbero maggiori variazioni rispetto alle norme vigenti, alcune sintetiche note orientative sul loro significato e portata.

In questo modo intendiamo contribuire ad un sereno dibattito, interpretando quello che era stato lo spirito della "Risoluzione sulla Ristrutturazione" approvata dall'Assemblea al Congresso di Montecatini lo scorso anno. Con quella risoluzione il Congresso demandava, ne ricordiamo il testo, "al Consiglio dei Governatori il compito di preparare - con l'ausilio di apposita Commissione MD - il testo dello Statuto e Regolamento MD globalmente revisionato", insieme con "una relazione esplicativa anche sotto il profilo finanziario" e di portarli "a conoscenza di tutti i Clubs attraverso la pubblicazione sulla rivista "The Lion" entro il 28 febbraio 1993".

Avvertiamo tuttavia che - oltre ad essere stata disattesa la nomina della "apposita Commissione" che avrebbe dovuto essere "di ausilio" al Consiglio dei Governatori sulla specifica materia - il testo dello Statuto e Rego-

lamento interamente rinnovato, contrariamente a quanto prevedeva la "Risoluzione sulla ristrutturazione" non è stato pubblicato dalla rivista "The Lion" entro i termini stabiliti chiaramente ed inequivocabilmente in quel documento, e cioè il 28 febbraio 1993.

Inoltre finora non è pervenuta ad alcuno né è stata pubblicata la "relazione esplicativa, anche sotto il profilo finanziario", che avrebbe dovuto essere allegata allo Statuto e Regolamento per aiutarne la comprensione.

A causa di tale modo di procedere, le nuove norme che si vorrebbe fossero introdotte non sono state portate, nei tempi e nei modi stabiliti a conoscenza dei Clubs, ma neppure degli organi responsabili dei Distretti, e di conseguenza non è stato possibile illustrarne i contenuti ai soci, ai Clubs, agli officers. Viene così nei fatti contraddetto lo spirito che aveva informato la "Risoluzione sulla ristrutturazione": quello di coinvolgere nel progetto tutti i Clubs del Multidistretto "allo scopo di raggiungere la maggiore, ponderata convergenza di consensi all'adeguamento delle strutture e sui relativi nuovi ordinamenti."

Va aggiunto che allo Statuto e Regolamento potrebbero essere introdotte ulteriori modifiche in sede di Seminario, previsto dall'Ordine del Giorno del Congresso di Milano fra le 11 e le 13 di venerdì 28 maggio.

STATUTO

Articoli	Osservazioni
Territorialità	
art. 6.2 - L'estensione territoriale di ogni singolo Distretto viene stabilita dall'Assemblea Nazionale secondo le norme dello Statuto Internazionale e dei presenti Statuto e Regolamento.	Per eventuali modifiche territoriali del Multidistretto e/o dei Distretti non è più richiesta la preventiva approvazione dei Congressi distrettuali. Questa norma è oggetto di discussione poiché lo Statuto Internazionale non prevede l'approvazione in sede distrettuale, ma neppure la vieta. Vedere in proposito un articolo di Mosé Pietro Colajanni che pubblichiamo a pagina 20.
Rappresentanza e sviluppo del lionismo in Italia	
art. 7.1 - La rappresentanza dei Lions Clubs italiani compete al Multidistretto.	Il corrispondente art. 7 del vigente Statuto recita: "Spettano ai Sub-Distretti, secondo lo Statuto dell'International Association of Lions Club e secondo le presenti norme, la rappresentanza dei Lions Clubs italiani, lo sviluppo, il progresso e la disciplina del Lionismo in Italia, nonché la promozione di attività che superino la sfera di azione e di possibilità di singoli Clubs". È evidente come con questa nuova norma si rovescano le attuali posizioni in senso accentratore, trasferendo dai Sub Distretti al Multidistretto le loro competenze.
art. 7.2 - È compito del Multidistretto promuovere lo sviluppo ed il progresso del Lionismo in Italia mediante il coordinamento delle attività che superino la sfera di competenza dei singoli Distretti.	
Assemblea dei Delegati al Congresso Nazionale	
art. 14.1 - Le delibere vengono prese a maggioranza assoluta dei Delegati votanti, intendendosi per votanti anche gli astenuti nelle votazioni palesi, e i votanti con schede bianche o comunque nulle, nelle votazioni segrete.	Con questa precisazione sul significato di "votante" si tendono ad evitare discordanze interpretative nei conteggi dei risultati delle votazioni.
art. 14.2 - Le delibere relative alle modifiche territoriali del Multidistretto e dei Distretti e quelle di modifiche del presente Statuto devono essere approvate con la presenza di almeno due quinti dei delegati iscritti e con il voto favorevole dei due terzi dei votanti...	Questo articolo che corrisponde all'art. 14 dell'attuale Regolamento, è rimasto invariato.
Comitato d'Onore Nazionale	
art. 19.2 - È composto di tanti membri effettivi e da tanti supplenti, quanti sono i distretti, eletti dall'Assemblea Nazionale tra i Lions che abbiano ricoperto la carica di Governatore dei Distretti italiani.	Il numero dei supplenti non è più limitato a quattro, in modo da garantire la rappresentatività di tutti i Distretti nel caso di impedimento dei membri effettivi.

segue

segue

Comitato d'Onore Nazionale

art. 19.3 - È presieduto dal componente con maggiore anzianità lionistica; delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti e in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

art. 19.4 - I componenti del Comitato Nazionale d'Onore, eletti dal Congresso Nazionale con votazione palese, durano in carica un anno e non sono rieleggibili nell'anno successivo.

Nello Statuto vigente non è previsto per il comitato d'Onore un Presidente stabile, ma il Comitato stesso è presieduto, di volta in volta, da uno dei membri eletto in ciascuna riunione. E' anche accresciuto l'autorità del Presidente, in quanto il suo voto è determinante in caso di parità di voti.

Nello Statuto vigente i componenti durano in carica un anno e sono sempre rieleggibili senza soluzione di continuità.

Commissioni Permanenti Multidistrettuali

art. 23 - Sono previste le seguenti Commissioni Permanenti:

- Affari Interni
- Programmazione a medio e lungo termine
- Relazioni Internazionali
- Attività di Servizio
- Ambiente e Protezione Civile
- Gioventù, Scambi giovanili, Campi della Gioventù e Programma Leo.

art. 24.1 - Possono essere chiamati a far parte delle Commissioni Permanenti Lions di provata esperienza lionistica e di specifica competenza. Esse sono formate da cinque componenti eletti, su deliberazione dei rispettivi Congressi distrettuali, dall'assemblea nazionale con voto palese. Durano in carica 3 anni e non possono essere immediatamente rieletti. La rappresentanza dei Distretti in seno alla Commissione avrà riguardo al complesso delle stesse e non alle singole Commissioni.

L'attuale Commissione "Affari Interni e Programmazione pluriennale" verrebbe sdoppiata in due distinte Commissioni: "Affari Interni" e "Programmazione a Medio e Lungo Termine". In tal modo si porta da 5 a 6 il numero delle Commissioni. I settori di competenza delle singole Commissioni sono specificate nell'art. 21 del Regolamento.

Le Commissioni, secondo lo Statuto vigente, sono elette in base al criterio di rappresentatività di tutti i Distretti. Quindi attualmente sono costituite da 8 componenti. La loro limitazione a 5 elimina il concetto di rappresentatività dei distretti nelle singole Commissioni, sostituendolo con quello "complessivo". Non è chiaro chi decide in quali Commissioni un Distretto debba essere rappresentato. La durata della carica viene portata da 2 a 3 anni, escludendo l'immediata rielezione dei membri scaduti. Le norme per la nomina dei componenti sono contenute nell'art. 22 del Regolamento Multidistrettuale.

Comitati operativi

art. 27.1 - I Comitati Operativi hanno il compito di predisporre, sulla base delle indicazioni del Consiglio dei Governatori, le modalità di attuazione e di esecuzione delle iniziative approvate in sede internazionale e multidistrettuale, relazionando periodicamente al Consiglio dei Governatori.

art. 28 - Sono costituiti i seguenti comitati operativi:

- Formazione ed informazione lionistica
- Estensione e sviluppo soci
- Service e Tema nazionali

art. 29.1 - Ogni Comitato è formato, salvo diversa composizione prevista da norme vincolanti, da 5 componenti scelti dal Consiglio dei Governatori esclusivamente in base all'esperienza lionistica ed alla specifica competenza.

art. 29.2 - I componenti dei comitati per il Service ed il Tema nazionali durano in carica fino alla realizzazione del programma; gli altri durano in carica tre anni e non possono essere immediatamente confermati nell'incarico.

art. 30.1 - Il Consiglio dei Governatori può istituire appositi comitati per la realizzazione di iniziative specifiche di durata non superiore a quella dell'anno sociale, nominandone i componenti che non potranno essere in numero superiore a quello previsto dal precedente articolo.

Nello Statuto vigente non sono previsti comitati operativi a livello multidistrettuale.

La loro nomina non rientra nelle competenze dei singoli distretti, poiché è affidata esclusivamente al Consiglio dei Governatori, al quale essi devono relazionare periodicamente.

Distretti

art. 36.1 - Organi dei Distretti ... sono:

- L'Assemblea dei Delegati al Congresso Distrettuale
- Il Governatore
- Il Luogotenente del Governatore
- Il Gabinetto del Governatore
- Il Comitato Distrettuale d'Onore
- Il Collegio dei Revisori dei Conti

art. 39 - Sono componenti del Gabinetto del Governatore, con diritto di voto:

- Il Governatore
- L'immediato Past Governatore
- Il Luogotenente del Governatore
- Il Segretario ed il Tesoriere del Distretto
- I Presidenti di Circoscrizione
- i Delegati di Zona
- Il Cerimoniere se è previsto dallo Statuto distrettuale

È questo un capitolo interamente nuovo dello Statuto, poiché quello vigente non prevede alcuna norma riguardante l'organizzazione interna dei distretti.

Se questi articoli saranno adottati, essi dovranno essere introdotti obbligatoriamente nei singoli statuti distrettuali.

segue

Distretti

art. 40 - Tutti i componenti del Gabinetto, escluso l'immediato Past Governatore ed il Luogotenente, sono nominati dal Governatore. Non potrà essere nominato Presidente di Circoscrizione il Lion che non abbia ricoperto le cariche di Delegato di Zona e di Presidente di Club per un intero anno o la maggior parte di esso. Non potrà essere nominato Delegato di Zona il Lion che non abbia ricoperto la carica di Presidente di Club per un intero anno o la maggior parte di esso.

Sono del tutto innovative le norme relative ai requisiti necessari per la nomina a Presidente di Circoscrizione e a Delegato di Zona. Attualmente il Governatore può affidare quelle cariche a qualsiasi Lion del suo Distretto anche se non ha ricoperto in precedenza alcuna carica.

Entrate e spese

art. 47 - Hanno titolo al rimborso delle spese sostenute secondo i criteri fissati nel Regolamento:
(omissis) ... - I componenti dei Comitati Operativi, i Comitati di cui all'art. 30 ... (omissis) ... i componenti del Consiglio dei Governatori per le spese del consorte sostenute in occasione delle riunioni del Consiglio stesso, dei Seminari multidistrettuali e del Forum europeo, e i Lions che per incarico del Consiglio dei Governatori partecipino a riunioni, seminari, congressi nazionali o internazionali.

Ai 3 brevi articoli del vigente Statuto, si sostituisce un dettagliato elenco di coloro che hanno diritto ai rimborsi spese. Tra questi si aggiungono i componenti dei Comitati operativi i Componenti dei Comitati di cui all'art. 30 che possono essere istituiti in numero non superiore a 3 per la durata di un anno, o per i Lions incaricati dal Consiglio stesso in particolari occasioni. Viene inoltre introdotto il principio dei rimborsi spese per le consorti dei componenti il Consiglio dei Governatori.

REGOLAMENTO

Commissioni Permanenti Multidistrettuali

art. 22.1 - Ai fini del rinnovo dei componenti delle singole Commissioni Permanenti Multidistrettuali il Consiglio dei Governatori provvederà tempestivamente, prima delle rispettive scadenze, alla individuazione dei Distretti di provenienza dei nuovi membri, escludendo i distretti in quel momento rappresentati in seno alle rispettive Commissioni.

Poiché lo Statuto abolisce il criterio di rappresentatività dei Distretti nelle Commissioni, il Regolamento in una prima stesura introduceva il principio del sorteggio, ora rimasto solo in parte. All'entrata in vigore del nuovo Statuto, "tempestivamente", cioè prima dei Congressi distrettuali, il Consiglio dei Governatori deciderà, per ogni commissione, i cinque Distretti che vi saranno rappresentati.

art. 22.2 - In sede di prima composizione si provvederà alla individuazione dei distretti di provenienza dei componenti.

art. 22.3 - Al fine di consentire la continuità nell'operato delle Commissioni, dopo il secondo anno dalla prima attuazione di questo Statuto e Regolamento, il Consiglio dei Governatori estrarrà a sorte i nominativi di due componenti di ciascuna commissione che saranno sostituiti e che, quindi avranno mantenuto la carica solo un biennio.

Dopo i primi due anni, per assicurare continuità operativa alla Commissione, due componenti saranno sostituiti da altri due appartenenti a Distretti diversi e non ancora rappresentati nella Commissione. Il tutto per sorteggio.

Presentazione e scelta del Service e del Tema di studio Nazionali

art. 23.1 - I Clubs ed ogni altro organismo esaminano, discutono ed avanzano proposte di Services e Tema Nazionali.

art. 23.2 - Le proposte, corredate di un programma di attuazione, vanno presentate entro il 31 dicembre di ogni anno alla Commissione M.D. Affari Interni.

art. 24 - La Commissione, raccolte ed esaminate le proposte di Service e di Tema ricevute, le invierà, corredate da una breve relazione, al Consiglio dei Governatori per eventuali valutazioni di compatibilità con la politica del Multidistretto. Il Consiglio dei Governatori le farà pervenire ai Presidenti di Circoscrizione affinché ne informino i Clubs, i testi definitivi. I Clubs entro il 31 marzo, trasmetteranno alla Commissione Affari Interni eventuali osservazioni sulle proposte ricevute. Entro il 30 aprile la Commissione M.D. Affari Interni riesaminerà tutto il materiale pervenuto trasmettendolo, con motivato parere, al Consiglio dei Governatori.

art. 25 - Il Consiglio dei Governatori, sulla base degli atti e delle proposte ricevute, organizzerà apposito Seminario in sede di Congresso Nazionale, presieduto dal Governatore Delegato coadiuvato dal Presidente della Commissione M.D. Affari Interni.

art. 26 - La scelta definitiva del Service e del Tema Nazionale sarà operata dall'Assemblea dei delegati, auspicando che il tema prescelto ai caratterizzi per l'attualità dei suoi contenuti e sia proposta o diventi progetto di soluzione per il futuro.

Sulla procedura per la presentazione e la scelta del Service e del Tema Nazionali, uno degli argomenti sollevati dalla mozione di Montecatini, lo Statuto e Regolamento vigenti non fanno alcun cenno in proposito, mentre una delibera del Congresso di Milano del 1987 non ha mai trovato pratica applicazione. Attualmente i Clubs inviano le loro proposte, entro il 28 febbraio, alla commissione MD Affari Interni che dopo averle esaminate, le trasmette con un commento al Consiglio dei Governatori.

Dopo un apposito Seminario in sede di Congresso Nazionale, la scelta è affidata al voto dei Delegati al Congresso.

Le nuove norme sono in armonia con la risoluzione di Montecatini che richiedeva una normativa che consentisse la preventiva conoscenza, da parte dei Soci e dei Clubs, di tutte le proposte avanzate in sede di MD e la possibilità di formulare eventuali osservazioni. Tuttavia introducono un filtro valutativo da parte del Consiglio dei Governatori.

ANCORA SULL'ART. 6 DELLO STATUTO MULTIDISTRETTUALE

Nel corso di una vertenza fra un Socio Lion ed il Multidistretto 108 I, avente oggetto l'impugnazione di una delibera del XXXIX Congresso Nazionale di Verona, è emersa una ipotesi di asserita incompatibilità fra una norma statutaria nazionale e quella dello statuto internazionale sullo stesso tema.

Le due norme sono quella dell'art. 6 del Multidistretto 108 I, che stabilisce "L'estensione territoriale di ogni singolo Sub-Distretto viene stabilita dai Congressi Nazionali secondo le norme dello Statuto Internazionale e del Regolamento Multidistrettuale, dopo che abbia riportato l'approvazione dei Congressi Distrettuali interessati alle eventuali modifiche del rispettivo assetto territoriale", e l'art. VII, Sez. 3, di quello internazionale in connessione con la Sez. 10, che stabilisce "Ogni Distretto, Singolo, Provvisorio e Multiplo dovrà adottare un regolamento o Statuto e Regolamento Internazionale... Detto Statuto e Regolamento di Distretto Singolo, Provvisorio e Multiplo dovrà essere soggetto all'interpretazione delle leggi in vigore, di volta in volta, nello Stato nel quale l'Associazione Internazionale dei Lions Clubs è, costituita".

Il semplice raffronto fra le due normative non pare rilevare la supposta incompatibilità e conferma, quindi, l'assoluta validità di coesistenza delle due norme che non si pongono come l'una in contrasto con l'altra, bensì come ulteriore specificazione. E, d'altra parte, i giuristi conoscono bene la gerarchia fra le fonti, la qualcosa rivela l'esistenza di una fonte gerarchicamente sovraordinata rispetto all'altra, che - tuttavia - può consentire alla fonte subordinata delle specificazioni complementari o supplementari, purché non in contrasto con la norma della fonte primaria.

È evidente che contrasto vuol dire impossibilità di rispettare entrambe le norme, nel senso che rispettandone una - contestualmente - se ne viola l'altra. Laddove tale contrasto non ci sia non si può vertere - evidentemente - in ipotesi di incompatibilità.

In realtà, la norma internazionale stabilisce i requisiti, le condizioni, le forme e quant'altro necessario perché una statuizione nazionale non si ponga con

Il dibattito sulla validità, rispetto allo Statuto Internazionale, dell'articolo 6 del nostro Statuto Multidistrettuale che prevede la preventiva approvazione, da parte dei singoli sub-distretti, delle modifiche territoriali che li riguardano, non è ancora spento.

Prima del Congresso di Milano, dove sarà proposto di ratificare una modifica di tale articolo, nel senso di attribuire alla sola Assemblea Nazionale la facoltà di stabilire l'estensione territoriale di ogni singolo Distretto, per completezza e obiettività dell'informazione e per consentire di conseguenza ai Delegati di decidere liberamente e consapevolmente, pubblichiamo un articolo che ci è pervenuto da un Lions del Club Milano Leonardo da Vinci, che si oppone all'interpretazione secondo la quale l'articolo 6 del nostro Statuto Multidistrettuale sarebbe in contrasto con lo Statuto Internazionale.

essa in contrasto e non riveli una incompatibilità tra le due regole di modo che si debba - per conseguenza - stabilire quale delle due debba essere applicata.

Orbene, non v'è dubbio che - in caso di palese incompatibilità fra le due normative - la prevalenza debba essere accordata a quella internazionale, dalla quale scaturisce e prende forza quella nazionale, ma quando le due norme risultano - come nella specie - del tutto compatibili fra loro consegue che esse vanno applicate entrambe nella loro interezza.

Nella fattispecie, fatto che lo Statuto italiano preveda la pronuncia del subdistretto, non vuole significare che si ponga, perciò, per ciò solo, in contrasto con lo statuto internazionale, che ritiene sufficiente l'approvazione del rispettivo Congresso Multidistrettuale per ritenere soddisfatta la deliberazione minima per la ristrutturazione di uno o più sub-distretti.

Quindi, in sede di statuto internazionale, l'approvazione del Congresso multidistrettuale si pone come fatto necessario e sufficiente, laddove in rapporto alla normativa nazionale, l'approvazione congressuale, mentre rimane passaggio necessario, per ciò solo non è tuttavia sufficiente, raggiungendo tale risultato soltanto con l'approvazione dei sub-distretti, cioè con l'approvazione del sub-distretto interessato.

A ben vedere, infatti, la norma nazionale del multidistretto 108 Italia - lungi dal collidere con quella internazionale - richiede un quid pluris rispetto alla norma internazionale che, nel nostro caso, si limita ad indicare il contenuto minimo che deve avere una delibera congressuale nazionale in fatto di divisione o ristrutturazione di distretto, per

non urtare con la disposizione internazionale che deve valere per tutti i Paesi.

Pertanto, allorché un Paese - nella sua libertà sovrana di darsi la normativa nazionale dell'Associazione dei Lions - ritenga di aggiungere un qualche requisito in più, è evidente che non si verte in ipotesi di incompatibilità statutaria, ma in ipotesi - assai frequente in diritto - di ulteriore specificazione ed affinamento della norma.

Discende da tale ragionamento che lo statuto internazionale, nel prevedere che una divisione o ristrutturazione distrettuale possa venire solo allorché si sia pronunciato il Multidistretto, non esclude né può escludere un procedimento deliberativo, più articolato che faccia precedere la delibera multidistrettuale da delibera subdistrettuale, da parte - cioè - dei singoli subdistretti costituenti il Multidistretto de quo.

Né pare - infine - apprezzabile il rilievo secondo cui la delibera in questione, avendo soddisfatto il contenuto minimo previsto dalla norma internazionale, possa ritenersi legittima alla stregua della normativa nazionale allorché questa non sia stata osservata.

Prima di disapplicare una norma per presunta incompatibilità con una norma primaria, perché internazionale, è necessario disattivare quelle norme attraverso un procedimento di revisione statutaria per adeguamento delle due normative: alla qualcosa si è tentato di provvedere con la proposta di modifica dell'art. 6 dello Statuto del Multidistretto, tesa a sopprimere la preliminare "approvazione del Congresso del Distretto interessato". Il ritiro della proposta di modifica, con grande ovazione assembleare, ha rafforzato e legittima-

to ancor più la validità della vigente normativa statutaria multidistrettuale. E non risulta che una denuncia di incompatibilità delle norme sia stata mai posta in essere durante la lunga vigenza dello statuto nazionale (oltre 40 anni), né risulta pervenuta richiesta in tal senso dall'organo internazionale per adeguamento delle normative.

In buona sostanza, lo statuto internazionale va considerato come una legge cornice, cioè quel complesso di norme che individuano i limiti che non possono essere valicati dal quadro normativo in questione. All'interno della cornice, ciascuna norma derivata può articolarsi in maniera tale da soddisfare l'esigenza dei singoli Paesi, purché non in contrasto con i principi statuari della norma cornice.

Nel nostro caso, come si può sostenere che la fattispecie - prevedendo lo statuto nazionale anche una delibera del sub-distretto interessato - oltre a quella del multidistretto di appartenenza, costituisca fatto che riveli incompatibilità fra le due norme? Di incompatibilità si sarebbe potuto parlare qualora lo statuto italiano avesse previsto la delibera sub-distrettuale in sostituzione di quello del Congresso Nazionale.

L'approvazione della delibera multidistrettuale da parte del Board internazionale non può servire a sanare l'invalidità della delibera impugnata, carente di legittimità rispetto alla normativa nazionale. Il Board si limita a riscontrare il rispetto ed il contenuto dell'art. VII, sez. 10, non essendo suo compito indagare se la delibera sottoposta alla sua approvazione sia rispettosa a sua volta delle norme statutarie del Paese di provenienza. Diversamente opinando verrebbe da domandarsi quale tutela giuridica resterebbe in caso di mancato rispetto della normativa nazionale. Si violerebbe - peraltro - il principio del giudice naturale, che è principio di diritto universale. Nel nostro caso, il Giudice naturale è - ovviamente - il giudice italiano.

Tutto ciò considerato, si può tranquillamente affermare che lo statuto del Multidistretto 108 I.T.A.L.Y. è pienamente compatibile con lo statuto internazionale.

Mosé Pietro Colajanni
Lions Club Milano Leonardo da Vinci

CONVEGNO PROMOSSO DAL COORDINAMENTO DEI CENTRI STUDI

Il futuro dell'uomo di fronte alla degenerazione del potere" è stato uno dei tre temi ufficiali del 38° Congresso Nazionale di Bari del 1990. "Valori aggreganti e l'associazionismo politico" è il tema del Convegno che, promosso dal Coordinamento dei Centri Studi distrettuali, si terrà in Roma il 4 giugno di quest'anno. Tra queste due tematiche esistono collegamenti ideali ed operativi che è opportuno brevemente illustrare.

Il Congresso di Bari è stato forse il primo, e probabilmente l'unico, tra i Congressi nazionali, a porre il problema della degenerazione patologica del potere nella società italiana, ed è parimenti in questo Congresso che la tendenza, in verità non pacifica, ad organizzare l'Associazione dei Lions Clubs con unitarietà d'impostazione e d'indirizzo ha subito un'accelerazione, se vogliamo chiamare accelerazione la delibera approvata da quell'assemblea che, premessa l'istituzione da parte di ogni Distretto, in tempi e con modalità diverse, di un proprio Centro Studi che svolge - come recita la proposta sottoposta alla votazione - "rilevanti compiti di individuazione ed analisi delle problematiche concernenti gli scopi del lionismo, e non dovendo tale attività interferire con quella di altre strutture multidistrettuali, appare opportuno un coordinamento di tali Centri Studi per l'esame delle problematiche di carattere generale e di interesse multidistrettuale, precedentemente individuate dal Consiglio dei Governatori, al fine di ottenere un contributo di tali idee che valga di supporto alle libere scelte del Consiglio dei Governatori stessi".

Così, con 117 voti favorevoli su 144 votanti, è nato il Coor-

dinamento dei Centri Studi distrettuali che, nel successivo anno sociale, ha iniziato l'attività con fertilità d'idee e vivacità di dibattiti.

Può essere interessante, dopo l'iniziale ricerca per determinarne i compiti con attendibile chiarezza, ripercorrere l'evoluzione nel tempo degli argomenti dibattuti, anche se il tema riguardante il libero associazionismo nella società italiana è stato proposto da un Distretto sin dall'inizio, e probabilmente alcuni tra i dibattiti per l'inserimento, negli Statuti dei singoli Centri Studi, del principio del coordinamento con gli altri Centri ne sono stati i semplici corollari, e sono rimasti impregiudicati i dubbi se l'armonizzazione debba limitarsi alla nomina od alla eleggibilità dei singoli membri, alle relative norme di funzionamento, o debba estendersi anche all'uniformità di giudizio e di funzioni.

Sono qui indispensabili alcuni cenni di cronaca, sebbene possano apparire aridi, dei lavori biennali di questo Comitato svoltisi, nei limiti di circa tre riunioni per anno, con un'accettabile continuità, ed è di conforto annotare che i principi dell'autonomia dei Distretti sono stati più volte sottolineati, e sotto questo profilo può forse essere intesa la richiesta, non meglio specificata, formulata nel 1991 di una formalizzazione del Coordinamento tra i vari Centri.

Appare degno di menzione il verbale della riunione del 7 febbraio 1992 che, richiamando per la sua piena attuazione, la citata deliberazione del Congresso di Bari ha, fra l'altro, precisato:

a) che sia per quanto possibile evitata la costituzione di Commissioni speciali con competenze contingenti, perché ogni questione deve ritenersi di compe-

"Valori aggreganti e l'associazionismo politico" è il tema che, su iniziativa del Coordinamento dei Centri Studi del Multidistretto 108 Italy, sarà dibattuto il pomeriggio di venerdì 4 giugno a Roma.

Il convegno si svolgerà nel modo seguente:

- Il Governatore del Distretto 108 L., Dario Pinti, presenterà la relazione introduttiva;
- il PGD Marcello Briguglio del Distretto 108- Tb presenterà l'argomento "Vecchi e nuovi valori";
- il PGD Eduardo Grasso del Distretto 108-Y relazionerà sul tema "forme della partecipazione politica".

Seguiranno le controrelazioni svolte dai Centri Studi dei Distretti non impegnati nelle relazioni ufficiali, i liberi interventi ed il dibattito.

Le conclusioni saranno formulate dal P.D.I. Giuseppe Taranto.

tenza delle Commissioni permanenti multidistrettuali e del Coordinamento dei Centri Studi;

b) l'opportunità che i Centri rivolgano la loro attenzione alla normativa sulle autonomie locali e sul volontariato, ritenendo utile l'inserimento dei Lions Clubs nelle concrete iniziative di partecipazione alla vita sociale.

Sono inoltre di rilievo le seguenti annotazioni, contenute nel verbale della riunione di Roma nel marzo 1992, relative all'opportunità di una delimitazione delle competenze rispettivamente assegnate alla Commissione Affari Interni od ai Centri Studi, e di uno studio concernente la riforma della normativa sull'associazionismo privato adeguata alle attuali esigenze.

Le poche ma importanti novità emerse dai lavori di quest'anno sembrano evidenziare il tentativo di imprimere una maggiore incisività dell'Associazione dei Lions Clubs nel tessuto sociale, e forse a questo intendimento possono farsi risalire le contrastate tendenze al verticismo che

da qualche parte, anche se autorevole, sono state espresse.

Quanto è contenuto nel verbale del 15 febbraio scorso, può indurre a meditate riflessioni, come l'esigenza d'inserire fra associazionismo riconosciuto e non riconosciuto una terza categoria intermedia: metodo che potrebbe essere utilizzato dai Lions per fare conoscere le proprie idee per l'eventuale pubblicazione di un manifesto, non assimilabile all'attuale partitocrazia.

Questa potrà essere la funzione del Convegno del prossimo 4 giugno: ma se manifesto dovrà essere, sarà di studio e propositivo.

È fuori dubbio che le riflessioni conclusive possono indurre a tormentose incertezze perché la crisi di valori che ha investito il nostro mondo, e particolarmente la società italiana, difficilmente può aver lasciato indenni gli uomini Lions, ed il successivo cammino sarà probabilmente in salita.

Umberto Rodda
Centro Studi Distretto 108-1a

Francobolli usati per i Camilliani

Quanta posta riceviamo a casa ed in ufficio? Sarebbe interessante saperlo. Lo si potrebbe, però, sapere staccando i francobolli dalle lettere e dalle cartoline e metterli tutti in una busta. Ovviamente, non per la curiosità statistica, ma per donarli al Centro Missioni dei Padri Camilliani Genova-Torino con sede in Via Mercanti, 18 "Casa d'Accoglienza Madian" Torino. Tutto cominciò con una richiesta ai Lions da parte di P. Grigoletto, missionario Camilliano in Africa. Un nostro Socio del Club Golfo Paradiso nella VIIª Circoscrizione, raccolse l'appello. Da

quel momento Adriano Succio non solo ha avuto l'appoggio del suo Club, ma ha iniziato a intessere una rete di collaborazione anche fuori Italia e persino col Lions Club Filatelico Italiano. E proprio Adriano Succio si rivolge a tutti i Lions perché conservino i francobolli italiani e stranieri. Non hanno un valore in sé, ma per le Missioni sì. Infatti, in quattro anni il solo l'impegno del Golfo Paradiso ha potuto registrare per le Missioni Camilliane circa venti milioni.

Un impegno in più per i Lions? No! Impegno no, ma un accorgimento in più sì.

Il Seminario distrettuale di Alessandria ha fatto il punto sull'attività cui i Clubs sono chiamati a favore delle due iniziative internazionali dell'associazione

SIGHT FIRST E LIONS QUEST: UN FATTO DI COSCIENZA

Un successo di partecipazione con pochi precedenti ha ottenuto il tradizionale appuntamento con il Seminario distrettuale che, com'era stato preannunciato fin dal novembre scorso, si è svolto il 27 febbraio ad Alessandria presso il Centro Congressi di un modernissimo e funzionale complesso sorto alla periferia della città. Tema del Seminario, le due iniziative internazionali di Sight First e del Lions Quest che attualmente impegnano in tutto il mondo gli appartenenti alla nostra associazione.

Nelle due tornate dei lavori, al mattino per Sight First ed al pomeriggio per il Lions Quest, è stato confermato lo spirito del modo di operare che, nelle tre regioni del nostro Distretto, ha progressivamente assunto comuni caratteristiche pragmatiche nel metodo e nella sua applicazione - sia pure nei limiti imposti dall'apporto volontaristico e dalla scarsa attitudine a recepire le informazioni più per l'indisponibilità di tempo che per cattiva volontà - soprattutto quando i Clubs sono chiamati a compiti che superano i limiti territoriali di ciascuno.

Ciò è vero anche per una certa predisposizione al "mugugno", diffuso nelle regioni limitrofe dall'originario ambito ligure che, unito alla volontà di approfondire ogni aspetto di un problema, ha probabilmente impressionato il past Governatore Giuseppe Cantafio, avvocato del Club Bologna Archiginnasio, relatore del Seminario nella sua qualità di Coordinatore multinazionale per l'area Mediterraneo-Turchia della Campagna Sight First. Notevole è stata infatti la vivacità degli interventi quando Cantafio, terminata la sua sintetica esposizione, ha dovuto affrontare l'impatto di un vero fuoco di fila di domande da parte di numerosi fra i 200 presenti che, nella sala stracolma, avevano seguito con puntigliosa attenzione il suo appello alla mobilitazione di tutte le risorse a favore di Sight First.

La dimostrazione di tanto interesse, che ha causato il protrarsi della riunione ben oltre l'una, non ha invece colto impreparata Wanda Ferrari, Presidente del Comitato Sight First del nostro Distretto, che già prevedeva co-



Il coordinatore della Campagna Sight First per l'area Mediterraneo-Turchia, Giuseppe Cantafio illustra ai partecipanti al Seminario di Alessandria il programma delle attività previste nel Multidistretto, come possono essere svolte e gli obiettivi da raggiungere entro quest'anno

me all'accesso dibattito sarebbe seguita immediatamente la fase dell'azione per la messa a punto della macchina organizzativa, nello spirito di una concezione democratica e non verticistica dell'associazione. Quel dibattito, ma anche ciò che è seguito nell'ambito di riunioni ristrette, ha

rosi articoli, diffondendo tutte le informazioni disponibili al momento a facendosi parte attiva per ottenerne altre direttamente dalla Sede Centrale.

Il Governatore Piccardo non ha mancato di ricordarlo quando, aperti i lavori, ha presentato il relatore riconoscendogli la diffi-

coltà di essere in futuro.

Il past Governatore Cantafio ha esordito portando il saluto del past Presidente Internazionale Brian Stevenson, che della Campagna Sight First è il coordinatore internazionale, ed ha poi tracciato una sintetica storia del progetto che si propone di vincere in tutto il mondo la cecità prevenibile e curabile, un compito tanto più impressionante se si pensa che, senza interventi, l'attuale numero di ciechi nel mondo, calcolato in 40 milioni di persone, potrebbe raddoppiarsi nel volgere di 25 anni.

Cantafio ha supplito con il suo dire al contenuto di un filmato, prodotto dalla Sede Centrale anche nella versione italiana, la cui proiezione ha presentato difficoltà di carattere tecnico. Quelle immagini, ha detto, danno un'idea solamente parziale delle gravità del problema e delle difficoltà di cui l'associazione, prima fra tutte le associazioni di servizio del mondo, si è fatta carico per affrontare una realtà finora in gran parte ignorata dall'opinione pubblica mondiale. Un intervento tanto più doveroso se, come emerge dalle statistiche, i 500 mila bambini che ogni anno perdono la vista e spesso sono portati anche alla morte per

Traguardo e non imposizione la cifra di 200 mila lire per socio da raccogliere entro il giugno di quest'anno nella Campagna per vincere la cecità nel mondo - Realizzazioni e prospettive del "Progetto adolescenza"

dimostrato l'opportunità della scelta dell'argomento, chiave di volta dell'attività di quest'anno e ancor più dell'anno prossimo quando entrerà in carica l'attuale Luogotenente Maurizio Casali. Un argomento al quale il Governatore Emilio Piccardo ha dedicato, fin dal momento in cui ha assunto la carica, la massima attenzione, recepita dai Clubs che si sono già impegnati nelle più svariate iniziative e, di riflesso, anche dalla nostra rivista distrettuale che a Sight First ha dedicato una copertina e nume-

coltà del compito che gli è stato assegnato: quello di raggiungere, entro il mese di giugno del 1994, come traguardo della Campagna Sight First, una raccolta di fondi che, se per il mondo intero si riassume nella cifra di 130 milioni di dollari pari a quasi 200 miliardi di lire, non richiederà uno sforzo proporzionalmente inferiore per il multidistretto italiano, il cui obiettivo è fissato in 200 mila lire per socio entro il giugno di quest'anno, quale controvalore di tutte le iniziative già portate a termine e di quelle che

carenza di vitamina A, potrebbero essere salvati con un farmaco dal costo praticamente trascurabile.

Il compito che si è assunto l'associazione è quello, a breve termine, di stabilire centinaia di unità mobili per interventi oculistici, di creare strutture specializzate, addestrando il personale sanitario, di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle cause della cecità. A lungo termine, quello di fornire la necessaria assistenza sanitaria alle popolazioni a rischio, con un ciclo completo di diagnosi, cure e interventi chirurgici, creando le necessarie infrastrutture. Un compito reso più gravoso dal fatto che coloro che hanno maggior necessità di questi interventi non vivono nei grandi agglomerati urbani, ma sono sparsi in vasti territori con comunicazioni difficoltose.

Dal dibattito che è seguito e che ha impegnato in prima persona il past Governatore Cantafio, il Governatore Piccardo e Wanda Ferrari nel fornire le risposte, sono emersi importanti elementi che hanno chiarito i vari aspetti dell'applicazione della Campagna Sight First nel nostro Distretto.

Da una parte sono stati formulati interrogativi che già avevamo ascoltato al Forum di Genova, dove erano stati posti al Presidente Internazionale, in occasione del suo "incontro con i lions", da tedeschi, svedesi, svizzeri e inglesi che già operano direttamente nel campo della lotta alla cecità, e da altri, come i francesi, che lamentavano la scarsità delle informazioni sui piani operativi e degli investimenti necessari per ottenere il supporto dei mass media. Ma questioni tutte nuove e contingenti sono emerse, come le difficoltà che si possono incontrare a causa della crisi che ha particolarmente colpito Piemonte e Liguria e l'inserirsi nel panorama mondiale di urgenze provocate dalla situazione in cui versano popolazioni assai vicine a noi.

Queste ultime circostanze sconsigliano d'intraprendere per il 28 marzo, proclamata giornata nazionale per Sight First, un'azione simile a quella organizzata per il Telethon, che era appoggiato dal massiccio supporto della TV. Viceversa, i Clubs hanno già pianificato, con diverse scadenze, manifestazioni singole e collettive, che si prospettano proficue di ottimi risultati.

Dall'altra parte, a risposta, sono state precisate le modalità per il versamento delle somme a favore di Sight First, per ottenere i riconoscimenti che essi comportano (Melvin Jones Fellowship, badges, ecc.) ed è stato illustrato il complesso meccanismo che presiede all'attuazione degli interventi decisi di volta in volta da un Comitato internazionale di esperti.

Finora sono stati stanziati, per



Il programma Sight First

Pubblichiamo il piano di interventi e di spese previste in 5 anni dal Programma Sight First che verrà applicato nelle seguenti zone, contraddistinte dalle rispettive lettere indicative:

A) Estremo Oriente; B) Africa; C) America Latina; D) Regioni del Pacifico; E) Nord America, Europa, Giappone, Australia e Nuova Zelanda.

Infrastrutture

Ospedali di base (A) (40 di 20 letti ciascuno)	\$ 2.000.000
Unità mobili (A) n. 120 con equipaggiamento completo	1.800.000
Centri di cura primaria (C,D) 38 centri per distribuzione di medicine, occhiali e per chirurgia oculistica	8.000.000
Sviluppo strutture esistenti (D) per attrezzare 600 ospedali locali ad interventi di cataratta	3.900.000
Banche degli occhi (C) in 9 Paesi	1.100.000
Raccolta di occhiali per forniture a paesi in via di sviluppo	2.400.000
Distribuzione di occhiali (A) a 275.000 bambini in 5 anni	800.000
Produzione di occhiali (B, C) in cinque centri	1.800.000
Totale	\$ 21.800.000

Addestramento

Arawind Management School (A). Una scuola pubblica in India per preparare esperti in terapie oftalmiche	\$ 1.200.000
Scuole per chirurgia (B, D) in tre centri	2.300.000
Addestramento chirurghi (D) in grado di operare nei campi per la vista	600.000
Totale	\$ 4.100.000

Cure mediche e chirurgiche

Zone Sight First (A, B, C, D) Campi per la chirurgia dell'occhio in grado di effettuare 5 milioni di interventi in 5 anni	\$ 55.000.000
Distribuzione Vitamina A (A, B, D) a 5 milioni di bambini in 5 anni	12.000.000
Interventi per combattere la cecità da fiume (B, C) con la distribuzione di 5 milioni di dosi di Ivermectin in 5 anni	4.400.000
Visite Oculistiche (A, E) screening per le malattie degli occhi	20.000.000
Totale	\$ 93.400.000

Educazione pubblica

Programmi educativi (D, E) per coinvolgere mass media e comunità in campagne di prevenzione della cecità	10.700.000
Totale	\$ 10.700.000

Totale generale \$ 130.000.000

Fonte: "This very minute" - Oak Brook

singoli progetti già attuati o in via di attuazione, 11 milioni di dollari mentre 118 mila persone hanno già recuperato la vista. E tutto ciò nonostante che i versamenti finalizzati a Sight First al 30 settembre dello scorso anno avessero raggiunto solamente la cifra di 6 milioni e mezzo di dollari.

Di fronte alle impazienze per ottenere le informazioni per entrare in azione è stato precisato che, se è vero che la Campagna Sight First è stata lanciata ed approvata al Congresso di Saint Louis del 1990, le fasi di attuazione sono state articolate in tre anni, durante i quali devono essere assolti precisi compiti. Per il 1991-92 era stata prevista una fase di preparazione per passare, in questo 1992-93 a quella organizzativa in modo da giungere pronti a completare quella della raccolta di fondi vera e propria nel 1993-94. La Campagna Sight First si concluderà quindi con la 77.ma Convention del luglio 1994.

Infine è stato chiarito che l'importo di 200 mila lire per socio da raccogliersi entro la fine dell'anno lionistico 1993, non costituisce un'imposizione, ma un obiettivo da raggiungere, un dovere morale che ogni lion è tenuto a sentire prima di tutto di fronte a se stesso, ma anche nei confronti del Club di appartenenza e dell'associazione internazionale di cui è liberamente entrato a far parte.

E un fatto di coscienza anche la realizzazione del Lions Quest, il programma predisposto dalla Fondazione Quest International su indicazione e finanziamento (è costato un milione di dollari) dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs. Il programma giunge alla sua fase realizzativa in Italia in ritardo rispetto a numerosi altri Paesi del mondo per la necessità di tradurlo e adattarlo alle nostre esigenze così com'è stato fatto in tutta Europa, tanto che ora la sua denominazione completa e accettata dal Quest International è "Lions Quest Europa", con un significativo sottotitolo: "Progetto Adolescenza".

Si esalta così l'aspetto fondamentale dell'iniziativa: il "Progetto adolescenza" è un programma di sviluppo della personalità e di prevenzione alle devianze, destinato ai ragazzi fra i 10 e i 14 anni, con lo scopo di aiutarli ad affrontare le difficoltà che essi possono incontrare nell'impatto con la società moderna e che si risolvono in comportamenti autodistruttivi come l'abuso di alcool, di droghe, il vandalismo o la violenza. Il programma coinvolge gli insegnanti durante l'insegnamento scolastico ma anche i genitori, incoraggiandoli a promuovere l'educazione dei propri figli. Il pro-

gramma, già operante in 17 Paesi, dall'Australia alla Svezia, dagli Stati Uniti alla Svizzera e alla Francia, sta avvicinandosi in altri undici ed è seguito da 25 mila ragazzi e da 92 mila insegnanti.

Il past Governatore Boschini è stato ricco di puntuali informazioni sulle tappe della progressiva applicazione del "Progetto Adolescenza" in Italia di cui è responsabile, di fronte alla Sede Centrale, dal 1990 quando il Consiglio dei Governatori ha firmato l'accordo con il Lions Quest per l'applicazione nel nostro Paese. Nel settembre del 1991 era già pronta la prima edizione, dalla versione francese, della traduzione italiana del volume per insegnanti e genitori ed è servita immediatamente sia come base per una prima presentazione alle autorità del ministero della Pubblica Istruzione quello stesso anno che per dare inizio al lavoro di adattamento definitivo, da parte di un gruppo di esperti qualificanti, per l'edizione italiana. Nel maggio del 1992 l'iniziativa è stata presentata ufficialmente a Torino alle autorità con il pieno appoggio della Provincia e del Provveditorato agli Studi, presenti 160 insegnanti, 149 dei quali hanno chiesto di partecipare ai corsi di formazione.

Un primo corso - ma questa è storia recentissima - si è svolto a Caselle (Torino) nello scorso settembre, seguito da un secondo a Salsomaggiore in dicembre e da un terzo a Trieste in gennaio. In totale 67 insegnanti di 36 istituti hanno seguito i regolari Seminari di formazione, mentre l'applicazione pratica del programma è già iniziata in 18 istituti e in 40 classi per un totale di 815 adolescenti, coinvolgendo altrettante famiglie italiane. Prossimamente saranno tenuti corsi a Cortona e alla Spezia e in giugno saranno presentati al ministero della Pubblica Istruzione i risultati finora conseguiti.

Tutto ciò ha un costo che viene ripartito fra le autorità pubbliche, i Clubs e la Lions Club International Foundation (LCIF). Il preventivo di spesa è stato presentato nei suoi dettagli da Boschini: è previsto, per tre anni e per l'edizione definitiva dei testi, in 164 mila dollari, dei quali 51 mila sono già stati versati dal Multidistretto, dalla Provincia di Torino e dai Clubs Torino Solferino, Torino Superga, Moncalieri e Moncalieri Castello, 63 mila verranno corrisposti dai distretti e dal Consiglio dei Governatori e 50 mila dalla LCIF. Ulteriori spese potranno essere affrontate con i contributi dell'Associazione Progetto Adolescenza, fondata il mese scorso, alla quale tutti potranno liberamente aderire pagando una quota di 50 mila lire. Si prevede che il numero dei soci raggiungerà le mille



Anna Maria Giraudo, nella sua duplice qualità di Presidente del Torino Cittadella Ducale e di dirigente amministrativo del Comune di Torino, mentre rivolge alcuni quesiti relativi al Lions Quest

unità.

Obiettivo finale del "Progetto adolescenza", già raggiunto in altri stati, in Europa e nel mondo, è quello dell'adozione

ufficiale, da parte del ministero della Pubblica Istruzione, del Lions Quest in tutte le scuole italiane, rendendone obbligatori i corsi.

Boschini ha poi risposto a numerose domande, precisando le ragioni che hanno consigliato l'adattamento di un progetto nato in America piuttosto che una partenza originale italiana, soprattutto per ragioni di costo, e si è valso della collaborazione di due Lions, Paola Vigliano che probabilmente sarà riconosciuta ufficialmente come formatore dal Lions Quest, e di Adriana Sangianantoni, che nella sua qualità d'insegnante sta già applicando il programma, per chiarire le peculiarità del metodo seguito in tutti i particolari. E poiché il desiderio di conoscere era vivissimo in una gran parte dell'uditorio, è stato proiettato il video preparato con il contributo finanziario della Provincia di Torino, in cui sono riprese alcune sequenze dell'applicazione del programma in una classe, proprio in quella scuola di cui abbiamo pubblicato sulla rivista alcune immagini. Un video realizzato con professionalità, che offre un esempio chiarificatore del modo con il quale si svolgono le attività del "Progetto Adolescenza".

Con gli applausi dei presenti, si è così conclusa la seconda parte del Seminario che ha raggiunto il suo scopo: quello di sensibilizzare i Clubs ad un'iniziativa che essi possono appoggiare volontariamente sia finanziariamente - il costo per una sponsorizzazione si aggira sui 3 milioni - che facendosi promotori, presso le autorità scolastiche delle informazioni sull'attività del Lions Quest che le interessa direttamente poiché, com'è stato constatato, i ragazzi che seguono il corso sono notevolmente migliorati dal punto di vista della disciplina in classe e del profitto negli studi, con piena soddisfazione di insegnanti e genitori.

Progetto adolescenza: i corsi già iniziati

Insegnanti	Scuola	Città	Classi	Allievi
Moschetti Ines + Rocchi Roberta	Silvio Pellico	Pinerolo	1	17
Campassi Paola	VIII Marzo	Torino	1	15
Siniscalchi Adriana	VIII Marzo	Torino	1	16
Aime Osvaldo	Olivetti	Torino	1	25
Pent Annamaria	Fenoglio-Alvaro	Torino	3	60
Mattiello Gianfranco	De Ferrari	Chivasso	3	54
Cena Giovanni	De Ferrari	Chivasso	3	73
Fugale Carmela	Alvaro	Torino	4	80
Ventura Rosa + Timoni Iside	Gramsci	Settimo	1	22
Beccari Tullia + Miniati Daniela	Roli	Trieste	2	40
Spagnolo Rosa M.	Silvio Pellico	San Mauro	3	64
Paoletta Maria	Chiara	Torino	1	20
Fariselli Liliana	Dalla Chiesa	Trecasali PR	1	22
Suor Zavaroni M.L.	Stanislao Solari	Felino PR	1	20
Pellizzari Enzo	Fogazzaro	Trizzino VI	1	26
Guderzo Alida	Fogazzaro	Trizzino VI	1	24
Augusto Magda	Levi	Campegine	1	24
Bertoluzzi Graziella	Fontevivo	Fontevivo	1	17
Campi Rosanna	Manzoni	Ceparana	2	40
Scapazzoni Marisa	Manzoni	Ceparana	1	20
Termini Riccardo	VIII Marzo	Torino	1	19
Balocchi Clementina	Toscanini	Parma	1	18
Bonfiglio Isabella	Tancredi	Arcola	1	20
Del Vecchio Giulia	Tancredi	Arcola	2	38
Dondi Marilena	Carducci	Modena	1	22
Ghidoni Franca	Carducci	Modena	1	19
totali	19	15	40	815

Corsi iniziati in marzo

Benvenuti Claudio	De Amicis	Medesano	1	18
Termini Riccardo	VIII Marzo	Torino	1	19
Tribaudino Annam.	Parmigianino	Parma	3	75
Ambrosi Lilia	Benco Pitteri	Trieste	1	18
Giuriceo Leonia	Benco Pitteri	Trieste	1	16
Tedone Floriana	Benco Pitteri	Trieste	1	16
totali	4	4	8	162



REGALATEVI UN'ESCLUSIVA FIRMATA SIGHT FIRST

*Ci aiuterete a salvare
dalla cecità
400 mila persone
entro quest'anno*

Per informazioni:
Wanda Ferrari
Presidente Comitato distrettuale
per la Campagna Sight First
Via Borio 11/10 - Genova
tel. (010) 317265 - (0142) 76288

*Le radici della tradizione musicale piemontese: un concerto dei "Cantovivo"
organizzato dai Lions del Venaria Reale e dalle Lioness D'Oria-Valli di Lanzo*

LA VIOLA DJ BORGNO SUONA PER SIGHT FIRST

Sul dizionario piemontese-italiano del cavalier Vittorio di Sant'Albino stampato a Torino dalla Unione Tipografica Editrice nel 1858, alla "viola" compare anche questa singolare definizione: "Chiamasi da taluni con questo nome lo strumento detto Ghironda o Girona cui alcuni poveri montanari, che l'alta neve scaccia dai tuguri alpini, vengono suonando per le vie della città onde buscare, con questa innocente industria, qualche piccola moneta e, con questa scarsa, gratuita mercede, fanno velo al mestiere dell'accattone".

Il dizionario del cavalier Sant'Albino, edito soprattutto a beneficio degli uomini politici esiliati e dei rifugiati di Napoli e di altre parti che in quei tempi erano venuti a stabilirsi a Torino dove in tutta libertà si tramava l'Unità d'Italia, trascurava tuttavia i detti del basso popolo per il quale la Ghironda dal lamentoso suono era la "viola dj borgno"



Alberto Cesa con la sua Ghironda

perché i poveri che la suonavano erano dei vecchi, in gran parte resi ciechi dalla cataratta.

Di nobilissime origini che si perdono nel buio del Medioevo, la ghironda fu uno dei primi strumenti musicali ammessi nelle funzioni religiose per passare poi nelle Corti ben accordandosi al canto dei trovatori. La sua decadenza cominciò quando lo strumento, composto di una cassa, una ruota colofonata che sfrega continuamente le corde e di una scatola su cui è disposta una piccola tastiera, divenne compagno dei cantastorie che poco si curavano di accordarlo, come richiede frequentemente, quindi sinonimo di cattiva musica. Della ghironda si erano perse le tracce dopo la fine della prima guerra mondiale, ma ritrovarla presso alcuni montanari della Savoia sono stati i ricercatori di antiche ballate ed ora lo strumento viene nuovamente costruito, ovviamente su ordinazione, da un paio di liutai, gli unici in Europa che, basandosi su antichi

disegni e su reperti d'antiquariato, hanno saputo ridare allo strumento la voce di un tempo.

Per una curiosa coincidenza la "viola dj borgno" ha suonato nella nottata che ci portava la primavera, il 20 marzo, per i ciechi. È stato al concerto organizzato per la Campagna Sight First da due Clubs della provincia di Torino, il Venaria Reale e il D'Oria-Valli di Lanzo, nella capace sala del Centro Congressi Atlantico, che sorge sulla strada che porta all'aeroporto di Caselle. Centinaia di manifesti avevano dato pubblicità all'evento, e il pubblico è accorso numeroso per ascoltare il complesso "Cantovivo" che da quasi vent'anni prosegue nella ricerca delle radici della cultura musicale popolare piemontese per riproporre antiche canzoni, ballate, musiche tradizionali, raccolta con paziente lavoro e ricostruite con profondo rispetto delle fonti orali.

Ha detto il Presidente del Venaria Reale, Giuseppe Brillada quando in apertura dello spettacolo ha illustrato dal palco gli scopi dell'iniziativa: "Chi non ha onorato questo appuntamento, ha fatto una grande rinuncia. Quella di potersene tornare a casa pensando che con un piccolo contributo, non soltanto si è culturalmente arricchito, ma è riuscito a ridonare la vista ad un cieco in qualche lontano Paese, grazie ad un intervento di cataratta compiuto in una delle unità chirurgiche realizzate attraverso Sight First. Il costo dell'operazione corrisponde infatti esattamente al prezzo del biglietto".

La "viola dj borgno" ha quindi allargato di molto i suoi orizzonti grazie ai lions ed a Cantovivo, lo straordinario complesso che Alberto Cesa ha creato nel 1974, proprio mentre i giovani correvano ad applaudire la moda del rock, più che a conclusione a completamento degli studi e delle ricerche compiute fino a quel momento nel campo della musica popolare e dell'intensa attività di corsi, stages, articoli e conferenze che tuttora continua a condurre con invidiabile costanza.

Dopo un inizio prevalentemente vocale, Alberto Cesa nella seconda metà degli anni '70 ha esteso il proprio campo d'interesse al mondo strumentale e, agli abituali strumenti d'accompagnamento, ha affiancato le sonorità etniche dei flauti, del dulcimer, della ghironda, dell'organetto, e questa evoluzione è stata accompagnata in parallelo dalla trasformazione dell'organico del complesso, dall'adeguamento ai più moderni mezzi di amplificazione elettrica e dall'affinamento degli arrangiamenti, che non ha avuto soste neppure all'inizio degli anni '80, quando si è assistito ad una generale smobilitazione nel campo del folk.

Arricchendo continuamente il proprio bagaglio tecnico e di e-

sperienze, Alberto Cesa ed il suo Cantovivo hanno raccolto crescenti consensi anche fuori dei confini del Piemonte, fino a conquistare una rilevante dimensione europea in decine di tournées in vari paesi e in applaudite partecipazioni ai più grandi Festival internazionali, appoggiandosi a tutta una serie di incisioni discografiche applaudite dalla critica per la varietà e la validità delle proposte.

La verifica della serata per la Campagna Sight First è stata delle più positive per la maturità, anche nella presentazione scenica, raggiunta da Cantovivo. I quattrocento presenti al concerto non dimenticheranno facilmente il violinista Pier Luigi Lora, quel giovane che con un cappellaccio calato sugli occhi strazia il violino cavandone trilli sulfurei o manovra la sua ghironda all'unisono con quella di Cesa. Né l'impeccabile Massimo Sartori con il suo repertorio di flauti, né Claudio Burdese chitarrista che sa trarre dal suo strumento suoni inediti, o Umberto Rinaldi che si alterna al basso e all'organetto, vero punto di riferimento, fin dalle origini, della formazione. E poi Alberto Cesa che spiega, dopo essersi legata intorno al corpo come una cintura la ghironda, che quello strumento è la sua delizia e il suo tormento: si passa metà del tempo per accordarlo e per passare la pece sulle corde e l'altra metà per suonarlo, stonato. Ma poi attacca, girando energicamente la manovella, una fuga di note e di ritmi impressionante.

La serata si è conclusa in letizia con un'interminabile serie di applausi per un nuovo brano, la "Polka 'd Noto" e per "Barbagal", pezzo forte del gruppo, una filastrocca "non senso" suggerita a Cesa da una musica inglese. Ma altri applausi sono andati anche ad un fuori pro-

gramma, eseguito da una giovanissima cantante lirica dalla voce di contralto, Susy Picchio, che fino a quel momento era rimasta ad ascoltare fra il pubblico. È l'ultima scoperta di Cesa in occasione dell'esibizione di Cantovivo insieme ad una compagnia teatrale.

La serata all'Atlantico ha dimostrato, se ve ne fosse bisogno, che i Clubs del nostro distretto sanno percorrere le strade adatte per trasformare la Campagna Sight First in un successo.

b.l.

Al tavolo delle autorità presenti alla serata di gala a Loano, con i Presidenti dei Clubs, anche il Governatore Piccardo con la gentile signora Anna Maria

Grande serata di gala



Il Torino Cittadella Ducale, con il Sabauda, coinvolgendo la cittadinanza torinese:

Teatro Colosseo: esauriti

"Chi ha paura di Virginia Woolf?". Forse solo i protagonisti di questo dramma di Edward Albee, che all'inizio degli anni '60 segnò profondamente la scena americana lo sanno. Oppure ancor meglio Martha, che nel finale lo confessa al marito George mentre se ne sta rannicchiata tra le sue braccia per difendersi dal freddo, dopo che era stato deriso e insultato, in una crudele notte, delle vergogne rinfacciate, degli oscuri sensi di colpa e delle verità svelate.

Ma certamente non ne hanno avuta paura i Lions che, con i familiari, amici e simpatizzanti, hanno affollato, la sera di lunedì 22 marzo, il Teatro Colosseo di Torino. È stata una serata ad in-

viti con un tema finalizzato alla campagna Sight First: "Insieme per illuminare il cammino dei non vedenti".

L'idea dei Lions a teatro per questo obiettivo è nata dal Lions Club Torino Cittadella Ducale, che già lo scorso anno aveva organizzato, per i restauri alla Sacra di San Michele, una riuscita rappresentazione al Teatro Carignano. Visto il successo ottenuto, il Cittadella Ducale ha pensato di ripetere l'iniziativa e si è unito nell'organizzazione ad altri quattro Clubs: i Lions Torino Sabauda, Torino Crocetta e Torino Solferino e l'Y'S Women International. Il lavoro organizzativo è stato molto complesso, si è costituito un



Il Presidente del Club Venaria Reale Giuseppe Brillada illustra il fine del concerto dei "Cantovivo"



**il Crocetta e il Solferino
raccolti 40 milioni**

i 1500 posti

Comitato, si è ottenuta la disponibilità del Teatro Colosseo, che quest'anno è entrato nella programmazione dello Stabile di Torino, e soprattutto della veramente ottima Compagnia e dei suoi attori, tra i quali primeggiano Marina Malfatti e Corrado Pani, che non hanno certo bisogno di presentazione.

La collaborazione tra i Lions è stata determinante per la riuscita della serata; i Clubs si sono suddivisi i posti disponibili ed hanno svolto un'azione capillare, che ha dato i suoi frutti: il teatro, che può ospitare 1500 spettatori, era gremito in ogni ordine di posti. Tra le autorità presenti: il vice Commissario al Comune di Torino dott. Forlani, il Presidente della 1ª Circoscrizione Biavati, i Delegati di Zona, il Luogotenente del Governatore Casali, Officers Distrettuali. Prima della rappresentazione, la Presidente della Cittadella Ducale, Anna Maria Giraudo, ha illustrato lo scopo della serata; raggiungere l'obiettivo di "Sight First", il progetto del Lions International che prevede, a livello mondiale, di salvare dalla cecità 40 milioni di persone mediante trattamenti medici o chirurgici e dando molto impulso all'informazione ed alla prevenzione.

Al termine poi, dopo gli applausi prolungati agli attori per la loro ottima interpretazione, la Presidente Giraudo, affiancata dai Presidenti degli altri Clubs, ha consegnato ai due interpreti Marina Malfatti e Corrado Pani una targa ricordo, quale attestazione di riconoscenza dei Lions per aver aderito a questa benefica iniziativa che ha fruttato una notevole somma che sarà versata a "Sight First".

a. g.



I ballerini della Compagnia goliardica Baistrocchi, in vesti femminili, durante un esilarante balletto alla serata di gala

Il primo Trofeo Lions e la Coppa Donati

Trecento in sci per Sight First

La neve non ha tradito l'annuale appuntamento con la gara di slalom gigante organizzata a Bardonecchia dai Lions Club Torino Due e Torino Reale per la disputa del 1° Trofeo Lions Club e della 3.a Coppa Diego Donati. Così, grazie alle piste invitate, alla certezza di un'ottima organizzazione ma anche per lo scopo che alla manifestazione era stato dato, il contributo alla Campagna Sight First, i partecipanti sono stati numerosissimi: più di trecento.

E in trecento, suddivisi in sette categorie che spaziavano dai "baby", i nati dal 1987, ai "veterani" che non potevano aver compiuto meno di 50 anni, si sono ritrovati alle 8,30 del mattino del 28 febbraio a Melezet per ritirare i pettorali e l'abbonamento giornaliero sulle piste e poi alle 10, quando le gare hanno avuto inizio.

Il Trofeo Lions per il miglior tempo è stato assegnato per la categoria maschile, al socio Pier Sandro Ramorino del Torino Reale e per la categoria femmi-

San Valentino ha portato doni per i non vedenti

L'unione fa la forza? Sì, senz'altro. Ma l'unione fa anche organizzazione, fa cultura o divertimento, coinvolge personaggi e persone, riesce a socializzare, ad aggregare e produce effetti positivi, non ultimo quello economico.

Tre Clubs si incontrano, si partecipano un'iniziativa fuori del comune, pensano di sfruttare non il Carnevale, tipica data dell'epoca stagionale, ma la festa di San Valentino. Contatano, invitano, organizzano, de-

cidono e producono un cartoncino: "Gran Gala di San Valentino: i Clubs di Finale-Pietra Ligure e Loano, Savona Torretta, Spotorno-Noli-Bergeggi e Vezzi Portio, vi invitano alla serata del Gran Gala a favore del programma "Sight First", impegno Lions a vincere la cecità".

Micheli, Presidente del Finale, tira la fila e coordina. Le giornate di ottimismo si alternano alle giornate cupe, ma il 13 febbraio premia i tre Clubs con un risultato insperato: 417 partecipanti, presenza del Governatore Emilio Piccardo, del Prefetto di Savona Della Corte, del Questore Nicolillo. E quando si muovono certe personalità lionistiche, civili e militari "omnia venerunt pariter cum illis".

17 milioni per "Sight First": di fronte al programma internazionale che ci parla di centinaia di milioni in dollari, potrebbero sembrare pochi, invece sono molti perché sono costati tempo, fatica, ansie e costanza, cioè la volontà di riuscire a dare un esempio di dedizione e comprensione per un problema internazionale al quale risponde in modo superlativo l'insostituibile volontariato.

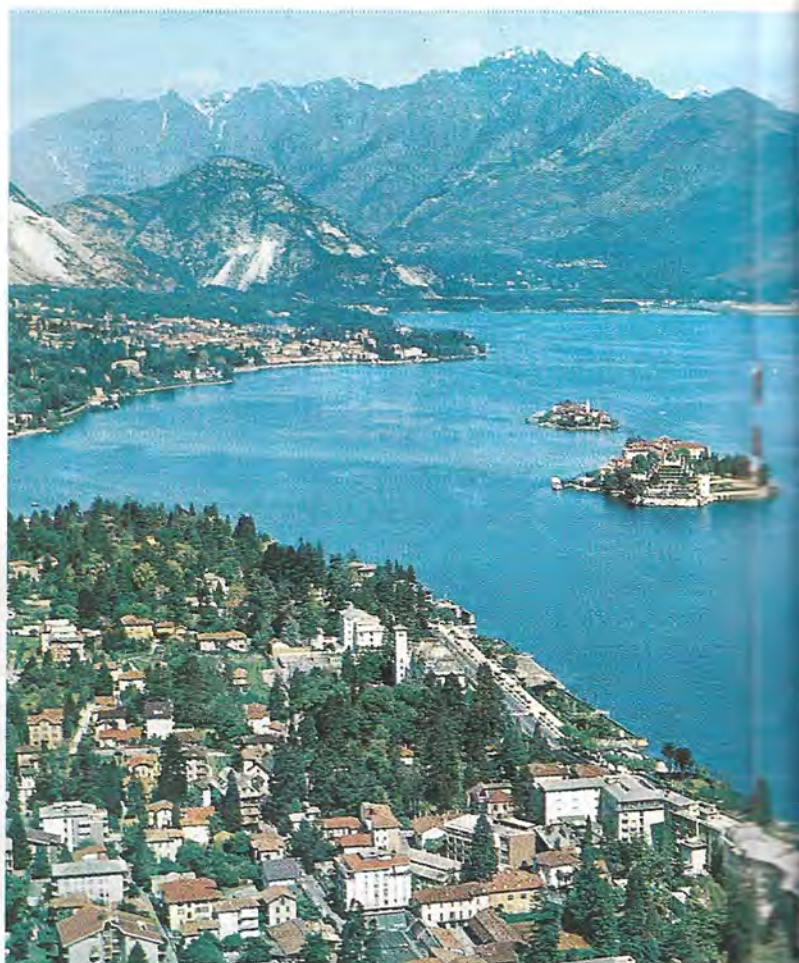
Lo ha capito il Prefetto di Savona, il quale, pur non essendo stato richiesto il suo intervento, ha parlato dell'importanza dei Lions come volontariato a tutto campo che viene incontro e si adopera nei modi più disparati per servire senza l'altezzosità del protagonismo.

È difficile far capire ai non Lions la Campagna "Sight First". La posizione momentaneamente precaria dell'Italia in seno alla Comunità Europea e al resto del mondo occidentale non è rosea. La gente - e con questo vocabolo si vuole intendere tutti ed a tutti i livelli sociali - è preoccupata ed insicura. Chiedere per la cecità di un mondo che non si conosce esige coraggio e convizione.

Il Gran Gala di San Valentino a Loano ha dato una risposta efficiente e convinta. I nostri Centri rivieraschi del ponente ligure, sollecitati, hanno risposto. Bravi i Lions di Finale, Pietra Ligure-Loano, Savona Torretta, Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Porzio. Con un cabaretista di fama e della quasi secolare Compagnia teatrale Goliardica "Baistrocchi" la serata ha preso un risvolto decisamente allegro. La quale cosa non è certo dispiaciuta agli ospiti che affollavano il salone delle feste di Loano Due.

Tonino Lauro

IL LAGO DELLE MAGGIORI BELLEZZE



Belgirate, la casa dei fratelli Cairoli

Abitato fin da quando Roma, conquistato il lago, lo chiamò Verbanus. Vanta un campanile del 1150, cospicuo esempio romanico. Nella villa ex Cairoli abitarono i fratelli Benedetto e Giovanni, che morì per la ferita riportata a Villa Glori

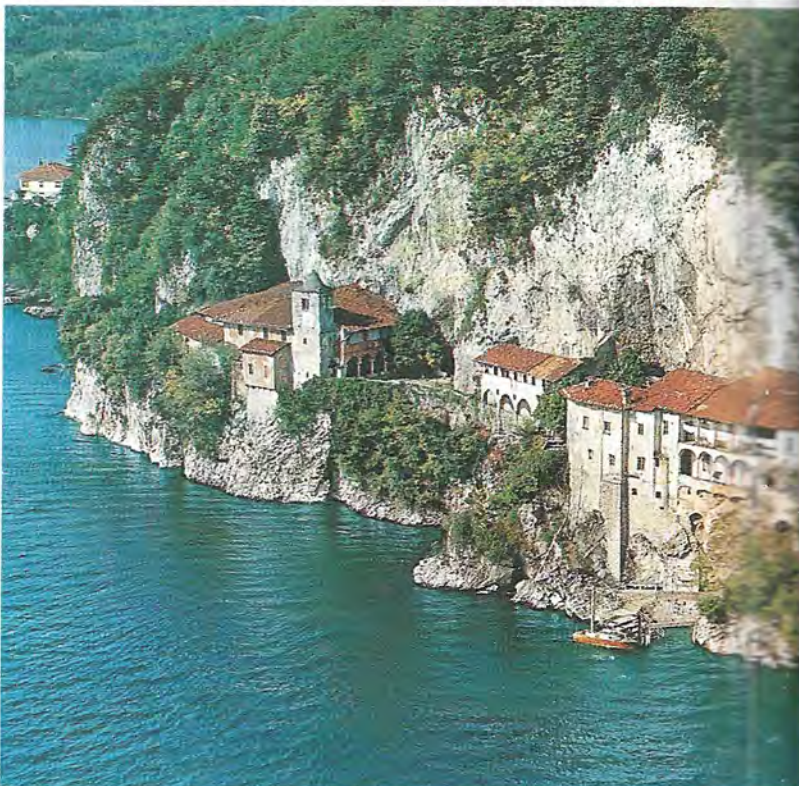
Quest'anno il nostro Congresso distrettuale torna sulle rive del Lago Maggiore, un paesaggio di bellezza incomparabile soprattutto quando, nel mese di maggio, la verde cornice alle acque esplode in tutta la sua ricchezza. Il Comitato organizzatore, presieduto da Graziano Maraldi, ha voluto offrire agli accompagnatori dei delegati dei nostri 118 Clubs, che saranno impegnati nei lavori, la possibilità di conoscere a fondo quello che per superficie - 216 chilometri quadrati - è il secondo lago d'Italia, ma che non è secondo a nessuno per l'interesse storico e paesaggistico.

Il programma predisposto occupa due pomeriggi: venerdì 14 maggio e sabato 15, con partenza dalla sede del Congresso, la riva di Belgirate, dove il lago comincia già ad assumere imponenza. Il venerdì, con un autpullman messo gratuitamente a disposizione delle signore e dei famigliari dei Lions partecipanti al Seminario, sarà possibile effettuare la visita guidata dei famosi giardini di Villa Taranto,

creati dallo scozzese Neil Mc Eacharn che nel 1931 aveva acquistato la villa e il giardino annesso e, con un lavoro durato sette anni, aveva messo a dimora piante delle più svariate latitudini del mondo.

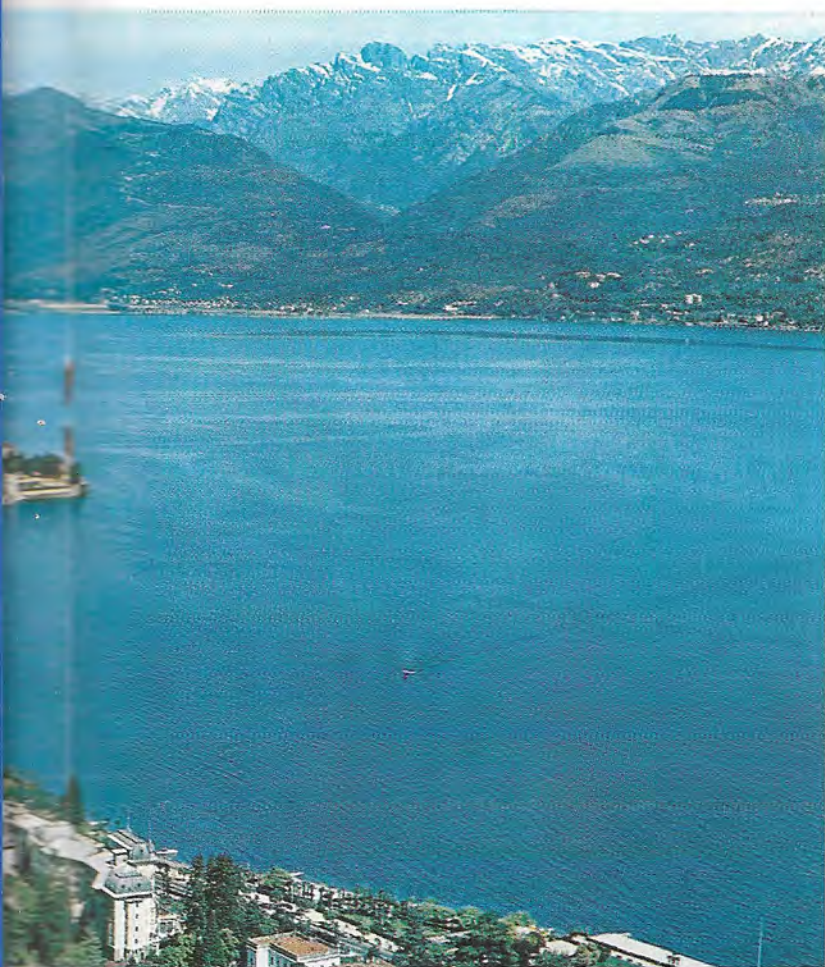
Quella del pomeriggio di sabato sarà invece un'escursione in battello con due mete: l'eremo di Santa Caterina e l'Isola dei Pescatori che, con l'Isola Bella è una delle maggiori attrazioni di Stresa. Il costo dell'escursione è stato ridotto al minimo: 20 mila lire.

Il santuario di Santa Caterina del Sasso è fra i più singolari monumenti del Verbano per la sua ubicazione, abbarbicato com'è al ciglio estremo di una roccia che precipita nell'acqua. Di qui la vista abbraccia buona parte della sponda piemontese del lago. La leggenda vuole che una frana di sassi precipitata dal monte si sia arrestata proprio là dov'era la chiesa. Attraversato il lago, il battello raggiungerà l'Isola dei Pescatori, che deve il suo nome alla peculiare attività dei suoi antichi abitanti.



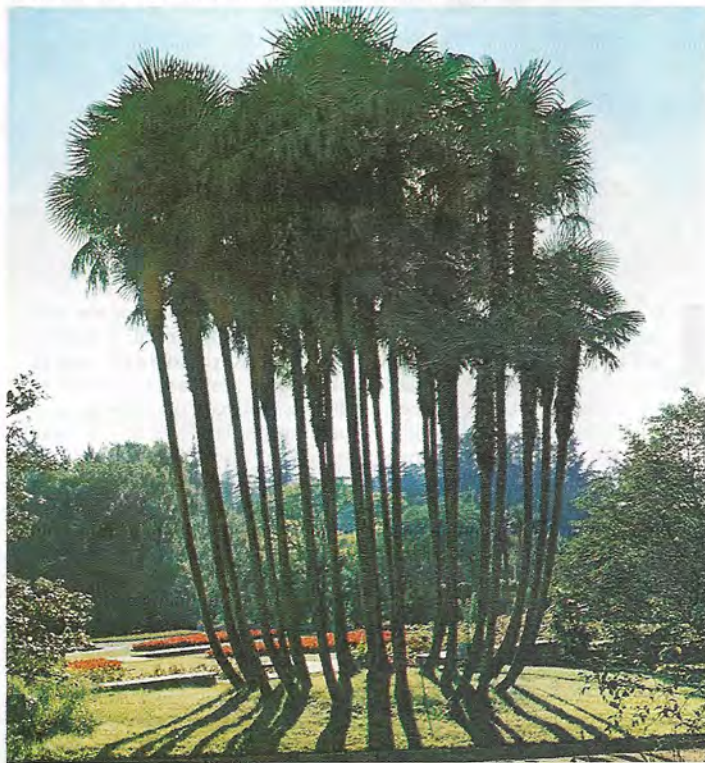
Il rifugio contro la tempesta

Il santuario di Santa Caterina del Sasso, fra i monumenti meno conosciuti del Verbano, fu fondato dal beato Besozzi come ex voto per essersi salvato da una tempesta. Nella chiesa i visitatori potranno ascoltare un concerto sull'organo restaurato dai Lions



Sono l'ornamento di Stresa

Il panorama del Lago Maggiore con Stresa e le isole che le fanno corona: l'Isola Bella e l'Isola dei Pescatori meta finale della gita in battello. Prima del lago ad essere abitata, è la più amata dagli artisti per la naturale e rustica bellezza delle viuzze anguste. La chiesa dedicata a San Vittore, risale all'inizio dell'XI secolo



Qui fioriscono mille piante tropicali

Non occorre essere botanici per apprezzare la gran festa di fiori che si celebra ogni anno da marzo a ottobre a Villa Taranto. Percorrendo i suoi viali, basterà un pizzico di fantasia per ritrovarsi improvvisamente fra i più esotici paesaggi. Sia il giardino, che ospita ventimila splendide qualità e specie, che la villa, dopo la morte del fondatore, sono diventati di proprietà dello Stato

CARNEVALE CON I DISABILI SULLE PISTE DI FONDO

Lo avevano deciso alla riunione di consiglio su proposta di Emilio Mussapi e di Cesare Picollo: i lions del Club di Cuneo avrebbero festeggiato il Carnevale in un modo del tutto particolare con i "loro" ragazzi. I ragazzi del Club di Cuneo sono gli handicappati dei centri ANFFAS e La Cascina che durante la stagione sciistica frequentano la scuola di fondo di Festiona, nella Valle della Stura di Demonte, patria della grande fondista azzurra Stefania Belmondo, che anche quest'anno ha portato all'Italia una medaglia d'oro dai campionati mondiali. L'occasione, premeditata, era offerta dalla celebrazione della quarta Settimana internazionale per l'insegnamento dello sci di fondo agli handicappati, ormai tradizionale appuntamento organizzato dai lions cuneesi per permettere ai giovani meno fortunati di praticare uno sport molto utile per il recupero, sia sotto il profilo fisico che psichico, poiché consente, oltre alla pratica sportiva sotto la guida di esperti, anche momenti di vita in comune che favoriscono la socializzazione.

E Carnevale è stato al Centro di Festiona la sera del 23 febbraio, con distribuzione di maschere, cappellucci, fischietti, stelle filanti e coriandoli. Con questi ultimi i ragazzi hanno bersagliato lions e gentili signore che hanno partecipato alla festa protrattasi a lungo nella nottata con balli e canti, prologo al meeting ufficiale del 25 febbraio, durante il quale nella sala dell'albergo "La trota" i 17 ragazzi che hanno seguito la scuola, i loro accompagnatori e gli istruttori sono stati al centro dell'attenzione, poiché è toccato loro trasformarsi in oratori per raccontare le proprie esperienze, impressioni ed esprimere la gratitudine dopo le parole del Presidente del Club Mario Giuliano e quelle di Emilio Mussapi, che appariva particolarmente commosso.

Mussapi, citato il punto del Codice d'Onore in cui è richiesto di "essere solidali con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, il soccorso ai bisognosi e la simpatia ai sofferenti" ha sottolineato come questo sia "un invito a guardarsi intorno, uscire per quanto possibile dai nostri problemi, interessi ed egoismi quotidiani, per cercare di vedere oltre, per accorgersi di quanta fame, non solo di pane, ma di amicizia e solidarietà vi sia nella nostra società".

"Intorno, seduti ai lunghi tavoli", ha scritto nella sua corrispondenza un giornalista de "La Stampa" presente, "handicappati, soci, accompagnatori, maestri di sci, personale del ristorante, hanno confermato con i fatti lo spirito dell'iniziativa. Una grande festa vissuta da tutti con entusiasmo: dai ragazzi che hanno trovato nuovi amici ed hanno fatto nuove esperienze con una "grinta" quasi impensabile, sia sui campi di sci sia nella vita di gruppo, quando alla sera si ritrovavano dopo una giornata passata sulle piste".

Il successo di quei cinque giorni, fra il 22 e il 26 febbraio, nonostante la mancanza di neve che ha costretto allievi a maestri ad una spola giornaliera fino a Bagni di Vinadio, dove le ottime piste appositamente preparate hanno permesso di svolgere il corso nel migliore dei modi, non è stato certo una sorpresa per Cesare Picollo che da sempre cura gli aspetti tecnici e organizzativi della scuola di cui è responsabile. Quest'anno, facendo il bilancio dell'iniziativa, seguita anche da due TV locali che hanno trasmesso ampi filmati, Picollo appariva particolarmente soddisfatto. Il numero dei partecipanti è stato molto alto: 17 disabili provenienti, oltre che dai centri ANFFAS e La Cascina di Cuneo, da Torino, da Carmagnola, da Linate, da Merate e da Brughiero, 18 gli accompagnatori, 10 i genitori presenti e 7 gli istruttori, tre invitati dalla FISL e



quattro della scuola di sci di Festiona, specializzati nell'insegnamento agli handicappati. Ma a ciò si devono aggiungere oltre ai risultati tecnici, assai buoni, come documentato dai filmati proiettati ogni sera di fronte a tutti per commentare le prestazioni di ciascuno, quelli umani: i ragazzi, arrivati il lunedì mattina da ogni parte d'Italia hanno perfettamente socializzato tra loro e, dopo poche ore, era come si fossero conosciuti da sempre.

Un'esperienza entusiasmante è stata anche per i tre istruttori nazionali della FISL, Danilo Desderi e Raffaele Matli "veterani" della scuola, e soprattutto per Germana Sperotto, bionda e graziosa esordiente come istruttrice degli handicappati. Certamente non dimenticherà quelle giornate perché ci penseranno a ricordarglielle sorrisi, baci e tanti "grazie" ricevuti. "Grazie" che sono andati anche alla famiglia Rossi, titolare del ristorante "La trota", e a Beppe e Gigetto dell'albergo Ischiator di Bagni di Vinadio, che hanno messo a disposizione le attrezzature alberghiere ed hanno sopperito allo scarso innevamento preparando le piste.

Già, la neve. Il venerdì i ragazzi sono ripartiti e lo stesso



venerdì notte ha cominciato a nevicare: in pochi giorni il manto nevoso ha raggiunto il metro di altezza. E allora, finalmente, altri ragazzi handicappati hanno potuto cominciare i corsi di sci giornalieri, anch'essi sponsorizzati dal Lions Club di Cuneo. Ragazzi che, ovviamente giungono da località vicine: Mondovì, Caraglio, Peveragno, Revello, Alba, Borgo San Dalmazzo, e che ora potranno godere di una lunga stagione, guidati dall'immane Cesare Picollo e dai maestri di Festiona.

A questo punto varrebbe fare una considerazione. È possibile



Tre immagini della "Settimana bianca" organizzata dal Club di Cuneo per i disabili. A sinistra, i ragazzi in pista durante una lezione a Bagni di Vinadio, dove il gruppo si trasferiva ogni mattina. In basso: il primo approccio è sempre il più arduo. Sotto: il gruppo dei partecipanti con accompagnatori e maestri



Dal 13 al 20 febbraio si sono dedicati allo slalom

In Val di Fassa il Gruppo verbanese sciatori ciechi

Quest'anno lo scarso innevamento invernale ha certamente reso più difficoltosa l'attività del Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi, ma non l'ha affatto bloccata. Rinunciando a malincuore alle abituali mete, Macugnaga e Ponte Formazza, il Gruppo si è dato appuntamento due volte a Cervinia mentre dal 13 al 20 febbraio è tornato in Val di Fassa per trascorrervi la "settimana bianca" divenuta ormai un punto fermo del programma, frutto dell'interessamento e del lavoro dei Lions del Club di Verbania e della sezione del Club Alpino Italiano di Verbania.

Ancora una volta le piste della Val di Fassa si sono dimostrate ideali per praticare lo sci con i non vedenti, anche in condizioni di scarso innevamento come quest'anno, grazie alla perfetta preparazione del fondo e alle segnalazioni ottimali. Inoltre è grande la disponibilità nei con-

fronti del Gruppo da parte della direzione degli impianti di risalita: anche quest'anno infatti per l'interessamento dei lions del Club di Fiemme e Fassa, è stato possibile assicurare ai partecipanti gli abbonamenti settimanali gratuiti.

La situazione meteorologica si è dimostrata favorevole: le temperature piuttosto miti per il periodo stagionale hanno consentito di sciare in condizioni ottimali e in un ambiente montano veramente splendido. L'affiatamento del gruppo ha poi fatto il resto: tutti si sono divertiti sulle piste pur proseguendo nel programma di insegnamento agli amici ciechi che hanno tratto grande vantaggio proprio dalla continuità delle lezioni impartite, come sempre, dagli istruttori del Club Alpino Italiano.

Come spesso accade gli "allievi" sono stati oggetto dell'attenzione degli altri sciatori, fra i quali non manca chi rimane sba-

lordito nel constatare la loro abilità, soprattutto quando affrontano piste difficili, con pendenze del 50 per cento e con ostacoli impegnativi anche per chi vede.

La pratica dello sci ha ovviamente un seguito nelle ore di riposo e l'Hotel Villa Mozart, dell'amico Sepp Pirone, si è confermato ambiente ideale per amalgamare maestri e allievi con programmi d'intrattenimento e con lezioni teoriche a completamento dell'esercizio sportivo. Il tutto in letizia, come ha dimostrato l'esito del Carnevale in maschera, ospiti dei Lions del Club di Fiemme e Fassa, un intermezzo con stelle filanti, maschere e coriandoli, che è stato offerto con grande disponibilità per tutte le esigenze del Gruppo.

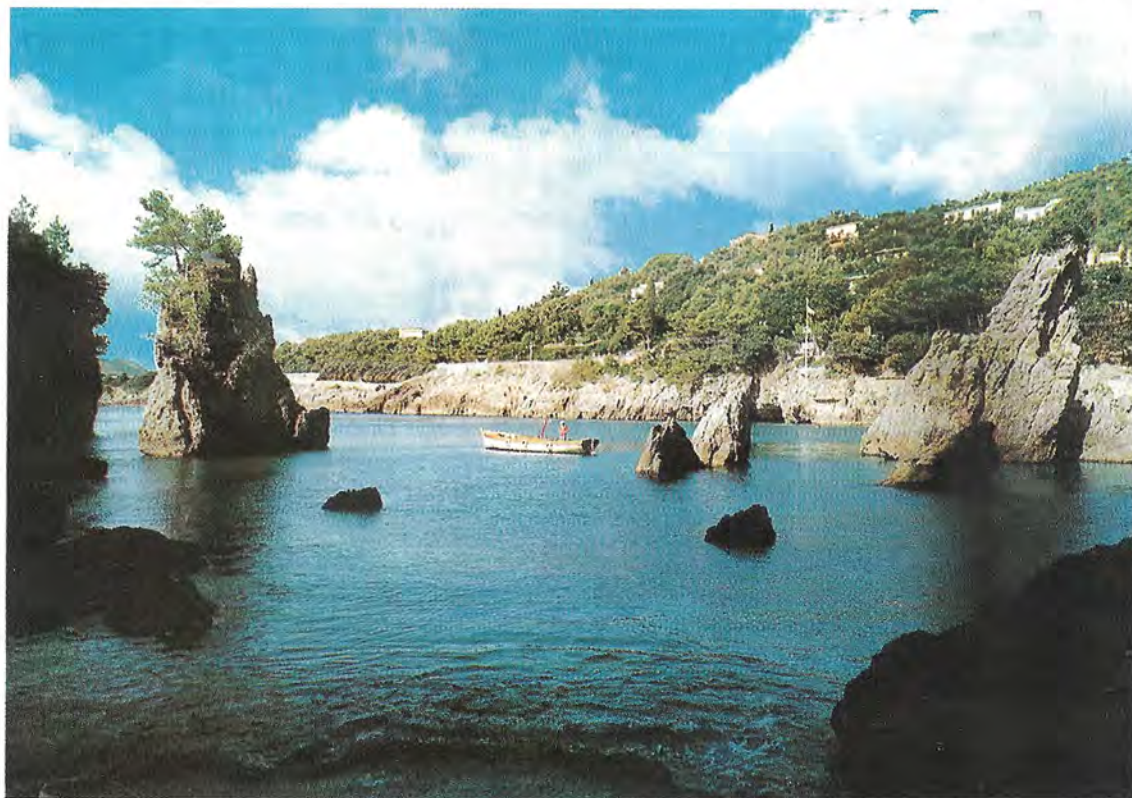
Insomma, una "settimana bianca" che ha soddisfatto tutti, allievi e maestri, all'insegna di un'amicizia che, grazie ai Lions, non conosce confini.

Emilio Songa

che un "service" come quello curato dai lions cuneesi non interessi anche qualche altro Club del nostro Distretto, al quale verrebbero messe a disposizione tutte le esperienze fin qui acquisite? Perché in tal caso sarebbe possibile estendere il beneficio della scuola di sci in altre città e in altre provincie, dove molti, moltissimi - e se ne ha la prova - sarebbero desiderosi di provare le stesse esperienze dei 17 fortunati di quest'anno. Comunque per chi volesse informarsi, Mussapi, del Club di Cuneo è a disposizione.

b.l.

***Gli amici del Vara Sud hanno messo a punto un programma impeccabile per il 6 giugno:
dal momento del vostro arrivo alla Spezia, l'Organizzazione penserà a tutto***



Uno dei tanti tesori paesaggistici racchiusi nel Golfo di La Spezia, chiamato il "Golfo dei Poeti" per la frequentazione dei poeti Byron e Shelley: la "caletta" di Lerici con i suoi aguzzi faraglioni che la caratterizzano

COPPA DELL'AMICIZIA UN SUCCESSO ANNUNCIATO



La passeggiata Morin, sul lungomare di La Spezia e, a destra, una panoramica di Portovenere e dell'intero Golfo con l'Isola Palmaria

Tirate un sospiro di sollievo, voi che desiderate raggiungere in auto La Spezia per partecipare alla Coppa dell'Amicizia. Gli organizzatori hanno pensato a voi: vi accoglieranno negli ampi spazi della centrale Piazza Europa, semideserta nella giornata festiva, e che quindi offre le più agevoli possibilità di parcheggio, e da quel

momento non dovrete più pensare a nulla: l'Organizzazione provvederà a tutto non appena vi sarete registrati sulla stessa piazza dove i Lions del Vara Sud, guidati dal loro Presidente, Adriano Rolla, vi attenderanno domenica 6 giugno dalle 8 del mattino fino alle 10,30 per accogliere anche i ritardatari.

Nessun problema per i Clubs

che, aspirando a conquistare la Coppa, giungeranno sul posto con gli autopullman: anche per loro è stato previsto il parcheggio lungo Viale Italia, adiacente a piazza Europa, nei pressi della Capitaneria di Porto.

Ma come raggiungere Piazza Europa? Facilissimo: all'uscita del casello autostradale di La Spezia e ad ogni incrocio, cartel-

li ben visibili vi guideranno fino al luogo del raduno. Ma non basta: causa la levataccia per raggiungere il Golfo dei Poeti, molti salteranno la colazione del mattino. L'Organizzazione ha pensato anche a questo: durante la fase di registrazione sarete debitamente rifocillati per radunare le energie necessarie per percorrere il lungomare - ma sono davvero pochi

passi - fino a raggiungere il punto d'imbarco dove, nell'attesa di salire sul battello a disposizione dei partecipanti per raggiungere il borgo di Portovenere, sarete intrattenuti da un popolare complesso musicale spezzino composto da 40 ragazzi delle scuole elementari e medie della città, conosciuto un pò in tutta Italia per le esibizioni televisive

di cui quei piccoli e simpatici cantori sono stati protagonisti.

Finalmente, mollati gli ormeggi, il battello si staccherà dal molo e solcherà le acque del Golfo aprendo ai viaggiatori lo stupendo panorama che verrà illustrato da un cicerone, espertissimo nel rievocare le vicende dei paesi rivieraschi. C'è ovviamente chi loda il mare, ma preferisce

la terra, soprattutto se un pò di vento solleva le onde. Non c'è problema neppure per loro: potranno raggiungere Portovenere su un pullman dell'Organizzazione in partenza dallo stesso punto d'imbarco.

L'importante è raggiungere Portovenere per le 10,30 dove tutti potranno godere di un'ora di sosta dedicata alla visita del

pittoresco borgo che s'affaccia sullo stretto braccio di mare che separa la terraferma dall'isola di Palmaria, prima di raggiungere la stupenda chiesa di San Pietro che fu costruita nell'XI secolo sull'estremo lembo di una penisola dalla quale si gode uno dei più bei panorami del mondo sulla costa delle Cinque Terre.

Alle 11,30 terminata la visita, nuovo imbarco sul battello ormeggiato nel porticciolo di Portovenere e partenza per Lerici dopo aver circumnavigato l'Isola di Palmaria ed aver costeggiato tutti i borghi del Golfo della Spezia. Prima dell'attracco alla passeggiata Morin, previsto per le 12,45, a bordo sarà servito l'aperitivo, che invece coloro che hanno preferito il pullman consumeranno in un bar di Portovenere.

Ormai raggiunto lo stato d'animo ideale per gustare il pranzo, i partecipanti alla Coppa raggiungeranno, a bordo di autopullman, il ristorante dove verranno serviti i piatti della più tipica cucina spezzina. È questo il prologo al momento più atteso che provoca sempre un pò di suspense: le classifiche stilate dall'Organizzazione, che tengono conto del numero dei partecipanti ma anche delle distanze percorse, quale esito hanno avuto? Ci si conta, i più abili ed esperti tentano previsioni. Novì Ligure afferrerà la vittoria che gli è mancata di un soffio lo scorso anno? Oppure sarà qualche Clubs genovese che vorrà offrire la vittoria come omaggio al Governatore Piccardo. La grande Coppa dell'Amicizia è là, su un tavolo, punto focale dell'attenzione generale quando il Presidente del Vara Sud si accosterà al trofeo, pronto a consegnarlo al vincitore che il Cerimoniere, leggendo le classifiche a ritroso, finirà per proclamare.

L'Organizzazione, al momento di andare in stampa, non ha ancora definito tutti i dettagli della manifestazione, ma già si conosce la quota di partecipazione, che non supererà le 65 mila lire. Davvero invitante. Gli ultimi particolari saranno comunque comunicati direttamente a tutti i Clubs del Distretto in tempo utile. Intanto è già stato finalizzato il ricavato, cui si aggiungerà il contributo dei numerosi "sponsor": sarà effettuato un "service" a favore della prevenzione contro la droga.

Nel comunicare il programma, gli organizzatori hanno espresso la speranza di ottenere una grande partecipazione alla manifestazione, così come sempre è avvenuto quando la meta presenta particolari attrattive paesaggistiche. Noi ne siamo sicuri: i Lions di tutto il Distretto faranno sentire, anche se per un solo giorno, il piccolo ma attivissimo Club di confine qual'è il Vara Sud, al centro del distretto, premiando i suoi sforzi organizzativi.

Dal 7 al 14 giugno restituirò la visita di gemellaggio a Genova

A Rodi nei 2000 anni dalla sua fondazione

Il programma di massima del viaggio organizzato da Luca Dogliani



L'isola di Rodi, l'Isola delle Rose, è sempre stata fin dalla preistoria un crocevia obbligato nei rapporti fra Oriente ed Occidente non solamente per la sua posizione geografica e strategica, ma anche per la dolcezza del clima e per la fecondità della terra. La città, che quest'anno festeggia i 2 mila anni dalla sua fondazione, e l'intera isola hanno accumulato nei secoli imponenti vestigia che testimoniano le successive dominazioni, dai fenici ai persiani, dai tolemaici ai greci e ai romani, per giungere ai Crociati che regnarono dal 1309 al 1522 creando opere ancor oggi in perfetto stato di conservazione, come il Castello del Gran Maestro dei Cavalieri di Rodi, restaurato dagli italiani nel periodo in cui fu loro riconosciuta la sovranità in base al Trattato di Losanna del luglio 1923 con il quale, dopo la caduta dell'Impero turco, fu ristabilita la pace nel vicino Oriente.

Si spiega in questo modo il grande fascino che l'isola ha sempre esercitato sui viaggiatori e Luca Dogliani nell'organizzare la visita di ritorno del Club Genova Portoria agli amici Lions rodioti, ne ha tenuto ben conto. Il programma, concordato con l'"Alpitour" ad un prezzo molto contenuto (958.000 lire compre-

sa la mezza pensione in camera doppia) prevede infatti tutta una serie di escursioni con partenza dal Grand Hotel Astir Palace (categoria lusso) prescelto per il soggiorno dal 7 al 14 giugno.

I partecipanti potranno visitare le vestigia delle tre antiche capitali dell'isola: Lindos, con la magnifica Acropoli che sarà raggiunta a dorso d'asino, Ialissos, con il famoso monastero dove si conserva una Madonna nera che vi è stata trasportata da Odessa durante la rivoluzione russa, e Camiro. Moltissimi i punti d'interesse nella città di Rodi. Il Museo, sistemato nel vecchio Ospizio dei Cavalieri custodisce fra vari reperti archeologici la Venere di Rodi, scoperta durante uno scavo nell'antica residenza del governatore turco dall'archeologo Maiuri. Il Castello e le mura, costruite dai Crociati tuttora perfettamente conservate, la moschea di Solimano il Magnifico, la cattedrale costruita dai frati in onore di San Giovanni ed ora chiesa ortodossa completano il quadro pieno di suggestioni, cui si aggiungono l'acropoli greca che sorge sul monte Smith, le Terme di Calitea costruite dagli italiani e la "Valle delle farfalle" (che appaiono come per magia in primavera per scomparire in autunno) scoperta e valorizzata

dal governatore Mario Lago che vi costruì un villaggio che chiamò Peveragno, in onore della cittadina Cuneese che aveva dato i natali alla moglie.

Ma se Rodi è una meta prediletta dal turismo mondiale con i suoi spettacoli di luci e suoni, il casinò, le discoteche, i quartieri commerciali e quelli storici, da quello turco a quello greco, l'isola di Kos raggiungibile in un'ora e mezza di aliscafo, offre la possibilità di ammirare la villa romana scoperta da Maiuri, il Museo e il Castello.

Questo per quanto riguarda il programma turistico, che è completato da una serie di manifestazioni lionistiche. Prima fra tutte, il tradizionale lancio in mare di una corona d'alloro, offerta dal Lions di Rodi, a ricordo dei Caduti italiani nell'Egeo. La visita di ritorno ai nostri amici si concluderà con un gala.

Il volo per Rodi è previsto, in partenza e in arrivo, dall'aeroporto della Malpensa, ma qualora il numero dei partecipanti liguri sia sufficiente, sarà possibile organizzare una trasferta in autopullman da Genova. Per tutte le informazioni e per le prenotazioni, potete rivolgervi direttamente a Luca Dogliani, Salita Superiore San Simone 15 - Genova. Telefono (010) 217.683.

LA VOCAZIONE AL SERVIZIO

Il Cardinale Giovanni Saldarini, Arcivescovo di Torino, è tornato tra i Lions la sera del 9 marzo, invitato dal Club Valli di Lanzo, per un riuscito intermeeting con il Rivoli Valsusa, il Pinerolese, il Torino Sabauda, le Lioness D'Oria Valli di Lanzo e Rivoli Valsusa ed il Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo. Scenario dell'incontro l'Atlantic di Borgaro, scintillante di luci e con la presenza di 230 tra lions, Lioness, soci Rotary ed invitati: l'organizzazione perfetta.

Il tema scelto per la serata era molto interessante: "La vocazione dei cristiani all'impegno nella storia". Dopo aver ascoltato, dalla voce del Cerimoniere, la lettura del Codice dell'Etica Lionistica ed aver ringraziato per l'invito, "un vero dono" - così ha esordito il Cardinale - perché mi ha permesso di incontrare e conoscere persone qualificate che mi consentono di mantenere i contatti con la realtà di Torino, già da me tracciata nella Pastorale "Voi siete il sale della terra". Dopo un attimo di sosta ha soggiunto: "Il vostro codice che ho ascoltato e del quale ho richiesto di avere il testo, contiene in sé alcuni principi di cui questa sera volevo parlarvi e mi sono trovato, invece, a sentirmi presentare da voi. Ciò mi ha interessato e nello stesso tempo colpito". Infatti, i Cristiani non possono stare a guardare senza assumersi precise responsabilità". Il Cardinale Saldarini scandisce quasi le parole e si sofferma sul vocabolo "vocazione", "vocazione al servizio" nel nostro codice, "vocazione dei cristiani all'impegno" nel tema della serata.

La parola "vocazione" significa "che qualcuno ci ha chiamati al servizio nel campo sociale e politico ed in particolare all'impegno di partecipare alla vita della comunità, con un contributo proprio, destinato a promuovere organicamente e istituzionalmente il bene comune". La vocazione dei Cristiani non è rivolta solo alla Chiesa nel suo interno: tutta la loro vita, anche quella che si svolge nella sfera non propriamente religiosa, cioè nel mondo, deve essere pensata come risposta ad un appello divino, in altre parole come una vocazione. L'importante è di collocare la funzione temporale, come vocazione, al suo posto

giusto: tutte le funzioni temporali che non siano rivolte al male possono essere oggetto di una vocazione.

Se tanti cristiani non possono dire - sono parole della Pastorale - che il loro stato di vita costituisce una vocazione, è perché essi vi si sono precipitati per interesse, per puro gusto, per rassegnazione e senza mai essersi posta la questione: «Signore, che cosa volete che io faccia?».

Giovanni Saldarini ha poi toccato il problema del lavoro, una delle vocazioni al servizio che non deve, per nessun motivo, essere sentito come un peso, ma come una benedizione. L'uomo deve rendersi conto, in questo tempo nel quale si è perso il senso della dignità del lavoro, che ogni tipo di lavoro è grande, "perché sono io con il mio impegno che rendo grande il lavoro,



Il Cardinale Saldarini, arcivescovo di Torino, durante la conferenza all'intermeeting del Valli di Lanzo con altri sei Clubs

anche quello più semplice e oscuro, e, perciò, vi è il diritto di poterlo avere ed il dovere di compierlo in spirito di servizio per il bene di tutti".

Nella varietà del lavoro umano, emerge e si propone il "lavo-

ro politico", quella attività che professa la responsabilità del bene comune e ne assume il peso. È uno dei servizi più alti, più delicati e più difficili. Anch'esso è una vocazione, che esige preparazione, competenza, trasparenza, perché ne sorga veramente una "polis", non una giungla. Tutti possiamo sbagliare, ma chi sbaglia deve pentirsi e far penitenza. Poi riceverà il perdono.

Oggi devono essere ricostruiti i significati della morale e della coscienza: su questo terreno i cristiani hanno gravi responsabilità, perché se non cercano di rinnovarsi vengono meno ad una chiamata precisa di Dio. Se non vi sarà al più presto un ritorno alla morale, il rinnovamento sarà molto difficile. "Voi, Lions, ha concluso il Cardinale Saldarini, se vivrete veramente il vostro codice e ne seguirete i precetti, potrete essere all'avanguardia del rinnovamento del nostro paese".

Prima di incontrare i Clubs riuniti, l'arcivescovo di Torino è stato ricevuto dal Consiglio Direttivo del Valli di Lanzo e dal suo Presidente Astegiano, che gli ha consegnato un contributo del Club da destinare alle opere diocesane. Al termine della serata, dopo alcuni interventi di soci, i Presidenti dei Clubs presenti all'intermeeting hanno consegnato all'Ospite, oltre al guidoncino, alcuni libri, testimoni di attività culturali e di restauro di opere d'arte esistenti nelle Chiese delle loro zone. Per tutti il Cardinale ha avuto una parola di incoraggiamento a continuare nella "vocazione al servizio" e nel meritorio aiuto ai deboli e ai sofferenti, così come recita il Codice dell'Etica Lionistica.

Angelo Gambaro

Le Lions del Tortona Castello per i bambini della Bosnia



Ancora una volta la sensibilità delle signore del Lions Club Tortona Castello si è espresso in modo particolarmente toccante di fronte alle notizie delle quotidiane atrocità commesse in Bosnia ai danni delle popolazioni inermi.

Per alleviare almeno in parte le drammatiche condizioni in cui donne e bambini sono costretti a vivere in una situazione in cui sono venuti a mancare perfino i generi di prima necessità, le socie hanno deciso di mettere a disposizione delle organizzazio-

ni che si occupano dell'assistenza e degli interventi nelle zone di guerra, parte del loro tempo e una cospicua somma in denaro per confezionare esse stesse indumenti di lana.

Già da tempo alcune delle socie lavoravano ed avevano preparato indumenti di ogni misura e qualità atti a fornire conforto e riparo dai rigori invernali. I lavori sono già stati consegnati ad un incaricato della Caritas, mons. Remotti, che ha provveduto ad inoltrarli nei luoghi dove l'urgenza è più presente.



Marco Polo

entra in cucina

Le passioni sono sempre incontenibili. Anche la più innocua come la pesca.

Si comincia da una normale attrezzatura, (un mulinello fedele, una canna docile e flessibile, un buon assortimento di esche comprese quelle da traina, e una scorta di galleggianti), e col tempo ci si ritrova al largo del Mediterraneo a bordo di qualche peschereccio.

Una volta a casa, se si ha un po' di fortuna, del coraggio e molto talento, si può sempre aprire un ristorante e mettere a frutto il bottino più consistente e duraturo acquisito durante quelle interminabili battute di pesca, cioè l'esperienza. Ed è notizia recente quella che vuole Carlo Nebiolo, (grande esperto di pesca e di mari) al "timone", con la moglie Francesca, del **ristorante Marco Polo (in via Marco Polo al n. 38 - tel. 011/50.00.96 - chiuso il lunedì e aperto tutta l'estate)**, reso nuovo di zecca (è stato rivoltato come un guanto), e ora insostituibile punto di ritrovo per tutti gli amanti della buona cucina a base di pesce, preparata secondo gli usi locali, e servita in un ambiente gradevole, informale, disinvolto, e per nulla trascurato. Ma è la cucina il vero richiamo e la nuova passione del moderno Marco Polo, alias appunto Carlo Nebiolo, il quale dopo aver scovato remote ricette locali (tutte a base di pesce ovviamente), dal mar di Sicilia al Messico, alla Spagna, a quello delle Seychelles, le ha rielaborate per proporle ed imporle ai nostri palati raffinati e sempre a caccia di stuzzicanti seduzioni, lasciandone integro il sapore sempre votato alla genuinità e alla schiettezza, anti "nouvelle-cuisine". Dunque che cosa assaggiare al ristorante Marco Polo?

L'imbarazzo della scelta è davvero tale, preceduto da croccanti

foglie di salvia, avvolte in pastella, tanto per ingannare l'attesa, ecco un carosello di antipasti variegati serviti in piattini posati direttamente sulla tavola: come un prelibato assaggio di rossetti fritti (una specialità di origine spagnola, simili ai gianchetti, ma più grandi), oppure di acciughe impanate (una specialità ligure), o un carpaccio di spada e tonno, da alternare a una suite di totanelli cucinati al gratin. Tra i primi piatti irresistibili sono gli spaghetti fumanti conditi con salsa aragosta, le mezze penne in salsa di crostacei o, per chi cerca la tradizione, ecco gli stracci (fogli di pasta delle lasagne al forno) al pesto: una prelibata specialità ligure. Una ricetta che incontra molto successo nei piatti a base di pesce è soprattutto il branzino cucinato su di un letto di patate e sigillato in crosta di pane per una perfetta amalgama di aromi e profumi.

Una volta ultimata la cottura, si solleva il guscio della crosta di pane, sul quale verrà adagiato il pesce completamente squamato e deliscato. Una vera delizia!

Le specialità del ristorante Marco Polo variano ogni giorno, e sul menù viene sempre riportata a mano la data, (una garanzia di più della freschezza della scelta dei piatti), cosicché diventa difficile assaggiare due volte consecutive le stesse cose. Però ci sono piatti davvero da non trascurare, come, per esempio, lo spezzatino di tonno al curry: una

specialità tutta creola. O, autentica follia di mezz'estate, ecco una "bourguignonne" di pesce: piccoli tranci di carne bianca da intingere nell'olio bollente di un padellino e da accompagnare ad una sinfonia di salse delicate e profumate: quella ai fiori di capperi siciliani col peduncolo e quella più classica al dragoncello rinfrescate alla mentuccia, oppure la stuzzicante emulsione di pomodoro e peperoncino.

Da aggredire a morsi è invece un'altra tentazione del Marco Polo: lo spiedino tutto di gamberi impanati.

Tra i dolci meritevoli di menzione, da non trascurare le deliziose mele cotte al vapore servite con salsa di mele e Champagne oppure una raffinata gelatina d'arancia servita fredda. La carta dei vini del Marco Polo è stata definita una carta da enoteca patrizia: vi fanno parte vini di altissimo lignaggio, (dal Baron de



L. al Vintage Tunina di Jerman), accanto a giovani etichette della California.

Il prezzo della cucina del Marco Polo varia dalle 50.000 lire in su, dipende dai vini.



LA BASILICA DI CARIGNANO RIAVRÀ LE SUE TELE

Genova: 19 Clubs e una Circoscrizione, suddivisi in tre Zone. Un fervore di iniziative che Presidenti, Direttivi e Soci cercano di realizzare con programmi studiati fin dall'inizio dell'anno sociale. Non hanno, però, trascurato la possibilità di realizzare iniziative comuni, condotte di comune accordo. Gianni Ponte, Presidente di Circoscrizione, all'inizio dell'anno, proprio all'inizio, il 1° luglio, parlando a tutti i Presidenti di Clubs, propose due services: uno promozionale per la Città e l'altro culturale. A proposito di quest'ultimo, unitamente ai suoi collaboratori, individuò nella famosa Basilica di Carignano, l'opportunità di essere utili alla Città: ridare l'antico splendore a due grandi tele, situate sopra i portali artistici a destra e a sinistra dell'Altare Maggiore rappresentanti "L'ultima Cena" e "La Sacra Famiglia con Santi".

A quattro giorni dal Natale '92 la Circoscrizione si fece promotrice di un concerto natalizio proprio nella Basilica, iniziativa orientata alla reperibilità dei fondi per l'impegnativo restauro. La Sovrintendente ai Beni artistici, dott. Terminiello, descrisse le scene rappresentate nelle due tele ed il loro stato di conservazione dopo quasi tre secoli: "Sollevamento della pellicola pittorica; allentamenti e strappi nelle tele; generale inscurimento del colore".

Se il Pittore Genovese Giuseppe Palmieri (1674-1740), giramondo al seguito di grandi Maestri e stabilitosi poi definitiva-

mente nella sua Città dove ha lasciato tante opere, potesse ritornare nella Basilica di Carignano, vedrebbe i due grandi portali, voluti dall'Architetto Galeazzo Alessi a supporto di

due grandi tele, ma non troverebbe più le sue opere. Sono, infatti, già al restauro. Si tratta di un lavoro lungo e delicato che, con il supporto di mezzi tecnici moderni, porterà le tele allo

splendore primitivo.

I Clubs della quinta Circoscrizione si sono impegnati e manterranno il loro impegno. Carignano riavrà i suoi Palmieri.

t.l.

Il "Muratore dell'Anno" a Omegna: si rinnova la tradizione

Il Premio S. Giulio alla memoria di un giovane muratore

Non eri pronto alla morte perché avevi cominciato a vivere in quel momento, dando l'esempio". I Lions Club di Omegna, Borgomanero e Valsesia hanno desiderato dedicare queste parole alla memoria di un giovane di 22 anni - Fabio Sacclusa - deceduto lo scorso anno nell'adempimento del suo dovere presso un cantiere edile. A lui è stato assegnato il tradizionale premio San Giulio protettore dei muratori. Fabio Sacclusa proveniva da una sana ed onesta famiglia di radicate tradizioni edili dalla quale aveva rapidamente assimilato i segreti di una professione di fatto emblema di forza, vigoria e volontà. Il tragico incidente ha purtroppo spezzato un'esistenza già incanalata sugli stessi binari di onestà e di rettitudine.

Il giorno 31 gennaio scorso, in quel di Ornavasso, il Presidente del Club di Omegna, Ivan Guarducci, ha assegnato alla vedova ed ai figli il simbolo della partecipazione dei Clubs al dolore di questa famiglia colpita negli af-

fetti più cari da un lutto così atroce.

La professione di cui San Giulio è protettore, spesso ingiustamente considerata dalla società come un'attività secondaria, deve essere ritenuta, invece, una fondamentale colonna del nostro mondo. Non avremmo le strutture pubbliche, le imponenti costruzioni, le strade, le nostre belle case se persone come Fabio non svolgessero quotidianamente - con grande impegno e rischiando la vita - il proprio lavoro.

Siamo stati fieri di aver ricordato quest'anno Fabio, nella certezza che rimarrà nella memoria nostra e della famiglia come un esempio di marito fedele, padre esemplare e buon lavoratore.

La festa di San Giulio è stata celebrata dal Club di Omegna, come vuole la tradizione, in intermeeting con i Clubs di Borgomanero e dalla Valsesia nella giornata del 31 gennaio in cui ricorre il nome del martire. I partecipanti si sono trovati alle 10 all'Hotel S. Rocco per il successivo trasferimento all'Isola di

San Giulio. All'arrivo la Basilica si presentava già gremita mentre altri soci dei tre Clubs sopraggiungevano in tempo per assistere alla Messa officiata alle 10,20. Il gelo pungente della giornata non ha scoraggiato nessuno e, terminata la funzione religiosa, si è formata una lunga fila per il bacio della reliquia del Santo alla quale, in rappresentanza dei Clubs, hanno partecipato anche i tre Presidenti.

Dopo un avventuroso viaggio di ritorno, i Lions si sono ritrovati al San Rocco, dove il Cerimoniere del Club di Omegna ha informato circa il programma del pomeriggio. La parte ufficiale del meeting è stata condensata in pochi interventi, chiari e stringati, dei Presidenti ospiti Pironi e Paltrinieri, ai quali ha fatto seguito il Presidente del Club di Omegna, Guarducci, che ha annunciato l'assegnazione del Premio per il "Muratore dell'anno" alla memoria per il muratore Sacclusa. La giornata si è conclusa alle 6 del pomeriggio.

Renato Zelano

Sadavtaggt

"un'amica al vostro fianco"

vacanze - soggiorni
crociere in tutto il mondo
biglietteria aerea, ferroviaria,
WL, marittima

10015 IVREA (TORINO)
VIA DI VITTORIO, 4 - TEL. (0125) 46742 r.a.
TELEX 210354 - TELEFAX (0125) 47847

10086 RIVAROLO (TORINO)
C. TORINO, 97 - TEL. (0124) 26704
TELEX 225042

La Cloche



Ristorante tipico piemontese
Torino - Strada Traforo del Pino 106
Tel. (011) 8994213 - 8999462
Sala congressi e conferenze
Chiuso la Domenica sera e il Lunedì

Incontri di Primavera

*Suggeriamo, il verde ed i fiori della
collina torinese per i vostri convegni
e appuntamenti*

*Subito, gratis, senza impegno richiedeteci
il materiale illustrativo
La Cloche, Convegni, Convivii*

Val Cerrina: premiati i migliori studenti

Quella svoltasi il 9 febbraio al Lions Club Val Cerrina è stata sicuramente la serata più importante dell'anno per un gruppetto di ragazzi diligenti e per le rispettive famiglie, giunte da molti paesi della Val Cerrina, per un appuntamento da ricordare a lungo: l'assegnazione della borsa di studio e degli attestati di benemerita in memoria di Eugenio Fogliato.

Per i soci Lions, si tratta di un'occasione con scadenza annuale volta a ricordare Eugenio Fogliato, ex presidente del sodalizio, mancato prematuramente. I suoi amici e la vedova Franca Pesce, ora membro effettivo del Club, hanno voluto perpetuare il ricordo di questa figura per tanti aspetti esemplare, in particolare per la sua disponibilità, l'impegno nella professione e nel sociale. Doti portate ad esempio ai giovani presenti dal dott. Luigi Balbo, presidente della commissione per l'aggiudicazione dei premi.

Balbo, rivolgendosi ai ragazzi, ha ricordato come i traguardi importanti nella vita si ottengono con l'impegno serio e costante, che deve sempre accompagnarsi all'intelligenza.

Il concetto è stato ribadito dal Provveditore incaricato di Alessandria, dott. Roberto Arrigoni presente alla serata con la consorte. Il dott. Arrigoni non ha mancato di congratularsi con i ragazzi, incoraggiandoli a perseverare, ed a mantenersi moralmente integri, in un'epoca nella quale sembrerebbe che i principali etici e religiosi siano fuori moda.

Alle felicitazioni e agli incoraggiamenti, è seguita la fase della premiazione. Il presidente del club valcerrese ha consegnato il premio Fogliato, costituito da una borsa di studio di un milione, al giovane studente del liceo classico casalese, residente a Pontestura, Elia Stanchi.

Hanno ricevuto diplomi di benemerita altri studenti licenziati lo scorso anno dalle scuole della zona con il giudizio di ottimo: Raffaella Del Mastro, Mauro Godino, Sandro Gennaro, Fabio Trevisan, Ezio Zatterin. Ha concluso la premiazione un caldo applauso dei soci Lions e dei loro ospiti, fra cui il prof. Pietro Dalleria, don G. Paolo Cassano e gli insegnanti locali Bacino, Canepa e Gamalero.

Mario Giunipero

Una serata al Teatro Erba di Torino

La Banda Osiris contro i tumori dei bimbi

Trovare un teatro disposto a riservare uno spettacolo esclusivamente per i Lions, assumere il rischio di raccogliere un numero sufficiente di spettatori e il tutto per offrire un aiuto ad altri è un'impresa che pochi avrebbero il coraggio di tentare. Ma i Lions e particolarmente le signore del Club Torino Valentino Futura sono abituate ad affrontare difficoltà che ad altri parrebbero insuperabili pur di dimostrarsi all'altezza del compito che l'associazione assegna a tutti i Lions. È vero però che la Presidente Teresa Mazzini aveva predisposto l'evento con molta cautela, prima di tutto assicurandosi una solida base. Una nuova socia del Club è infatti la signora Giuliana Mesturino che, prima di andare sposa, portava lo stesso nome di un teatro, il Teatro Erba. E alla signora Erba Mesturino la Presidente si è rivolta per avere a disposizione il teatro, cantando sulla sua grande disponibilità già mostrata in altre occasioni. E in questa, particolarmente sensibile di fronte allo scopo dell'impresa: raccogliere

fondi a favore dell'UGI, l'Unione Genitori Italiani che si batte da anni a favore delle famiglie colpite nei loro affetti da un male che non perdona, il tumore dei bambini.

Alla Presidente non sono quindi occorse molte parole per spiegare perché il Torino Valentino Futura volesse impegnarsi in quella serata, e la signora Erba Mesturino ha messo a disposizione il Teatro Erba per la sera del 4 marzo, quando si sarebbe esibita la "Banda Osiris", ben nota in tutta Italia e non solo in Italia per la straordinaria vis comica dei suoi quattro componenti, e non solo quella. Infatti sanno allo stesso tempo essere musicisti, cantanti, comici, clowns, attori, fantasisti, per dare vita a spettacoli originalissimi, basati su un sottile gioco e su un grande tempismo.

L'invito rivolto dalle Lions del Torino Valentino Futura è stato pienamente accolto e un folto pubblico ha colmato la cavea del Teatro Erba ripromettendosi una serata eccezionale. E così è stato.

Chieri s'è gemellato con il Club di Buda



Un viaggio a Budapest in settembre dei soci del Club di Chieri si è concluso il 15 marzo con un gemellaggio con il Club di Budapest Buda alla presenza del Governatore Piccardo, in visita ufficiale, e delle autorità, il Sindaco di Chieri Giuseppe Beruto e la Vice Presidente della Regione Piemonte, Bianca Vetrino. Una serata significativa che ha concluso la visita di ritorno di 18 ungheresi, guidati dal Presidente Zsolt Kelemen, con l'ausilio di una splendida traduttrice simultanea, la signora Marta Kelemen, grazie alla quale tutti hanno potuto prendere veramente parte alla cerimonia in singolare coincidenza con tanti avvenimenti, fra i quali il 145° anniversario del giorno in cui l'Ungheria insorse per ottenere la libertà dall'impero austro-ungarico, oggi proclamato festa nazionale.

I lions ungheresi e i loro famigliari erano giunti in auto a Chieri la sera di sabato 13 marzo, accolti dal Comitato del Club che aveva predisposto un intenso

programma per i giorni seguenti. Infatti la domenica mattina gli ospiti hanno visitato il Museo Egizio e, nel pomeriggio, la Basilica di Superga e l'abbazia di Vezzolano prima di raggiungere Castelnuovo Don Bosco e far ritorno a Chieri. Il mattino del lunedì gli amici sono stati accompagnati ad una visita al Museo di Pessione e successivamente sono stati ricevuti alla Regione. Finalmente, la sera, la celebrazione del gemellaggio.

Gli indirizzi del Presidente Domenico Giaccone, che ha sottolineato il significato del gemellaggio, che consentirà una comune operatività ed un rafforzamento dei legami fra una piccola città come Chieri ed una metropoli come Budapest, e del Presidente Kelemen, ricco di spunti storici, sono stati tradotti integralmente dalla signora Marta Kelemen con la maestra che le deriva da una perfetta conoscenza delle due lingue, esercitata come insegnante d'italiano in un liceo della capitale magiara. Il Sindaco di Chieri ha messo in

rilievo la presenza di tanti giovani Leos che si distinguono nel servizio a favore della comunità. Kelemen ha concluso con un augurio tradizionale ungherese: vino, grano e pace per tutti gli italiani.

Le pergamene del gemellaggio sono state firmate da tutti gli ospiti ungheresi e dai Lions del Chieri presenti, controfirmate dai Presidenti e dal Governatore Piccardo, ed al termine i due documenti sono stati scambiati fra scroscianti applausi.

Ha concluso l'intervento del Governatore Piccardo il quale ha sottolineato come la cerimonia segni il compimento di uno dei comandamenti del lionismo, quello di promuovere l'amicizia fra i popoli, ponendo poi l'accento sulla maggiore iniziativa internazionale attualmente in corso: Sight First. Le sue commosse parole hanno avvinto l'uditorio che, al termine è scrosciato in un lungo applauso, poi ripetutosi per lo scambio dei doni fra i due Presidenti.

7° TROFEO GOLF - LIONS CLUB TORINO LA MOLE

22 Maggio 1993 Golf Club Santa Croce
(Fraz. Mellana - Boves - CN)



PREMI GARA GOLF

Trofeo Lions Torino la Mole:
al Club 1° classificato (piatto argento)
Coppa del Presidente:
al Club 2° classificato.
1° - 2° - 3° netto (cat. Lions e amici).
1° - 2° - 3° netto (cat. soci Golf S.ta Croce)
1° Seniores.
1° Signore
1° Juiores

PREMI GARA PUTTING GREEN

(anche senza handicap)
1° - 2° - 3° coppa argento.
del 3° al 10° premi vari.

LOTTERIA

con ricchi premi

ISCRIZIONI

presso la segreteria del Golf S.ta Croce
Tel. (0171) 387041
Oppure presso la Segreteriadi:
C. Rolando - Corso Re Umberto, 8
Tel. (011) 53.43.51 - 557.10.22

FORMULA

18 buche stableford hcp

Il ricavato della gara sarà devoluto in beneficenza

SPONSOR BY

S.I.C.L.A. s.p.A.

UNICA COMMISSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA DELLA ITALIANA PETROLI (GRUPPO ENI)

Sede Amm.: Str. del Portone, 147 - GRUGLIASCO (TO) - Tel. 31.84.44 (5 linee ric. autom.)

Sede Legale: Via Podgora, 9 - 10097 BORGATA PARADISO COLLEGNO (TO) - Tel. 41.14.424 - 41.15.087 - Fax 30.11.38
FORNITURE PRODOTTI PETROLIFERI - GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI E CONDIZIONAMENTO

Sarà offerta al locale ospedale dai Lions di Borgomanero

Una macchina risparmiasangue che evita il rischio delle trasfusioni

Con una spesa stimata fra i 40 e i 70 milioni, il Lions Club di Borgomanero doterà il locale ospedale di una macchina che permetterà di recuperare il sangue perduto dal paziente durante un intervento chirurgico. L'iniziativa è stata illustrata da un socio del Club, Piero Frediani, medico chirurgo, nel corso di un meeting riservato ai soli soci il 14 gennaio.

Frediani, dopo aver spiegato le ragioni che hanno spinto i ricercatori a trovare soluzioni alternative alla pratica dell'emo-trasfusione dopo la comparsa dell'AIDS e delle epatiti non-A e non-B, ha illustrato come dagli Stati Uniti siano giunti nuovi accorgimenti che consentono di ridurre notevolmente il numero dei casi in cui occorre ricorrere alla donazione di sangue al paziente, oltre alla pratica dell'autoemotrasfusione, quando l'intervento chirurgico è programmato.

Sono state infatti messe a punto tecniche di ricupero del sangue perduto durante l'intervento chirurgico, e le più impor-

tanti sono essenzialmente due:

— Il recupero del sangue perduto dai drenaggi del posto operatorio può essere effettuato con appositi contenitori che permettono di riutilizzare circa il 50% del plasma perduto.

— Il sangue perso durante l'intervento può essere recuperato con una macchina munita di filtri in grado di purificarlo e reinfonderlo con una efficienza del 60%. La macchina è efficace quando la perdita ematica supera il litro, e questo è il caso di taluni interventi traumatologici, ginecologici ed oncologici.

L'insieme delle due tecniche fa sì che il ricorso alle trasfusioni sia quasi eccezionale, e riservato ai pluritraumatizzati reduci da grandi incidenti stradali.

È anche da notare che le trasfusioni non sono ancora totalmente sicure, perché l'infezione da AIDS si può rivelare con l'analisi del sangue solo 6 mesi dopo che l'infezione stessa si è verificata, per cui questo è un periodo di rischio potenziale (sangue negativo, ma donatore infetto) nonostante tutti i con-

trolli che possono essere effettuati all'atto della donazione.

L'incidenza di questi casi negativi è, in Italia, molto basso, perché quasi tutto il nostro fabbisogno di plasma viene coperto dalla donazione nazionale; ben diversa è la situazione in altri Paesi, come la Francia (si ricordi lo scandalo che ha portato all'incriminazione del ministro Fabius) o gli Stati Uniti che importano pressoché tutto il plasma da Paesi in via di sviluppo.

La macchina risparmiasangue che dovrebbe essere acquistata

dal Club appartiene al secondo gruppo e, a rigor di logica, avrebbe dovuto essere fornita dal Servizio Sanitario Nazionale, che ha già dotato di analoghi apparecchi tutti gli altri ospedali vicini. Purtroppo, a causa della riduzione dei fondi a disposizione delle USL, non è stato possibile dotare anche l'Ospedale di Borgomanero di tale apparecchiatura, per cui i Service bienale del Club, supplendo alle mancanze dello Stato, darà agli utenti un servizio estremamente importante.

È mons. Giuseppe Cacciari, uno dei maggiori

Verbania: riconosciuto il

Il Lions Club di Verbania ha ogni anno in serbo iniziative di rilievo e, come se non bastassero gli impegni con il Libro Parlato, con il Gruppo sciatori ciechi e per quella splendida attività, invero assai poco pubblicizzata, del Centro di Cannero per il recupero dei bimbi ciechi e pluriminorati, quest'anno il Presidente Franco Bozzuto ha voluto ripristinare l'assegnazione del titolo di Cittadino Benemerito, che era stato istituito nel 1965 durante la presidenza di Franco Verna, ma che per una decina d'anni non aveva più trovato chi ne fosse realmente degno.

Il Consiglio del Club ha visto in mons. Giuseppe Cacciari una persona che onora Verbania non solamente per averne illustrato il nome in Italia e all'estero con la sua attività nel campo della stampa cattolica, tanto da ricoprire la carica di Presidente della "Federation Internationale de la Presse d'église", ma per quanto ha saputo fare in quarant'anni a favore della sua città d'elezione (mons. Cacciari è valsesiano) particolarmente nel campo dell'educazione dei giovani "inventando" la Famiglia Studenti che è diventata una vera "casa" per la città.

La targa di Cittadino Benemerito è stata offerta dal Presidente Bozzuto a mons. Cacciari al termine di una serata che si era aperta con la consegna a Bartolomeo Lingua, direttore della rivista distrettuale, del suo secondo "Melvin Jones" con il distintivo ornato di un brillantino, e con una interessantissima conferenza di mons. Cacciari sul tema "La società dell'informazione nell'Europa del 2000", presenti il sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani, il prof. Luciano Broganzoli, preside dell'Istituto tecnico "Contardo Fer-

rini", il prof. Piero Monti, preside del liceo "Santa Maria", don Carlo Scaciga in rappresentanza della Curia vescovile di Novara e numerosi amici dei Lions Clubs di Stresa e di Omegna, fra i quali il lion Moroni, presidente dell'Unione Industriali del Verbano.

Mons. Cacciari ha aperto la sua conferenza chiedendosi che ne è stato del "Grande Fratello" profetizzato per il 1984 da George Orwell e del "Villaggio globale" di Marshall McLuhan, dimostrando che se il romanziere ha colto soltanto in parte l'obiettivo, lo studioso dei mass-media ha visto le sue teorie in gran parte superate dalla realtà. Non soltanto come lui intendeva, il mezzo è il messaggio, ma il mezzo ha inglobato in sé il messaggio fino a trasformarlo. E la massa di informazioni che ci giunge ha, come risultato finale, che non si ha alcuna informazione. Trionfa il "blob" perché accanto alle immagini più drammatiche, convivono quelle più banali, tutto diventa spettacolo.

Il 2000 di cui siamo ormai alle soglie, è l'era della telematica e della videomatica, prodotto della simbiosi fra telefono, computer e televisione. Cambieranno le aziende, cambierà il modo di lavorare, cambierà il modo di produrre e cambierà la vita sociale. La nuova fonte del potere sarà l'informazione nelle mani di molti, di tutti. È un bene o un male?

Tutto dipenderà dall'uso che sapremo fare dell'informazione. Il discorso della cultura diventa fondamentale, per far sì che a cominciare dalla scuola si alimenti nei giovani lo spirito critico, la capacità di distinguere e di filtrare le informazioni. Scuole e famiglia sono dunque i due veri campi di verifica per apocalittici,

MARIO STURNIA

FOTOGRAFO

Fotografia industriale
e pubblicitaria

TORINO

Via Fulvio Croce 40
tel. (011) 3096613



Il Governatore Piccardo fra i Presidenti dell'Acqui, Mangini e Gallo del Nizza Canelli, durante la visita congiunta ai due Clubs

esponenti internazionali della stampa cattolica

Cittadino Benemerito

integrati e vincenti della nuova era. Forse, a vincere, basterebbe restaurare il buon senso, l'unico mezzo capace di vincere la discutibile immagine-ombra della vita percepita dai ragazzi che trascorreranno le ore della loro giovinezza davanti al video per studiare o divertirsi.

A conclusione della serata il

sindaco di Verbania, congratulandosi con mons. Cacciari, ha osservato che il riconoscimento offerto dai lions va ben oltre il significato di un tributo di un Clubs di amici, ed ha affermato che la città di Verbania, a sua volta, onorerà mons. Cacciari conferendogli la cittadinanza onoraria.

Una pala d'altare per la Chiesa di San Marco al Porto - Genova

Il Lions Club Genova Boccadasse indice un concorso per la realizzazione di una pala d'altare, delle dimensioni di mt. 1,50 di base, per mt. 2,50 di altezza, da porre nella Chiesa di S. MARCO al PORTO, in Genova.

Al concorso possono partecipare gli artisti liguri di qualsiasi tendenza e non vengono poste limitazioni per quanto riguarda tecniche e materiali da impiegare nella realizzazione dell'opera.

Ogni concorrente dovrà consegnare alla Segreteria del Concorso i bozzetti (in numero massimo di due) dell'opera che intende realizzare entro e non oltre le ore 12.00 del 10 APRILE 1993. I bozzetti dovranno avere dimensioni massime di cm. 50 x 70.

L'opera dovrà avere soggetto sacro e ispirarsi alla vita e alle opere dei Santi Pietro, oppure Erasmo, oppure Francesco Maria da Campobasso e avere attinenza alle attività umane connesse col porto e col mare.

A cura del L. C. Ge-BOCCADASSE sarà allestita una mostra delle opere ammesse al concorso, selezionate da apposita commissione, il cui giudizio sarà insindacabile.

A cura del L. C. Ge-BOCCADASSE sarà predisposto un catalogo degli Autori le cui opere, in bozzetto, saranno esposte al pubblico in occasione della mostra.

Fra le opere esposte e ammesse a concorso, la Giuria, a suo insindacabile giudizio, designerà quella vincente e all'Autore sarà corrisposta la somma di £. 10.000.000 (diecimilioni), quale contributo alla realizzazione dell'opera.

All'Autore del bozzetto dichiarato vincente saranno concessi mesi 11 (undici) dalla data di aggiudicazione del Concorso, per eseguire e consegnare alla Organizzazione del Concorso, l'opera definitiva, da porre, nel luogo prescelto, nella Chiesa di San Marco al Porto.

Le opere in bozzetto che saranno state esposte al pubblico, dovranno essere ritirate a cura degli autori entro 15 giorni dalla chiusura della mostra. Le opere non ritirate entro detto termine saranno oggetto di una vendita a scopo benefico a favore di un ulteriore intervento, nella Chiesa di S. Marco al Porto, scelto dall'organizzazione. Per ulteriori informazioni:

Segreteria Lions Club Genova - Boccadasse: fax 010/3724106



A tavola con stile

RISTORANTE - DISCOTECA

La Giraja

(nuova gestione)



SALE PER RICEVIMENTI
con capienza 300 persone
SALA MEETING
i locali sono affittabili anche
per feste private

Via Torino, - BRUINO
Telef. (011) 908.44.20

*Nella splendida
cornice del parco
di Stupinigi*



ristorante
Le Cascine
dal 1958

**BUFFET- SERATE DANZANTI
COLAZIONI DI LAVORO**



ristorante

La Rotonda

AL VALENTINO



Un ambiente ideale per

- pranzi di club
- colazioni di lavoro
- banchetti

**corso Massimo d'Azeglio, 11
TORINO tel. (011) 65.05.600**

a cura
di Angelo Gambaro
e di Tonino Lauro

notizie

Prima circoscrizione

CHIVASSO

12 gennaio - I soci fanno il punto sulle attività svolte nel primo semestre dell'anno lionistico e esaminano quelle da svolgere nei prossimi mesi. Si parla di services e del calendario dei meetings.

25 gennaio - In intermeeting con il Lions Club Torino Valentino, i soci visitano il Museo Egizio di Torino guidati da due Soprintendenti, i quali, dopo la successiva cena, raccontano con tanti particolari la storia e le vicende di questa importante raccolta di reperti risalenti all'antica civiltà cresciuta lungo il Nilo molti millenni or sono.

9 febbraio - Il Presidente annuncia, presenti il Presidente di Circoscrizione Luca Biavati ed il Delegato di Zona Gianandrea Chevalley, che il Past President Franco Bertini, in considerazione della sua attività lionistica e del prezioso contributo dato alla vita del Club, è stato nominato, dalla Sede Centrale, socio vitalizio. Nel corso del meeting il Presidente di Circoscrizione ha esposto le proposte che verranno discusse ai prossimi Congressi Distrettuale e Nazionale circa la ristrutturazione del Multidistretto.

23 febbraio - È ospite lo scrittore Pietro Soria che ha presentato il suo ultimo libro "Il soldato", rispondendo poi alle numerose domande dei presenti sulla sua attività di scrittore, di giornalista politico e di commentatore.

SUSA ROCCIAMELONE

14 gennaio - Meeting per soli soci: viene discussa la situazione soci, estesa all'eventualità di nuove ammissioni. La discussione si estende alla situazione services ed ai programmi.

28 gennaio - Seguendo la tradizione del programma: "I soci per i soci", l'amico Enzo Losito, ha parlato e mostrato in modo "non turistico" condizioni di vita, di lavoro e consuetudini dei popoli che abitano in Guinea, affascinante zona del continente nero. Le sue parole sono state condite di gustose ed interessanti esperienze personali di vita e di lavoro di un lion che ha incontrato altri lions anche in Africa.

11 febbraio - Meeting per soli soci, signore ed ospiti. Il sig. Giancarlo Vinassa, esperto di botanica, ha illustrato le difficoltà e le soddisfazioni della coltivazione delle piante da giardino, con particolare riferimento ai problemi inerenti i terreni della Valsusa.

25 febbraio - Nel corso di un

meeting per soli soci, il Luogotenente del Governatore, Maurizio Casali, ha illustrato i nuovi orientamenti del lionismo italiano per la gestione del Multidistretto e la posizione del nostro Distretto in merito ad una ristrutturazione assai vicina e che sarà discussa nei prossimi Congressi di Belgirate e di Milano.

TORINO HOST

20 gennaio - Meeting aperto alle signore ed agli ospiti: relatore il dott. Mario Boero, Direttore della Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino, intrattiene i presenti su: "Nuovi modelli di competitività e cultura gestionale". Dopo aver accennato ai profondi cambiamenti socio politici ed economici che hanno caratterizzato in questi anni i paesi industrializzati ed alle regole necessarie per una corretta gestione, il relatore, esaminando il periodo critico che sta attraversando l'Italia, vede per il nostro Paese un modello di "azienda corta", che si basa sul concetto della qualità totale elaborato dai giapponesi. L'azienda corta deve rispondere ad alcuni requisiti fondamentali: contenimento costi, riduzione dei tempi di produzione, massima responsabilizzazione di tutti gli operatori, riduzione dei livelli gerarchici, largo impegno delle risorse umane.

3 febbraio - Protagonisti del meeting sono i soci Barba Navaretti e Picco. A loro è stato chiesto di intrattenere i presenti su: "Il destino della Torino del 2000; la sua posizione nel panorama europeo".

17 febbraio - Meeting di Carnevale. Attrazione particolare della serata è stata la brillante interpretazione di "Un uomo in frac" del socio Luciano Ghio, che ha suscitato meritato consenso e calorosi applausi. La serata è finita, divertente e spensierata, in allegre danze accompagnate da una bella musica.

3 marzo - Meeting all'Hotel Ambasciatori. Ai soci, alle signore ed agli ospiti ha parlato il prof. Luciano Gallino su: "Chi sono i torinesi oggi".

17 marzo - Nell'iter programmatico di miglior conoscenza della nostra Torino e dei suoi problemi, che quest'anno il Club persegue, è stato ospite il dott. Marcello Pacini, Direttore della Fondazione Agnelli, che ha parlato su: "Le prospettive torinesi dell'economia e del lavoro".

TORINO AUGUSTA TAURINORUM

2 dicembre - Visita del Governatore Emilio Piccardo. La se-

rata inizia con la riunione del Consiglio Direttivo al Circolo della Stampa.

Il Presidente illustra al Governatore l'attività del Club ed i programmi ancora da svolgere. Successivamente, nel corso del meeting, il Governatore invita i soci a continuare sulla via finora percorsa, che ha visto il Club molto impegnato nel servizio.

13 dicembre - Il Presidente Florio ha consegnato la Borsa di studio di L. 500.000, in memoria di Giovanni Camerana, in occasione della premiazione del 12° Concorso Nazionale Musicale "L. Perosi", che ha avuto luogo a Biella presso il Circolo Commerciale. Vincitore del Concorso Musicale è il violoncellista torinese Massimo Barrera.

15 dicembre - Festa degli Auguri allietata da una grande tombola. Il ricavato della vendita delle cartelle è stato destinato ai services del Club. Nel corso della serata il Presidente ha consegnato al socio Paolo Tarallo il riconoscimento "Melvin Jones" per la sua attività nel campo musicale ed a favore del Club.

12 gennaio - È ospite il Presidente di Circoscrizione Luca Biavati, accompagnato dal Delegato di Zona Ajmone-Catt; una sintetica e chiara esposizione, come è abitudine del lion Biavati, fa conoscere ai soci il progetto di ristrutturazione del Distretto e la possibile costituzione di un Multidistretto Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta.

28 gennaio - Meeting per soli ed ospiti. Nel corso della



Paolo Tarallo, musicologo e docente al Conservatorio di Pesaro è stato insignito dal Torino Augusta Taurinorum di un Melvin Jones come riconoscimento per la sua attività a favore del Club lo scorso anno. Glielo ha consegnato il 15 dicembre il past Presidente Bertolazzi

serata il dott. Daniele Ormezzano intrattiene i presenti sul tema: "Un linguaggio figurato di ieri e di oggi: l'araldica".

TORINO CASTELLO

19 gennaio - Serata dedicata alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro all'Auditorium della Rai di Torino. Dopo brevi parole di introduzione, viene presentata la Multivisione "Giotto-La Cappella degli Scrovegni", prodotta dalla 3M Italia. Sullo schermo passano rapidamente le meravigliose immagini

del capolavoro di Giotto a Padova, oggi restaurato e riportato allo splendore di un tempo. La bellezza delle figure e la forza dei colori di Giotto sono stati messi in evidenza dal prof. Luciano Belloni, Ordinario di Storia dell'Arte Medioevale all'Università di Siena. La serata è stata conclusa da Donna Allegra Agnelli, Presidente della Fondazione, che ha messo in risalto l'apporto dei Lions per la raccolta di fondi per il Centro di Candiolo, oramai in fase di realizzazione. Alla serata erano presenti numerosi lions ed il Luogotenente del Go-

Il problema della casa: dall'equo

Quello della casa è un problema che gli italiani non sono riusciti a risolvere finora in modo soddisfacente per il trascinarsi nel tempo di un provvedimento, l'istituzione dell'"equo canone", preso nell'immediato dopoguerra per evitare che la penuria di abitazioni consentisse un eccessivo lievitare dei canoni di affitto. Ma, scongiurata la speculazione, l'"equo canone" non è stato abrogato ed è diventato una rendita occulta per alcuni, mentre ha frenato la costruzione di nuove case, contribuendo quindi ad aggravare il problema.

Ora, a quasi cinquant'anni di distanza, la legge sull'equo canone non è stata cancellata ma viene prevista la possibilità che proprietario e inquilino possano stipulare di comune accordo un contratto che non tenga conto di quella legge. Sono questi i "Patti in deroga all'equo canone" con durata quadriennale che prevedono il concorso, a tutela sia del pro-

prietario che dell'inquilino, delle rispettive associazioni di categoria. L'architetto Carlo Scaglione, segretario regionale degli architetti, è anche segretario nazionale dell'UPPI, l'Unione dei piccoli proprietari immobiliari e, come tale, ha tenuto una interessante conferenza alle signore Lions del Club Torino Citta della Ducale la sera del 1° marzo.

L'oratore ha illustrato con parole chiare e semplici la situazione che si è creata con la nuova legge, il cui spirito, ha subito avvertito, è quello di consentire ai proprietari un più giusto compenso del capitale investito ma, nello stesso tempo di evitare un'ondata di sfratti. E infatti una pattuizione in deroga non rispetta di tutte le regole legali rischia di far ricadere il proprietario nell'equo canone.

"Il canone" ha osservato Scaglione "è solo uno degli elementi che compongono il quadro, cui concorrono sensibi-

mente la durata del contratto e il diritto di prelazione. Per questa ragione l'UPPI ha protestato contro la formulazione di un contratto tipo a livello nazionale, non solamente perché c'è chi sa stendere i contratti in modo migliore, ma perché in Italia le realtà sono profondamente diverse". La verità è che si è persa la capacità di contrattare e che, di conseguenza, entrambe le parti sono timorose di incorrere in errori, ed è a questo punto che l'intervento delle associazioni di categoria, come l'UPPI, è prezioso, poiché può esplicitarsi in appoggio al locatore anche con il dissenso da clausole dannose ai fini della validità del contratto. L'UPPI, un'associazione senza fini di lucro, che può assistere qualsiasi cittadino che voglia contrarre un patto in deroga all'equo canone con un costo minimo per ciascun contratto, 65 mila lire, accoglie anche iscrizioni a 95 mila lire l'anno e adesioni a 45 mila.



dei clubs

vernatore Maurizio Casali.

27 gennaio - Al Concord è ospite del Club l'avv. Vittorio Chiusano, che ha intrattenuto l'uditorio sul tema: "Note di cronaca su procedimenti penali di attualità". Molto brillante l'oratore che è stato presente come difensore o come parte civile nei più importanti procedimenti penali degli ultimi tempi.

10 febbraio - Serata dedicata al tema: "Torino nel passato e nel futuro", tema che è stato trattato dal prof. Valerio Castronovo, Docente di Storia Contemporanea all'Università di Torino, noto storico. L'oratore, attraverso un'ampia panoramica, accenna alle vicende politiche ed economiche, alle caratteristiche urbane, alla fisionomia di una città che ha avuto, negli ultimi centocinquanta anni, esperienze quali nessun'altra città italiana ha avuto. "Oggi ha perso terreno in ogni direzione" conclude il prof. Castronovo - perché è prevalsa la logica del piccolo cabotaggio, dei giochi di potere e non si possono vedere, purtroppo, dei segnali incoraggianti, solo molta inquietudine".

24 febbraio - Visita del Governatore Emilio Piccardo. Sono presenti il Presidente di Circoscrizione, il Delegato di Zona ed il Luogotenente del Governatore. Nel corso del Consiglio Direttivo il Presidente Cagno espone al Governatore l'attività del Club, i meetings svolti, la presenza soci sempre molto elevata che dimostra la validità dei programmi, i services, i gemellaggi. Il Consiglio è seguito dal meeting riservato ai soli soci, al quale era pure presente il PDG Romolo Tosetto, Presidente del Comitato d'Onore Distrettuale. Il Gover-

natore consegna i distintivi 100% di presenza a vari soci ed i riconoscimenti Chevron ai soci che hanno compiuto 20, 15 e 10 anni nel Lionismo. Il Governatore dopo aver elogiato il lavoro encomiabile del Club per la comunità, ricorda come, nel nostro Distretto, il Lionismo è nato a Torino 40 anni fa con il Torino Host: "erano 35" - dice il Governatore - oggi siamo 5000. Dato il risultato che noi possiamo constatare, dobbiamo riconoscere che tutti hanno lavorato bene".

10 marzo - Riunione di soli soci: il Presidente di Circoscrizione Luca Biavati, ed il Delegato di Zona Gianandrea Chevalley sono ospiti del Club in questa serata, annunciata al Governatore durante la sua visita del 24 febbraio, per parlare del progetto di ristrutturazione del Distretto e del Multidistretto. Chiara è stata l'esposizione di Luca Biavati, sui vari aspetti del problema. Il Presidente Cagno ha ricordato di aver dato assicurazione al Governatore che, ai due Congressi, i delegati del Torino Castello saranno presenti al completo.



Per la serie che il Torino Host dedica ai problemi della città, il Direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, ha parlato su "Le prospettive torinesi dell'economia e del lavoro". Il suo non è stato un panorama roseo, ma neppure catastrofico: gli interventi prioritari sono da operare in programmi educazionali anche per gli adulti

Il Venticinquennale del Torino Castello

Per un giorno ha fallito l'obiettivo d'essere il secondo Club nato a Torino. L'omologazione aveva infatti la data del 13 novembre 1968, mentre quella del Torino Superga annunciata da Oak Brook era il 12 novembre. Sponsor di entrambi i Clubs che ricordano ancora con un sorriso quella lontana gara di velocità, il Torino Host, che allora si chiamava semplicemente Torino. Ma il Torino Castello attuò il sorpasso con la consegna della Charter il 30 gennaio 1969, battendo il Superga di 15 giorni. I soci

fondatori ricordano ancora con un sorriso quella lontana gara, che è stata rievocata dal Presidente del Torino Castello, Roberto Cagno la sera del 24 marzo per la celebrazione della venticinquennale Charter con quello stile sobrio che caratterizza il Club.

Roberto Cagno si è limitato ad elencare i maggiori services: l'autocolonna di soccorsi nel Friuli, al comando del socio Amoretti, giunta sul posto prima di tutti, l'attività editoriale basata esclusivamente sugli scritti dei soci, che è servita a raccogliere ingenti fondi, il ripristino del "Buco del Viso", l'attività della compagnia teatrale i cui attori sono soci e consorti dei soci, e infine l'azione trainante per la raccolta di fondi a favore della Fondazione piemontese per la Ricerca sul Cancro, con la quale il Torino Castello ha coinvolto numerosissimi Clubs e l'intero Distretto.

Il Presidente, che aveva al suo fianco il Luogotenente del Governatore, Casali e il Presidente di Circoscrizione Biavati, dopo aver letto gli appunti sulla storia del Club, ha puntato l'attenzione sul futuro, avvertendo che occorre tenere i piedi ben saldi a terra, ed ha citato in proposito una frase pronunciata dal Past Governatore Tosetto (anch'egli presente alla serata come uno dei soci fondatori) al Seminario di Ancona: "La nostra associazione non può che assorbire il tempo marginale di ciascuno di noi: deve essere usufruito al meglio, applicando la mentalità di imprenditori, razionalizzando le prestazioni individuali e di gruppo, affinché si ottengano i massimi risultati con l'assorbi-

mento del minor tempo possibile". Hanno preso successivamente la parola Luca Biavati, il quale ha dato atto ai soci del Torino Castello di aver saputo fare del lionismo una regola di vita, un ospite d'eccezione, Antonio Lanfranchi Presidente della VII Circoscrizione del Distretto 108-Ib, che ha portato i saluti del suo Governatore, Sergio Girardi. A conclusione della serata il Luogotenente Casali ha portato il saluto del Governatore Piccardo.

TORINO CITTADELLA

12 gennaio - Meeting per soli soci, che ascoltano il nuovo Console Britannico a Torino, Ralph Griffith, che parla dei servizi che gli imprenditori torinesi possono trovare presso il Consolato.

25 gennaio - Intermeeting con il Lions Club Torino La Mole per la conferenza del Ministro Raffaele Costa, che però, per motivi non previsti, è slittata ad altra data. La serata è stata comunque molto ricca di contenuti per la presenza dei dott. Peirolo e Doriguzzi, i quali hanno parlato di un problema di grande attualità quale quello della distrofia muscolare che provoca danni irreversibili su chi ne è colpito.

19 febbraio - Festa di Carnevale in intermeeting con i Clubs Torino Reale (organizzatore), Torino San Carlo e Leo Torino Cittadella. Cena con orchestra e la presenza di alcune maschere sono state il prologo della serata che si è conclusa con un Gran Ballo.

TORINO CITTADELLA DUCALE

1 dicembre - Si riunisce il Consiglio Direttivo. La Presidente Anna Maria Giraudo discute con le socie l'organizzazione dei services e le informa degli incontri avuti presso altri Clubs, dai quali era stata invitata per particolari serate.

5,6 dicembre - La Presidente con un gruppo di socie partecipa, in piazza San Carlo a Torino, alla raccolta di fondi per Telethon '92.

14 dicembre - Serata degli Auguri con tombola e lotteria. Sono presenti il Presidente di Circoscrizione Luca Biavati e numerosi ospiti. Grande successo per gli introiti devoluti ai services.

12 gennaio - Consiglio Direttivo che esamina gli impegni futuri del Club, definisce i programmi.

26 gennaio - Consiglio Direttivo nel corso del quale vengono esaminati i services: - "Don Lajolo" a favore della Comunità "La Cordata", per la quale sono già stati inviati generi di conforto, attrezzi da lavoro e sportivi, nonché importanti offerte; - Libro Parlati a favore del quale sono già stati registrati 9 libri parlati di cui è stata effettuata la duplicazione in tre copie.

1 febbraio - Intermeeting presso l'Hotel Turin con il Club Torino Sabauda, per l'incontro con il Presidente di Circoscrizione Luca Biavati, che ha molto chiaramente illustrato la annunciata ristrutturazione del Multidistretto Italy

canone ai patti in deroga



Carlo Scalcione parla alle Lions del Cittadella Ducale

ed i relativi problemi.

19 febbraio - Serata di Carnevale in intermeeting con i Lions Club Torino Augusta Taurinorum e Torino Sabauda, presso il Circolo della Stampa. Serata piacevole, trascorsa in amicizia e con tanta musica.

TORINO COLLINA

14 gennaio - Visita del Presidente di Circoscrizione accompagnato dal Delegato di Zona Ajmone-Catt: si discute del futuro assetto organizzativo del Lionismo italiano, che prevede una ristrutturazione dell'intero Multidistretto. Saranno i temi all'ordine del giorno dei Congressi di Belgirate e di Milano.

23 gennaio - Serata con signore ed ospiti. Il socio Quaranta ha parlato su: "Storia e qualità di alcuni prodotti alimentari tipici della cucina italiana".

TORINO CROCETTA DUCA D'AOSTA

1 dicembre - Con pieno successo si è svolta la "Serata in discoteca": l'affluenza delle socie con familiari ed amici è stata notevole. In un'atmosfera gioiosa le danze si sono protratte fino a tardi, interrotte a mezzanotte da un buon buffet. Il ricavato di questa serata sarà devoluto al service per gli studi sulla leucemia.

5,6 dicembre - Telethon '92: postazione a Porta Nuova, ove nei due giorni si sono raccolte oltre L. 7.000.000.

11 dicembre - Festa degli Auguri in un clima particolarmente cordiale ed in bell'ambiente. I Roveri. Dopo la cena danze e tombole hanno chiuso la simpatica serata.

15 gennaio - Serata a teatro, al Teatro Matteotti di Moncalieri le socie hanno assistito a: "Il ritorno di Hans", interpretato dalla Compagnia degli Illuni.

25 gennaio - Consiglio ed Assemblea delle socie al Principi di Piemonte. Ospiti il Presidente di Circoscrizione Luca Biavati ed il Delegato di Zona Luigi Ajmone-Catt. Il Presidente Biavati ha illustrato la prossima ristrutturazione del Distretto e del Multidistretto Italy che verrà presentata ai prossimi Congressi di Belgirate e di Milano.

TORINO REALE

21 gennaio - Al Circolo della Stampa serata per soli soci. Viene discusso il programma del Galà benefico di Carnevale e quello della gara di sci.

4 febbraio - Meeting al Circolo della Stampa con ospiti. Relatore il dott. Vallarino Gancia, Presidente del F.A.I. - Fondo Ambiente Italiano - ne ha illustrata l'attività ed i progetti per il futuro. La serata si è svolta in intermeeting con i Lions Club Torino Augusta Taurinorum, Torino San Carlo ed il Lioness D'Oria Valli di Lanzo.

19 febbraio - Nella Palazzina di caccia di Stupinigi, galà danzante di Carnevale in intermeeting con Torino Cittadella. Numerosissimi ospiti.

TORINO SABAUDA

11 gennaio - Assemblea delle socie al Jolly Hotel Ligure per eleggere una vice Presidente: risulta eletta, al termine degli scrutini, Fiorenza Furione.

18 gennaio - Intermeeting con il Club Torino Cittadella Ducale per ascoltare la conferenza del prof. Alessandro Meluzzi, docente di psiconeuroendocrinologia all'Università di Torino, sul tema: "Stress, piacere e dolore: esiste la psicosomatica?".

1 febbraio - Le socie incontrano nel corso di un Consiglio il Presidente di Circoscrizione Luca Biavati, che espone il progetto di riorganizzazione del Multidistretto Italy. Segue l'intermeeting con il Club Torino Cittadella Ducale dedicato al tema: "Torino in archivio" trattato dalla dott. Rosanna Roccia, Direttrice dell'Archivio Storico della Città di Torino.

10 febbraio - Riunione del Consiglio. Decisi i particolari della serata al Colosseo per la Borsa di Studio APRI, per ricerca sulla retinite pigmentosa.

De Santis ricordato dagli amici dello Stupinigi

TORINO STUPINIGI

9 dicembre - Meeting di soli soci. In apertura, il Presidente ricorda con commosse parole il PDG Terzo De Santis, Lion Guida del Club, improvvisamente scomparso. Dopo la cena, si discutono i programmi dei prossimi mesi, i services e l'attività culturale. Il 22 marzo al Teatro Carignano la Compagnia dialettale Ollino rappresenterà la commedia "Mama mia veuj marieme". Decisa la data della Marcia per la Vista a favore di Sight First: la tradizionale manifestazione si svolgerà domenica 6 giugno.

18 dicembre - Festa degli Auguri in intermeeting con il Lioness Torino Stupinigi. Molta allegria, scambio di auguri e di doni, musica in sottofondo.

7 gennaio - Meeting per soli soci. Il Presidente espone il programma per le attività culturali e riferisce sulle varie deliberazioni adottate dal Consiglio Direttivo.

18 gennaio - Intermeeting con il Lions Club Torino Due per la conferenza del noto velista Di Majò sul tema: "Dalle traversate oceaniche ai nostri viaggi". Bellissimi filmati e video hanno accompagnato le parole dell'ospite.

TORINO SUPERGA

25 gennaio - Intermeeting con i Lions Club Torino Valentino Futura e Torino San Carlo all'Hotel Concord. Ospite il giornalista Fabrizio Del Noce che ha tratteggiato la situazione politica mondiale



Anche quest'anno il Lions Club Venaria Reale ha proseguito nell'attività di "screening" per la prevenzione del glaucoma. Durante il mese di novembre, centinaia di persone sono state esaminate gratuitamente con i più moderni mezzi d'indagine da parte di specialisti che hanno consigliato ai soggetti a rischio le appropriate cure preventive del caso

19 febbraio - Intermeeting con il Lions Club Torino Augusta Taurinorum, festa di Carnevale in maschera con numerosi ospiti dei soci e lions di altri Clubs.

so della serata sono stati ammessi tre nuovi soci, ai quali il Governatore ha appuntato il distintivo di lion.

2 marzo - A Villa Sassi i soci ricevono la visita del Presidente di Circoscrizione Luca Biavati e del Delegato di Zona Gianandrea Chevalley per una serata dedicata al progetto di ristrutturazione del Multidistretto Italy: il Presidente di Circoscrizione Biavati ha chiaramente esposto il pensiero del nostro Distretto ed ha invitato ad esser presenti al completo ai Congressi di Belgirate e di Milano, ove si prenderanno decisioni sul futuro del lionismo italiano.

TORINO VALENTINO

11 gennaio - Sono presenti, oltre a numerosi soci, una nutrita rappresentanza del Torino Valentino Futura: ai soci dei due Club il Luogotenente del Governatore Maurizio Casali illustra il progetto del nuovo Multidistretto, che dovrebbe comprendere i Clubs del Distretto 108/la, che verrà

presentato al prossimo Congresso Nazionale di Milano.

25 gennaio - Intermeeting con il Lions Club Chivasso: inizia al pomeriggio con la visita al Museo Egizio. I soci dei due Club sono divisi in tre gruppi, ciascuno con una guida che con grande competenza illustra man mano i reperti esposti e provenienti dagli scavi effettuati nel tempo. Ritorno al Principi di Piemonte per il pranzo e, successivamente, per la conversazione dei tre conferenzieri: la dott. Elvira D'Amicone, Direttrice del Museo, la dott. Laura Donatelli e il prof. Renato Grillotto, i quali tracciano la storia del Museo, la figura dell'egittologo Ernesto Schiaparelli, la storia dell'Egitto in relazione ai pezzi del Museo e la vita ed i costumi del popolo egiziano.

8 febbraio - Riunione di soli soci che ascoltano una relazione del Presidente sulle varie attività del Club e sui programmi dei prossimi mesi.

22 febbraio - È ospite del Club il dott. Pietro Fornace, Presidente del Tribunale Regionale di Sorveglianza, che ha intrattenuto i presenti sulla vigente legislazione.

TORINO VALENTINO FUTURA

1 dicembre - Assemblea delle socie all'Hotel Concord. Vengono discussi vari problemi interni del Club, l'eventuale ammissione di nuove socie, i programmi dei prossimi mesi.

10 dicembre - Visita del Governatore Emilio Piccardo. Presiede la riunione del Consiglio, nel corso della quale la Presidente Teresa Mazzini presenta una dettagliata relazione sull'attività del Club e sui programmi futuri, illustra i services deliberati dal Consiglio. Nel meeting che è seguito il Governatore ha consegnato i distintivi 100% di presenza a

VENARIA REALE

15 gennaio - Meeting di soli soci. È ospite il Presidente di Circoscrizione Luca Biavati, che ha illustrato la ristrutturazione del Multidistretto, argomento che sarà discusso e votato al Congresso Nazionale di Milano.

24 gennaio - Gita sociale ad Alba e Verduno con signore ed ospiti per visitare la capitale delle Langhe e per ritrovarsi poi al ristorante "La Cascata" di Verduno per il pranzo.

5 febbraio - Assemblea dei soci, che prendono atto della lettera pervenuta dalla Segreteria di Milano con la quale si dà notizia dell'avvenuta omo-

logazione da parte di Oak Brook del nuovo Club Settimo Torinese, sponsorizzato dal Venaria e del quale sarà Lion Guida il socio Mario Alberto Marietta. È stato deliberato di donare al nuovo Club la campana ed il martello. L'assemblea ha inoltre dato parere favorevole alla donazione di una carrozzella alla Associazione GRH-Genitori Ragazzi Handicappati.

19 febbraio - Serata con signore ed ospiti per la presentazione del libro "Oltre il sole di mezzanotte". Hanno parlato il dott. Franco Giardini ed il dott. Paolo Bosio. La conversazione è stata accompagnata dalla proiezione di molte diapositive.

Nasce a Settimo un nuovo Lions Club

otto socie. Il Governatore, concludendo la serata, dopo essersi compiaciuto per l'opera del Club, si è soffermato ad illustrare la situazione del Distretto ed il progetto di sua ristrutturazione.

11 gennaio - Intermeeting con il Lions Club Torino Valentino per l'intervento del Luogotenente del Governatore Maurizio Casali, che ha illustrato i progettati cambiamenti del Distretto 108/la che erano stati annunciati dal Governatore in occasione della sua visita.

25 gennaio - Intermeeting, all'Hotel Concord, con i Lions Club Torino Superga e Torino San Carlo, nel corso del quale il giornalista Fabrizio Del Noce ha parlato su: "Nuove prospettive nel mondo".

5 febbraio - Intermeeting con il Lions Club Torino Superga al Ristorante "Nuova Smarrita" per la festa di Carnevale. La serata è stata movimentata da prolungate danze e da una tombola benefica.

VALLI DI LANZO TORINESE

1 dicembre - Consiglio Direttivo all'Hotel Atlantic. È stato definito ed approvato il programma del secondo semestre proposto dal Presidente Astegiano. Viene invitata la Commissione Festeggiamenti a definire tutti i dettagli per la Festa degli Auguri. Infine sono state esaminate alcune proposte di service, per le quali sarà presa una decisione in base al consuntivo economico che sarà presentato dal Tesoriere.

18 dicembre - Festa degli Auguri in un'atmosfera allegra e natalizia. Molti gli ospiti e gli amici di soci presenti. Il Presidente dopo aver ringraziato i soci della collaborazione e della partecipazione, ha presentato a tutti gli auguri per un felice 1993.

12 gennaio - Meeting per soli soci, ai quali parla il socio Michele Cagno sul tema: "Le prospettive future del previdenziale".

19 gennaio - Serata con la partecipazione delle signore e dei signori. Tema: "Sogni forse irrealizzabili". Relatore il dott. Allegri, che si è valso di una lunga serie di diapositive.

2 febbraio - All'Hotel Atlantic di Borgaro il Club si riunisce per ascoltare il socio Marco Castagneri sul tema: "Il turismo nelle Valli di Lanzo".

16 febbraio - Allegra e festosa serata di Carnevale con una larga partecipazione di soci, signore e familiari.

9 marzo - Intermeeting con i Lions Clubs Rivoli Valsusa, Torino Sabauda, Pinerolese, Lioness D'Oria Valli di Lanzo, Rivoli Valsusa ed il Rotary Cirié Valli di Lanzo per la conferenza di S.E. il Cardinale Saldarini, Arcivescovo di Torino sul tema: "La vocazione dei Cristiani all'impegno nella storia".

Seconda circoscrizione

ALTO CANAVESE

12 dicembre - Si è svolta la Festa degli Auguri al "Tre Re" di Castellamonte con la partecipazione del Delegato di Zona Favero e di numerosi rappresentanti dei Clubs di Aosta, Caluso, Ivrea e Cervino. In questa occasione è stata presentata la pubblicazione "Una casaforte della montagna canavesana: il Castello di Perica" il cui autore è il Presidente del Club Angelo Pavio. La pubblicazione è stata illustrata dalla prof. Micaela Viglino Davico, Vice Presidente della Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino.

26 gennaio - Meeting per soli soci. Il Presidente annuncia le date dei prossimi meetings.

Vengono poi discussi i seguenti argomenti: Progetto Etiopia; ritorno di gemellaggio in Corsica; Congressi di Belgirate e Milano; Campo Giovanni; censimento dei beni architettonici.

9 febbraio - Meeting per soli soci seguito ad un Consiglio Direttivo. Dopo la discussione di alcuni argomenti relativi all'attività del Club, sono state fissate le date dei prossimi incontri.

23 febbraio - Serata aperta alle consorti e agli ospiti trascorsa in un lieto clima di festa carnevalesca, intervallata da brevi interventi di due ospiti torinesi: il giornalista Bruno Perucca de "La Stampa" ed il Col. Trabuzzano della Polizia della Strada.

Vigilia del trentennale al Club di Aosta

7 gennaio - Meeting per soli soci che provvedono alle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali. Presidente 1993/94 è stato eletto Mario Verunelli, mentre è stato chiamato alla carica di Segretario Marcello Christillin.

21 gennaio - Meeting con signore ed ospiti. Il socio Corrado Allio e l'ing. Franco Cuaz, parlando sul tema: "Pedalando, pedalando", hanno illustrato gli aspetti multidisciplinari riguardanti l'attività ciclistica sportiva e gli itinerari ciclistici più famosi delle Alpi.

4 febbraio - Meeting con signore ed ospiti sul tema: "Oreficerie Barbariche". Una piacevole conferenza è stata tenuta dalla prof. Carla Ferrari Caccia, che, con l'ausilio di diapositive, ha illustrato gli splendori ed elaborati gioielli dei Barbari, dai Celti alle Genti Nomadi, dalle Steppe Euro-Asiatiche ai popoli migranti del Nord alla nostra penisola.

18 febbraio - Meeting con signore. Anche quest'anno si è rinnovato l'appuntamento: "In balla delle donne". Le signore presenti, in occasione del XXX° anniversario della fondazione del Club, hanno condotto in modo brillante la serata premiando tutti i Past Presidents con divertenti e spiritose fotografie.

BIELLA HOST

21 gennaio - La serata ha avuto inizio con la riunione del Consiglio Direttivo che ha fatto il punto sul service Prevenzione Droga ed ha esaminato varie richieste di intervento. Altro argomento è stato la monografia sul Pittore Bozzalla: sono stati esaminati i costi sostenuti dal Club per la stampa del libro e la sua presentazione nei locali del Credito Italiano. Successivamente ha avuto svolgimento il

meeting. Ospite e conferenziere il dott. Romano Bracalini, inviato RAI ed autore di servizi speciali e di sceneggiati storici, che ha parlato su: "L'Europa e i nuovi nazionalismi".

4 febbraio - Il meeting è stato dedicato all'esame ed alla discussione di vari temi: - service annuale prevenzione droga; monografia e mostra del pittore Bozzalla, bilancio; Congressi Distrettuale e Nazionale, partecipazione delegati del Club; - iniziativa Sight First, relazione del Presidente Tui.

18 febbraio - Meeting di carnevale aperto agli ospiti. Dopo cena ha luogo la tradizionale lotteria, il cui introito è stato destinato ai services del Club.

La ragazza "adottata" ha ottenuto la maturità

BIELLA BUGELLA CIVITAS

6 gennaio - Meeting dedicato all'organizzazione di una serie di "Pomeriggi letterari" che vengono effettuati il 4; l'11 e il 18 febbraio, aperti a tutti, sui seguenti temi: storia; George Simeoni; produzione letteraria del '92.

20 gennaio - Alla presenza del Luogotenente del Governatore Casali, di numerosi officers distrettuali, del Delegato di Zona del Presidente del Leo club Biella ed a rappresentanti del "Valli Biellesi", viene celebrato il sesto anniversario della "Charter". Durante il meeting è stata ammessa una nuova socia. È stato inoltre consegnato un bracciale d'oro a Elettra Veronese, la ragazza che ha conseguito la maturità tecnica grazie alla borsa di studio elargita dal Club che l'ha ac-

BIELLA VALLI BIELLESI

13 gennaio - Ospite del Club è Tiziano Pascutto, appassionato studioso e profondo cultore naturalistico, che ha intrattenuto i presenti commentando una lunga serie di diapositive illustranti gli aspetti più nascosti della natura del Biellese, ricco di rare piante dal nome esotico e fiori meravigliosi dai colori smaglianti. E non solo esemplari della flora, ma pure la fauna biellese con i suoi caprioli, gli uccelli notturni, gli insetti.

27 gennaio - Meeting con la partecipazione delle signore dedicato a "Fra Dolcino - Reperti archeologici". La dott. Gabriella Pantò, Sovrintendente ai Monumenti Medioevali, con l'aiuto di diapositive, dopo aver ricordato la storia di Fra Dolcino, nativo di Prato Sesia, ha mostrato lo stato di rinvenimento e di conservazione delle antiche costruzioni risalenti al XIV secolo.

10 febbraio - Meeting sul tema: "Le origini del Sacello di Oropa". I prof. Mario Scarzella e Giovanni Bubani, soci del Rotary di Biella, illustrano le origini dell'attuale sacello della Madonna di Oropa e della costruzione di cappelle in varie località del biellese sopra luoghi di culto pagani.

24 febbraio - Meeting con signore ed ospiti per la tradizionale tombola, ricca di premi, il cui ricavato sarà devoluto ai services del Club.

BORGOMANERO

14 gennaio - Meeting riservato ai soli soci. Il Presidente Pironi, dopo alcune comunicazioni riguardanti la vita del Club, informa i soci che è sta-

ta effettuata una perizia tecnica sulle condizioni della statua della Madonna di piazza Martiri a Borgomanero, oggetto di un restauro di vari anni fa da parte del Club: il risultato è stato positivo e le condizioni del monumento sono quasi perfette. Successivamente il socio Frediani illustra il service principale dedicato alla donazione all'Ospedale di Borgomanero di un apparecchio per il recupero intracorporeo del sangue nel corso degli interventi chirurgici.

31 gennaio - Intermeeting con i Club di Omegna e Valsesia. L'incontro si inizia con la Messa nella Basilica situata sull'Isola di S. Giulio. Dopo la funzione tutti si sono trasferiti al S. Rocco di Orta, dove si è svolta la parte ufficiale del meeting, brevi e sintetici interventi dei Presidenti del Borgomanero Pironi e del Valsesia Paltrinieri e poi il Presidente del Club di Omegna procede all'attribuzione del Premio al Muratore dell'anno. Questo premio è stato conferito alla memoria di Fabio Sacclusa, deceduto lo scorso anno travolto dallo sgretolamento di un muro. Sono seguite numerose gare tra i soci dei tre Clubs.

CALUSO CANAVESE SUD EST

12 dicembre - Serata al Teatro Regio di Torino per assistere ad una rappresentazione dell'opera "La Bohème" di Puccini. Numerosa la partecipazione di soci e familiari.

19 dicembre - Festa degli Auguri nella rinnovata atmosfera natalizia. Ospiti il Delegato di Zona Favero, i Presidenti e Segretari dei Clubs di Aosta, Alto Canavese, Cervino e Santhià. Ha avuto luogo una tombola il cui ricavato è stato destinato ai services del Club.

CERVINO

14 gennaio - Assemblea dei soci: il Presidente di Circoscrizione Leonardi illustra il progetto di trasformazione del Distretto 108/la in Multidistretto, progetto che si vuole includere nell'ordine del giorno del 41° Congresso Nazionale di Milano. In seguito viene presentato un nuovo socio.

28 gennaio - Il Consiglio Direttivo discute il programma di una gita sociale e le scadenze di febbraio. Segue il meeting per soli soci che approvano le delibere del Consiglio.

11 febbraio - Meeting con signore ed ospiti. È presente il PDG Domenico Boschini che illustra il "Progetto Adolescenza" del Lions Quest International.

27 febbraio - Meeting con signore ed ospiti. Ha luogo una grande lotteria promossa a favore del service "Sight First". Il Club offre due coppe all'Associazione Valdostana Volontari del Soccorso perché siano messe in palio nel corso di una manifestazione sportiva.

DOMODOSSOLA

14 gennaio - Il lion Alessandro D'Amato, del Club Arona-Stresa, illustra ai soci i problemi che il progettista e l'impresa incaricata dei lavori devono risolvere durante la costruzione di un'opera come l'autostrada Voltri-Sempione.

28 gennaio - Meeting con la partecipazione delle signore. La dott. Carol Morganti, reduce da una tesi di laurea a pieni voti sulle tecniche e la storia delle incisioni e dell'acquaforte, ha spiegato gli sviluppi attraverso i secoli di questa arte.

11 febbraio - Serata dedicata all'Assemblea per l'elezione delle cariche sociali per il prossimo anno lionistico. Discussione dei programmi del Club.

25 febbraio - Allietata dalla visita delle maschere del Carnevale domese, si è svolta presso il Club Biglia la serata dedicata alla tombola benefica. La tombola organizzata in modo perfetto e con vera passione dal Comitato Signore ha permesso di raccogliere una cospicua cifra.

IVREA

5 gennaio - I soci si riuniscono per la prima volta nel nuovo anno e discutono dei futuri programmi e dei services da effettuare.

12 gennaio - La serata inizia con un Consiglio Direttivo che tratta l'ingresso di nuovi soci, il programma dei prossimi meeting, ed ascolta il Presidente Vannone che illustra le problematiche relative alla ristrutturazione del Distretto e Multidistretto. Questo argomento viene affrontato anche nel successivo meeting con numerosi interventi di soci.

26 gennaio - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare il dott. Vittorio Perracino sul tema: "Il Parco Nazionale del Gran Paradiso". Una interessante serie di diapositive ha illustrato la conversazione.

2 febbraio - Meeting con signore ed ospiti. Il missionario Don Giuliano Fantini, della Missione di Barra in Brasile, ha svolto una interessante conversazione su: "Esperienza missionaria in Brasile". Al termine il Presidente Vannone ha consegnato a Don Fantini un contributo del Club di lire 300.000,=.

16 febbraio - Nel corso di un Consiglio Direttivo sono stati trattati i seguenti argomenti: - gemellaggio con i Clubs di Albertville e Mittenwald; - Congresso Nazionale di Milano; - service a favore del Centro Alcolisti di Ivrea; - programmi futuri. Si è poi svolto il meeting aperto alle signore e ad ospiti. Il dott. Pier Vittorio Balistreri ha parlato su: "Implantologia dentaria".

OMEGNA

12 gennaio - Riunione per soli soci che affrontano i problemi

del Club e discutono sui services e sui programmi futuri.

31 gennaio - Intermeeting con i Club Borgomanero e Valsesia per la celebrazione di San Giulio, protettore degli edili. Nel corso dell'incontro, svoltosi al S. Rocco di Orta, è stato consegnato il Premio al Muratore dell'anno.

12 febbraio - Meeting che ha visto la conversazione del prof. avv. Guido Sertorio sul tema: "Le sponsorizzazioni dei beni culturali".

19 febbraio - Gita sociale in Svizzera con splendide visioni di paesaggi nevosi dal "Giacier Express" utilizzato nei percorsi montani.

VALSESIA

1 dicembre - Nel corso di un meeting, il socio Mario Ravenga ha intrattenuto i pre-

senti sul tema "L'educazione sul diabete".

18 dicembre - Tradizionale Festa degli Auguri e celebrazione della Charter. Sono intervenuti i rappresentanti dei Clubs della Zona.

19 gennaio - Meeting dedicato al tema: "Lo studio e la ricerca genealogica", che è stato trattato dal socio Giuliano Pio.

31 gennaio - Intermeeting aperto alle signore con i Lions Club Borgomanero e Omegna all'Hotel S. Rocco di Orta in occasione del tradizionale premio al "Muratore dell'anno". La giornata si è svolta con una Messa all'Isola S. Giulio, una riunione conviviale, l'assegnazione del premio ed una lotteria benefica.

2 febbraio - Il socio Giancarlo Lombardi ha intrattenuto i presenti al meeting sul tema:

"Considerazioni sulla politica economica dell'Italia all'inizio del 1993".

16 febbraio - Meeting di Carnevale con la presenza delle maschere di Borgosesia, il "Perù" e la "Gin" con la loro corte composta da menestrelli, giullari e damigelle.

VERBANIA

12 gennaio - Riunione conviviale con la partecipazione del prof. Francesco Manara, 1° Violino-solista del Teatro alla Scala di Milano e del M. Marcello Abbado, Direttore del Conservatorio "Verdi" di Milano. Tema della serata: "Un Conservatorio di Musica a Verbania".

20 gennaio - Il Consiglio Direttivo decide all'unanimità l'assegnazione di un Melvin Jones Fellow al socio Franco Verna per l'opera assidua al servizio del "Libro Parlo".

26 gennaio - Riunione di soli soci dedicata al tema: "La biblioteca Ceretti di Verbania". L'argomento è stato trattato dalla dott. Aurora Martini, Direttrice della Biblioteca.

9 febbraio - Riunione conviviale presso il Ristorante "Pace". Tema della serata: "Il centro ricerche di Ispra: un osservatorio privilegiato della ricerca scientifica pubblica nei paesi della CEE". Relatore Pier Renato Trinchieri, dottore in fisica nucleare e responsabile del gruppo "spettrometria di massa" del CNR. Tra gli ospiti la dott. Paulussen, Direttore Internazionale della Fondazione "Robert Hollman".

22 febbraio - Riunione dedicata all'approfondimento del progetto di ristrutturazione e suddivisione del Distretto 108/1a. Sono presenti il Presidente di Circoscrizione Leonardi ed il D. Z. Corrà.

Terza circoscrizione

ACQUI TERME

19 gennaio - Meeting per soli soci: il Presidente riferisce su quanto discusso al Consiglio Direttivo, sul programma proposto per la gita sociale e per l'incontro con i gemelli francesi di Carpentras.

2 febbraio - Meeting per soli soci: il Presidente annuncia la visita del Club di Carpentras nei giorni 14, 15 e 16 maggio p.v. per festeggiare il XX° Anniversario del gemellaggio. Nei giorni dal 23 al 25 aprile invece avrà luogo la gita a Tarquinia e Viterbo, invitati dal Club locale.

16 febbraio - È presente, quale ospite, il giornalista dott. Gigi Moncalvo, che ha presentato il suo recente libro "Di Pietro: il giudice terremoto, l'uomo della speranza", mettendo in risalto la figura del noto magistrato ed accennando agli antefatti ed ai primi sviluppi della vicenda "Tangentopoli".

CASALE MONFERRATO

9 dicembre - Visita del Governatore Emilio Piccardo: il Presidente Luigi Cravino svolge un'ampia relazione sull'attività del Club, sui services e sui programmi ancora da realizzare.

20 dicembre - Una festosa e bella serata degli auguri ha concluso il 1992. Nelle sale della Filarmonica, presenti soci e familiari, il Presidente Cravino ha rivolto un caloroso augurio. Alla festa era presente il prof. Gianluigi Marianini.

12 gennaio - Presso l'Accademia Filarmonica si è svolta un'assemblea di soli soci. Il Presidente Cravino ha svolto una sintetica relazione sulle future attività del Club, che possono essere riassunte nei seguenti punti: - sostegno ad un service dei Leos del Di-

stretto a favore di ragazzi etiopi, che verrebbero aiutati negli studi; coordinatori dell'operazione saranno i Salesiani; - esame della possibilità di stringere un gemellaggio con un Club straniero, possibilmente francese.

26 gennaio - Il socio Ettore Accornero, Amministratore Delegato del Gruppo Accornero, azienda assai nota che importa e commercia porcellane di grande pregio. Argomento della serata è stato quindi: "Le porcellane". Dapprima una breve presentazione dell'argomento, un'analisi delle caratteristiche dei prodotti che rientrano nelle "terre lavorate", la loro diffusione nel mondo partendo dalla Cina. Sono poi stati presentati tre filmati per illustrare le tecniche di lavorazione.

9 febbraio - Serata all'Accademia Filarmonica con la partecipazione delle signore e di ospiti, che hanno ascoltato il prof. Vincenzo Moretti, docente di lettere presso il Liceo Scientifico di Casale, sul tema: "La poesia moderna".

23 febbraio - Ultimo martedì di carnevale: serata per soci e familiari all'Accademia Filar-

monica in un clima di festa e di amicizia.

9 marzo - Intermeeting, all'Accademia Filarmonica, con il Rotary Club di Casale sul tema: "Università a Casale: la scuola di amministrazione aziendale per una nuova dimensione della città". Relatori: il prof. Pellicelli, docente all'Università di Torino ed il dott. Boero, dirigente Istituto San Paolo di Torino. Era presente il Sindaco di Casale Riccardo Coppo.

23 marzo - Intermeeting, presso il Ristorante Amarotto di Serralunga di Crea, con il Lions Club Valenza. La dott. Elena Salem, giornalista del "Corriere della Sera" ha intrattenuto i presenti sul tema: "Come costruire una propria immagine individuale".

CASALE DEI MARCHESI DEL MONFERRATO

18 dicembre - Lions e Leos si sono ritrovati per lo scambio degli auguri natalizi in una serata simpatica e festante. Nel corso della serata il Club ha accolto con solennità l'ingresso di 7 nuovi soci, mentre

i Leos ne hanno accolti 3; tutti sono stati applauditi con particolare simpatia.

11 gennaio - Assemblea ordinaria presso il ristorante "Alfeo". I soci hanno ascoltato il Presidente Roncarolo ed il PPCG Giorgio De Regibus sulla proposta di una mozione da presentare al Congresso di Belgirate in merito alla ristrutturazione del Distretto e conseguente costituzione di un multidistretto. L'Assemblea ha approvato.

21 gennaio - Visita del Governatore Emilio Piccardo: si è svolta presso l'Accademia Filarmonica. Il Governatore ha ricordato il lungo e fruttuoso cammino dei Lions in tutto il mondo.

2 febbraio - Meeting aperto alle consorti e agli ospiti. Il prof. Pietro Canepa, insegnante e giornalista, ha parlato su: "L'altro Colombo... 500 anni dopo".

21 febbraio - Presso il ristorante "Alfeo", gran Galà di Carnevale con balli, attrazioni e giochi in compagnia delle consorti e di numerosi ospiti.

2 marzo - Meeting aperto alle consorti e agli ospiti. Il socio Angelo Miglietta ha intrattenuto i presenti sul tema: "Ipotesi di risanamento della finanza pubblica".

NOVI LIGURE

12 gennaio - Il Presidente consegna ai soci che hanno presentato nuovi lions il Premio "Chiavi". Viene discusso il tema del Seminario Multidistrettuale di Ancona.

26 gennaio - Il Presidente riferisce quanto discusso nel precedente Consiglio Direttivo: concerto della Polifonica Serravallese a maggio a favore del service principale; sponsorizzazione con la Regione, il Comune e la Provin-

Come sarà l'acquedotto della Valle Borbera

BORGHETTO VALLI BORBERA E SPINTI

14 gennaio - Meeting ordinario con la partecipazione del lion Giuseppe Gemme, del Club di Novi Ligure, che, quale contitolare dello studio per la progettazione e direzione lavori dell'Acquedotto Val Borbera, ha parlato ai soci del progetto di sfruttamento e distribuzione delle acque del torrente Borbera con vantaggio della popolazione locale.

28 gennaio - Meeting ordina-

rio con la partecipazione del giornalista sportivo genovese Emanuele Dotto, che ha tenuto una interessante conferenza sul tema: "lo sport verso il duemila".

11 febbraio - Il Consiglio Direttivo esamina varie questioni interne: sede del Club, eventuale incremento del numero dei soci, aumento quota annuale, services.

26 febbraio - Festa di Carnevale con il Lions Club di Novi Ligure, il Lions Club Tortona Castello e numerosi ospiti.

Quarta circoscrizione

cia di un concerto d'organo nella Collegiata di Novi; gita sociale a Capri in maggio. Dopo le parole del Presidente, l'amico lion Ugo Bocassi ha parlato su: "La storia del fumetto, specchio della società", valendosi di alcune proiezioni di pezzi storici molto interessanti.

9 febbraio - Si celebra in anticipo la festa della Charter con la consegna, da parte del Presidente Sanguineti, dei distintivi Chevron ai soci con 35, 25, 20 e 10 anni di militanza lionistica.

20 febbraio - Intermeeting con il Club di Borghetto e con il Tortona Castello per festeggiare il Carnevale.

TORTONA HOST

19 gennaio - Assemblea dei soci. È presente il Delegato di Zona Enrico Merli. Viene discussa la situazione del Club, sono esaminati i futuri programmi ed i services e si discute l'ammissione di due nuovi soci, che ottengono parere favorevole.

2 febbraio - Presso il ristorante Aurora di Tortona ha luogo il primo meeting del mese. È ospite d'onore l'avv. Vittorio Chiusano, noto penalista di Torino, che intrattiene i presenti su: "Il nuovo processo penale. Esperienze e prospettive".

TORTONA CASTELLO

12 gennaio - Serata al Ristorante "La Palmana" di Volpedo con una simpatica e interessante conversazione della socia Maria Teresa Amelotti sul suo recente viaggio in Cina.

26 gennaio - Assemblea delle socie per definire i futuri programmi, tra i quali premege il reperimento fondi per Sight First.

9 febbraio - Riunione conviviale. La dott. A. Macchetta, giornalista presso "Il Giornale". Argomento della sua interessante conversazione: Un osservatorio alimentare dalle pagine de "Il Giornale".

24 febbraio - Assemblea delle socie. La Presidente M. Luisa Barbieri Orsi Carbone ha informato le socie della decisione del Consiglio di sponsorizzare la mostra fotografica del concittadino Enrico Bossoletti, che si terrà nel prossimo aprile.

9 marzo - Al Ristorante "La Palmana" riunione conviviale con la partecipazione della dott. Monica Picchi Graziano, che ha parlato sul tema: "Antigone, perennità di un mito".

VALCERRINA

2 febbraio - Serata con signore ed ospiti per ascoltare il prof. Silvano Maletto, Docente all'Università di Torino, che ha parlato sul tema: "Avventura sotto terra".

16 febbraio - Serata di Carnevale con la partecipazione del prof. Gianluigi Marianini.

ALBA LANGHE

8 gennaio - Meeting per soli soci: dibattito sulle problematiche del Club e sui prossimi programmi alla presenza del Presidente di Circoscrizione Turletti.

20 gennaio - Meeting con signore: serata dedicata al racconto di un viaggio attraverso l'Africa mediante una lunga e

interessante proiezione di immagini suggestive.

6 febbraio - Intermeeting con i Clubs di Asti, Canale Roero e Nizza-Canelli dedicato alla raccolta di fondi per "Sight First". Con una lotteria molto bene organizzata sono state raccolte ben 3.500.000 lire.

20 febbraio - Festa di Carnevale con danze, mascherate e coillons e tanta allegria.

Offerto un computer alla scuola elementare

CARMAGNOLA

14 gennaio - Prima assemblea dell'anno: il Presidente ha commentato con i soci i services realizzati nel 1° semestre dell'anno lionistico. Si è pure discusso a proposito della legge sul volontariato. Il socio Turletti, Presidente di Circoscrizione, ha poi fatto il punto sul progetto di ristrutturazione del Distretto.

28 gennaio - Il Club ha donato un computer, completo dei programmi richiesti, alla Scuola Elementare del Borgo Salsasio di Carmagnola. La consegna è avvenuta nel corso di un incontro con gli insegnanti della Scuola.

29 gennaio - Serata sponsorizzata dal Club nell'ambito dei "Venerdì Carmagnolesi". La riunione aperta al pubblico si è svolta nei saloni della Biblioteca Civica ed è culminata con una conferenza del dott. Pallante su: "Tecnologie e possibilità di risparmio e miglior utilizzazione dell'energia, con particolare riferimento alla città di Carmagnola".

10 febbraio - Intermeeting con il Lions Club Saluzzo-Savigliano per ricevere insieme la visita del Governatore Emilio Piccardo. Prima dell'incontro con i soci e le signore dei due Clubs, il Governatore, assistito dal Presidente di Circoscrizione e dal Delegato di Zona, ha incontrato separatamente i Consigli Direttivi dei due Clubs e dei rispettivi Leo Club.

19 febbraio - Con simpatici giochi e divertenti iniziative soci e signore hanno animato una Festa di Carnevale a carattere prettamente familiare.

CANALE ROERO

8 gennaio - Meeting per soli soci. La serata è dedicata ai problemi del Roero, del suo ambiente e del suo territorio. Parla i soci Bertolusso e Rosa, che illustrano: il primo il progetto di forestazione del Roero, il secondo i problemi degli agglomerati urbani.

22 gennaio - Meeting per soli soci. Ospite della serata il Presidente di Circoscrizione Turletti che illustra il progetto di ristrutturazione del Distretto 108/la. L'assemblea approva.

6 febbraio - Intermeeting di Zona tra i Clubs di Asti, Nizza-Canelli, Alba Langhe e Canale Roero. La serata, ha raggiunto lo scopo di far conoscere tra loro i soci dei vari Clubs e di raccogliere L. 3.500.000 per "Sight First".

19 febbraio - Intermeeting con il Lions Club di Chieri al "Leon d'oro" di Canale. Ospite della serata lo scrittore Baldassare Molino che ha intrattenuto i presenti sul tema: "Affinità storiche e geografiche tra la zona del Roero e la zona di Chieri".

CHIERI

2 settembre - Il Consiglio Direttivo decide di effettuare un viaggio sociale a Budapest per incontrare i Lions locali.

24 settembre - Intermeeting a Budapest con il Club Budapest Buda. I Presidenti dei due Clubs esaminano la possibilità di addivenire ad un gemellaggio.

5 ottobre - Meeting per soli soci. È stata organizzata una serata benefica con un concerto di un coro ungherese.

19 ottobre - Concerto nel Teatro del Duomo della Corale ungherese "Bela Bartok" insieme alla Corale carignanese. Grande affluenza di pubblico. Le offerte sono state devolute a favore dell'associazione "Vivere" di Chieri.

9 novembre - Consiglio direttivo seguito da un meeting per soli soci. È stato deciso di ricordare un socio scomparso con un versamento a favore della Casa di Ospitalità del Gaslini di Genova.

23 novembre - Meeting per

ascoltare il Presidente di Circoscrizione Turletti che ha parlato del problema della riorganizzazione del nostro Distretto.

22 dicembre - Festa degli Auguri. Sono stati raccolti fondi a favore degli anziani della Casa di riposo Giovanni XXIII.

11 gennaio - Il Consiglio direttivo delibera di aderire al service Cani Guida per i ciechi, e di predisporre un pranzo di Pasqua per gli anziani meno abbienti di Chieri.

18 gennaio - Intermeeting con i Leos durante il quale Gianfranco Grimaldi ha illustrato l'attività degli scambi giovanili.

1 febbraio - Il Consiglio direttivo ha deliberato di offrire, nel quadro di Sight First, un "Melvin Jones" alla memoria del socio Gunetti. È stata nominata una commissione per il gemellaggio con il Club di Buda.

15 febbraio - Il Consiglio direttivo ha deliberato di devolvere il ricavato della Festa degli Auguri a favore dei Domenicani e delle Orfanelli di Chieri oltre che alla Casa di Riposo "Giovanni XXIII".

1 marzo - Festa di Carnevale.

15 marzo - Visita ufficiale del Governatore e gemellaggio con il Club di Buda.

CUNEO

11 gennaio - Assemblea dei soci presso la trattoria "Al Basin", alla presenza del Presidente di Circoscrizione Turletti e del Delegato di Zona Beoletto. Viva soddisfazione viene espressa dai soci per i lusinghieri risultati dei services "Telefono d'Argento", Feststion e Telethon. Segue un ampio dibattito sulle attività future, sui prossimi intermeeting e sulla sponsorizzazione del nuovo Club di Fossano. Viene costituita la commissione elettorale in vista del prossimo rinnovo delle cariche.

25 gennaio - La serata inizia con il Consiglio Direttivo, che ha discusso i nominativi degni del conferimento del Melvin Jones di Zona. Segue il meeting presso il Country Club. Sono ammessi due nuovi soci ai quali il Presidente Mario Giuliano appunta il distintivo. Sono poi consegnati i distintivi Chevron ai soci che da 30, 25, 15 e 10 anni fanno parte della nostra Associazione.

1 febbraio - Intermeeting con il Rotary Club di Cuneo, presso il Country Club, su un tema molto attuale: "La Qualità". Ha illustrato questo tema il dott. Andrea Mattei, esperto della Summit, società del Gruppo Galgano, che si occupa di gestione della qualità e di management.

15 febbraio - Serata di Carnevale a Borgo S. Dalmazzo, presso la discoteca "Notorius". Dopo una sfilata di bandiere dell'Europa '93, organizzata dal Comitato Manifestazioni, è seguito un mini-con-

La teoria della relatività spiegata alle signore

Il past Presidente del Lions Club Torino Host, Mauro Francaviglia, ordinario di meccanica razionale presso la facoltà di matematica dell'Università di Torino, ha tenuto una conferenza il 4 febbraio a Verduno sul tema "La relatività ieri, oggi e domani" nel corso di un intermeeting organizzato dal Lions Club Bra dei Roeri con i Leos di Bra e il locale Rotary.

Mauro Francaviglia, che è attuale Presidente della Società di studi sulla relatività da poco costituita nel nostro Paese, ha saputo intrattenere l'uditorio con parole semplici supportate dalla proiezione di alcune diapositive che mostravano i vari esperimenti compiuti attualmente in Italia e in Svizzera.

Certo non a tutti è suonato familiare il pensiero che noi viviamo in un mondo a quattro dimensioni (lunghezza, larghezza, profondità e tempo), oppure che oggi possiamo misurare una lunghezza con l'orologio, ma comunque tutti hanno potuto apprezzare il fluire del discorso e le esemplificazioni legate al quotidiano.

Al termine della relazione sono state rivolte al conferenziere alcune domande e si è anche saputo che il prossimo congresso mondiale sulla relatività si terrà nel 1995 proprio in Italia, a Firenze.

Per quella data i nostri scienziati sperano di arrivare con dei grossi successi in questo campo, successi che saranno resi possibili dai risultati degli esperimenti in atto.

v.m.

BRA DEI ROERI

12 gennaio - Assemblea dei soci presso la sala Apollo del Caffè della Posta in Bra. È presente, con il D.Z. Franca Fè Sales, il Presidente di Circoscrizione Ermanno Turletti che illustra i criteri e le motivazioni della proposta di ristrutturazione del Distretto. Vengono poi trattati gli argomenti inerenti la vita del Club: calendario incontri. Sight First.

26 gennaio - Consiglio Direttivo e successiva assemblea presso la sala Apollo in Bra. L'Assemblea approva la proposta di riorganizzazione del Distretto da presentare al Congresso Nazionale di Milano.

4 febbraio - Intermeeting presso il ristorante "La Cascata" di Verduno con il Leo Club ed il Rotary Club di Bra. La serata è dedicata alla conferenza del Lion Mauro Francaviglia del Torino Host, ordinario di Meccanica Razionale presso la Facoltà di Matematica dell'Università di Torino, sul tema: "Relatività ieri, oggi, domani", che è stato esposto in maniera semplice, chiara ed interessante.

16 febbraio - Consiglio e successiva Assemblea presso la sala Apollo di Bra per discutere vari argomenti interni del Club, i programmi, l'assegnazione di un Melvin Jones. Viene inoltre nominato un Comitato per l'organizzazione della "Tombolela di primavera", manifestazione che ha lo scopo di raccogliere fondi.

parto con le canzoni piemontesi di Roberto Balocco.

2,26 febbraio - Si è svolta la 4ª edizione della settimana Bianca per l'insegnamento dello sci di fondo per Handicappati: hanno partecipato 18 handicappati con altrettanti accompagnatori. Sette istruttori si sono occupati dell'attività sportiva sulle nevi di Vinadio, mentre alla sera ci sono stati incontri e trattamenti musicali.

5 febbraio - Cena di solidarietà presso il Ristorante "La Rota" di Festiona. Tradizionale incontro di solidarietà e amicizia con i partecipanti alla settimana Bianca. Il Presidente della Commissione Services ha commentato l'art. 7 del Codice dell'Etica Lionistica, particolarmente adatto alla circostanza.

MONFERRATO-CANELLI

2 dicembre - Al "Grappolo d'Oro" di Canelli viene celebrata la tradizionale Festa degli Auguri in un clima di amicizia tra i soci.

9 gennaio - Al primo meeting del 1993 sono ospiti il Presidente di Circoscrizione Turletti ed il Delegato di Zona Beoletto. Viene discusso il tema: "Ristrutturazione del Distretto 108/1a".

12 febbraio - Intermeeting a Guarene con i Club della zona per un intervento benefico programmato dal Delegato di Zona Beoletto a favore del service "Sight First".

6 febbraio - Incontro con le signore al Ristorante "Ippogrifo" di Calamandran. Il Presidente ha riferito ampiamente sulla prossima attività del Club, sui services e sul programma previsto per la visita del Governatore.

MONCALIERI

2 dicembre - Riunione di soli soci preceduta dal Consiglio direttivo: si discute sulla possibilità di mutare la sede del Club ed il Presidente riferisce sui contatti avuti e sui preventivi di spesa.

Tesoriere presenta la situazione economica ed ottiene incarico di intervenire con opportuni solleciti per definire i crediti ancora in sospeso. Si ossamina poi la possibilità di sponsorizzare il primo Club Lions di Albania. La serata termina con una conversazione del socio Solini, che supportato da diapositive, presenta lo stato attuale dell'Albania, che, tra mille difficoltà, cerca di sollevarsi da una crisi sia sociale che culturale.

7 dicembre - Intermeeting con le Lioness Moncalieri al Principi di Piemonte per la Festa degli Auguri. Sono presenti il Sindaco di Moncalieri, il Pretore, il Direttore del Giornale di Moncalieri, il Presidente di Circoscrizione. La serata si è conclusa con una lotteria, che ha fruttato ben L. 2.000.000.

21 gennaio - Serata per soli soci, ai quali il prof. Emanuele Kanceff, docente di storia della Civiltà Francese all'Università di Torino, ha parlato sul tema dell'influenza dell'amore per l'Italia di artisti stranieri nella letteratura europea.

3 febbraio - Intermeeting con il Lions Club Moncalieri Castello per la visita del Governatore Emilio Piccardo. La visita è stata preceduta dal Consiglio dei due Clubs.

18 febbraio - Assemblea dei soci ai quali il Presidente di Circoscrizione Turletti ha esposto il progetto di ristrutturazione del Distretto.

MONCALIERI CASTELLO

8 febbraio - La prima riunione del Club dopo la Charter ha avuto luogo alla libreria Borgopo per partecipare alla "vernice" della manifestazione "Il colore tra i libri".

16 febbraio - Meeting conviviale al Circolo del Golf Spinigini. Decisa una visita a "Arte Antica".

PINEROLESE

13 gennaio - Serata per soli soci al Ristorante Regina dedicata al dibattito sul progetto di ristrutturazione del Distretto e Multidistretto: il Presidente di Circoscrizione Turletti espone le motivazioni che hanno portato allo studio del progetto ed alla iniziativa di presentarlo al Congresso Nazionale di Milano, ove tutti i delegati dei Clubs del 108/1a dovranno essere presenti.

27 gennaio - Meeting al Castello di Buriasco per la visita del Governatore Emilio Piccardo. Dopo il saluto del Presidente Ventriglia, ha preso la parola il PDG Giancarlo Bruno, che, quale Presidente del Lions Club Filatelico Italiano, ha voluto esprimere i più vivi ringraziamenti al socio Carlo Cerutti per il notevole impegno profuso in occasione del Forum di Genova. Prendendo poi la parola, il Governatore, dopo aver elogiato l'impegno del Club, ha ricordato gli impegni più importanti dei Lions per il 1993: Sight First e Lions Quest.

10 febbraio - Serata di Carnevale con la presenza delle maschere Glanduja e Giacometta, che hanno animato la simpatica serata.

9 marzo - Il Club ha partecipato all'intermeeting, a Borgaro, con i Lions Club Valli di Lanzo, Rivoli Valsusa, Torino Sabauda, Lioness D'Oria Valli di Lanzo e Lioness Rivoli Valsusa. Ospite d'Onore il Cardinale Saldarini, che ha parlato su: "La vocazione dei cristiani all'impegno nella storia".

24 marzo - Serata riservata ai soci presso l'Hotel Regina. Si è fatto il punto sulla situazione dei programmi e dei services e si sono esaminati dei nominativi proposti quali nuovi soci.

Quinta circoscrizione

Omaggio dei Lions genovesi alla Marina Militare alla Spezia

I marinai che volano sugli elicotteri della Marina Militare hanno acceso un incendio e poi lo hanno subito spento in onore degli ospiti. È accaduto il 20 febbraio nella base di Luni, dove si erano recati in visita i Lions del Genova Host, del Genova Portoria e di Rapallo, a conclusione di una giornata trascorsa alla Spezia e tutta dedicata ad una diretta presa di conoscenza di una delle realtà più interessanti di cui si vantano le forze armate italiane.

Un sabato pieno di sole che si è aperto con la visita a bordo dell'incrociatore lanciamissili "Ardito" così come prevedeva il programma accuratamente predisposto dal Presidente del Comitato distrettuale sport e turismo Vittorio Filiberto Rapelli d'accordo con l'ammiraglio Mario Strigini, ma che si è prolungata al punto da non concedere il tempo necessario per visitare il Museo dell'Arsenale. Così i rappresentanti dei tre Clubs si sono recati direttamente al Maricentro, dove il Comandante Giuseppe Ferraresi, Lion del Club Colli Spezzini, ha dato loro il benvenuto e li ha accompagnati alla mensa ufficiali.

Durante la breve pausa della colazione, si è svolta una semplice cerimonia per la consegna al Comandante del Maricentro e al Capo del cerimoniale del Comando in capo della Marina Militare Alto Tirreno di piatti d'argento personalizzati e appositamente conati per ricordare l'avvenimento. Uno dei piatti è stato consegnato per l'ammiraglio Strigini. A loro volta, gli ufficiali hanno consegnato un "Cresit" a Rapelli e a Franco Paladini che rappresentava il Presidente del Genova Host. Inoltre i Lions hanno consegnato un assegno di 2 milioni a padre Glauco, del Sorriso

francescano, cappellano dell'Arsenale.

Nel pomeriggio i Lions hanno visitato l'eliporto di Luni e, dopo la proiezione di un film hanno potuto assistere ad una esercitazione pratica di protezione civile. Prima di congedarsi dagli ospiti, il comandante Ferraresi ha espresso il desiderio che i Lions tornino in un'altra occasione per visitare l'Arsenale ed il Museo della Marina Militare.

GENOVA HOST

6 gennaio - Il Presidente ed alcuni Soci si sono recati presso la Casa di Riposo Piccole Suore dei poveri per l'annuale visita dell'Epifania per portare doni e fare il servizio a tavola durante il pranzo dei degeni. Gaslini Alberti ha consegnato alla Madre Direttrice un assegno.

14 gennaio - La Sovrintendente dott. Terminiello su "Mostre d'Arte, normativa e tutela".

28 gennaio - Assemblea straordinaria dei Soci per discutere l'argomento del giorno: la ristrutturazione del nostro Distretto. Presiedeva il 1° Vice Presidente Enrico Chiti. Il Segretario Distrettuale Tonino Lauro ha illustrato il progetto. I Soci si sono espressi a favore firmando il documento di assemblea.

18 febbraio - Gran Gala alla Caravella per reperire i fondi services. Il Carnevale come divertimento e beneficenza. Il complesso "Gruppo Stop" ha animato la serata.

20 febbraio - Gita a La Spezia con Vittorio Emanuele Rapelli organizzatore. Una piacevole giornata col Portoria ed il Rapallo.

GENOVA AEROPORTO SEXTUM

12 gennaio - Meeting dedicato alla ricostruzione del nostro Distretto, presentata dal segretario distrettuale Tonino Lauro, con adesione totale al programma e firma di tutti i presenti. Inoltre, il Presidente ha esposto il consuntivo, veramente ammirevole, del primo semestre. È stata costituita la commissione medico-tecnica per valutare i preventivi dei dieci letti speciali post operatori per l'Ospedale di Sestri Ponente.

26 gennaio - Ospiti della serata il Presidente A. Musco ed il V. Presidente S. Di Pietro dell'Associazione tutela persone non autosufficienti che hanno illustrato gli scopi dell'Associazione e le problematiche dei non autosufficienti.

16 febbraio - Al Teatro Verdi di Sestri la Compagnia teatrale di Gianni Barabino, grande amico dei Lions Liguri, ha rappresentato "Pignasecca e Pignaverde", bella commedia in dialetto genovese. Il ricavato netto di circa 8 milioni, una cifra abbastanza vicina al finanziamento per l'acquisto dei dieci letti speciali, per l'ospedale sestrese. Ospiti: Questore di Savona dott. Nicolio ed il dott. Siri, Presidente Nazionale dei Farmacisti.

GENOVA ALTA

21 gennaio - Riunione in assemblea straordinaria presieduta dal Presidente di Circoscrizione Gianni Ponte per la discussione del progetto di ristrutturazione approvato all'unanimità.

27 gennaio - Riunione di C

Già 260 Clubs hanno aderito alla nuova edizione del Libro d'Oro

GENOVA ALBARO

15 gennaio - Durante il consiglio direttivo sono stati approvati, su proposta del Presidente, vari aggiornamenti sui services per il '93; particolarmente sulla nuova ubicazione del monumento a Nicolò Paganini. Circa il nuovo "Libro d'Oro", sono giunte le segnalazioni dei services più importanti da ben 260 Clubs italiani. La risposta ottenuta da tanti Clubs dimostra l'ottimo successo ottenuto da questa iniziativa che il Club ripete a molti anni di distanza dalla prima. Il nuovo "Libro d'Oro" raccoglierà infatti tutti i principali "services" compiuti da tutti i Clubs italiani tra il 1982 e il 1993, ed è l'unica pubblicazione che potrà dare un'idea

complessiva, anche se incompleta poiché è assai difficile raccogliere notizie in merito, dell'immenso lavoro che viene portato a termine dai Clubs italiani a favore della comunità. L'iniziativa ha ottenuto l'approvazione entusiasta del Governatore Piccardo e del Consiglio dei Governatori.

19 gennaio - Il Governatore Emilio Piccardo in visita. Serata importante e si è seguita la prassi ufficiale nella prima parte col Consiglio. Nella seconda parte l'atmosfera è stata improntata alla più schietta cordialità. Presenti, Ponte, presidente di Circoscrizione; il Delegato del Governatore alla Segreteria, Guido Palestro, socio del Club

Delegato di Zona e molti ospiti. Il Governatore ha avuto parole bellissime per il Club ed il Presidente Emanueli ha illustrato le attività. Il Governatore Emilio Piccardo ha parlato del Sight First e della ristrutturazione del Distretto.

2 febbraio - Il prof. Adriano Giovannelli, Preside a Scienze Politiche, ha illustrato il tema "Riforme Istituzionali e Morale-Politica". Tra gli Ospiti don Luigi Traverso, cui l'aiuto da parte di parecchi Clubs di Genova per la "Opera di San Siro". Durata la serata a don Luigi Traverso, chiamato "L'Angelo dei poveri", il Past Governatore ha consegnato l'onorificenza internazionale "Melvin Jones Fellow" offerta dal Club.

coscrizione per i services comuni da attuare a Genova: i quadri della Basilica di Carignano da ristrutturare ed il grande service promozionale per Genova. Sono state stanziare 600 mila lire per i quadri e 200 mila per la Scuola caniguida.

2 febbraio - Riunione di Consiglio e Assemblea di Soci. Uno dei Soci ci ha messo al corrente di un suo viaggio negli USA con visite ai Clubs locali. Si organizza la visita del Governatore e si nomina il Comitato elettorale.

18 febbraio - Visita del Governatore Piccardo, socio fondatore del Club. Riunione del Direttivo durante il quale sono state illustrate le varie attività ed i programmi per il futuro. Presenti il Cerimoniere distrettuale Franco Palladini ed il Delegato di Zona Lanzani. Ha partecipato il Prof. Zingirian, Direttore della Cattedra di Oculistica all'Università, insignito con un "Melvin Jones".

GENOVA BOCCADASSE

4 gennaio - Riunione di Consiglio e relazione del Comitato elettorale sullo svolgimento delle consultazioni. Il Presidente riferisce sulle varie proposte dei services. Considerato, però, il grosso impegno del Club per la grande tela della Basilica di San Marco al porto, il Direttivo decide

di non aderire ad altre iniziative.

15 gennaio - Si procede all'elezione del Consiglio direttivo 93-94 alquanto in anticipo sul consueto per preparare il Decennale. È stato confermato a Presidente Mario Moneta che avrà come segretario Parenti. Si decide di partecipare alla riunione di Circostrizione del 28 gennaio.

22 gennaio - Intermeeting con lo "Sturla La Maona" sui diritti umani, con l'intervento di quattro relatori, l'argomento è stato approfondito e dibattuto dai Soci.

1 febbraio - Direttivo con la relazione del Tesoriere. Considerati gli impegni non si chiedono contributi straordinari ai Soci. Il Consiglio approva, però, di donare 4.200 mila lire alla Scuola caniguida. È stato nominato Comitato Statuti e Regolamenti.

11 febbraio - Il Presidente parla del "Lions Quest" e del "Sight First", due argomenti che saranno dibattuti al seminario distrettuale di Alessandria al quale si parteciperà. Parenti riferisce del suo service presso le scuole elementari sull'ambiente.

19 febbraio - Partecipazione alla festa di Carnevale organizzata dai Clubs della Zona a favore della Campagna "Sight First".

Donato un "Modem" a Verbania per la Banca Dati del Libro Parlato

GENOVA LE CARAVELLE

12 gennaio - Assemblea e Consiglio. Il Club ha donato a Verbania un "Modem", uno strumento per introdurre dati nella Banca Dati dell'Unione italiana ciechi di Brescia nel quale sono catalogati i titoli dei testi registrati in tutte le nastroteche italiane.

18 gennaio - Intermeeting con "I Dogi". Tema: "Ciò che ci unisce nel medesimo Dio" con tutti i rappresentanti delle confessioni religiose in Genova. Brillante introduzione e chiusura di padre Lauro che ha anche fatto da moderatore.

29 gennaio - Ad una giornata dalla riunione di Circostrizione, studio della segreteria e assemblea delle Socie. Alla Motonautica si è svolto un bridge benefico; nutrito il numero dei partecipanti con ricchi premi per i vincitori e fondi per services.

4 febbraio - Il ricavato della Festa degli Auguri, un assegno di L. 3.500.000 lire, è stato offerto, in accordo con il Club di Albarno, a don Luigi Traverso, per l'opera di San Siro.

11 febbraio - Charter Night. Insignite due nuove Socie e conferiti i 100% presenze. A Padre Fusi, dell'Istituto Ciechi, è stato offerto un milione per

la Borsa di studio di Serebella, la ragazza cieca della rosa Helen Keller. Numerosi gli Ospiti. Presenti il Segretario Distrettuale, il Presidente di Circostrizione ed il Delegato di Zona. Debora Lazzari ha suonato la chitarra classica, Esperia Caracciolo e Giuseppe Siria hanno letto poesie.

25 marzo - Dopo l'assemblea alla Motonautica del 4 marzo si è avuta la nomination per il prossimo anno sociale. Conferenza del prof. Maragliano sul significato dei sogni con esame dei fenomeni dell'inconscio e annotazioni psicoanalitiche.

GENOVA LA SUPERBA

13 gennaio - Visita del Governatore. Fine dell'incontro, verificare l'attività del Club attraverso un colloquio diretto. Rapporti e attività, comunicazione al Governatore dei services e ricavati: 1.790.000 per "Sight First"; 1.583.000 per "Televisa"; 1.519.000 ancora per "Televisa" con service "Giardino di Leonardo". Tanto in Consiglio quanto in assemblea si è parlato della ristrutturazione del Distretto.

20 gennaio - Riunione di Consiglio a cui ha fatto seguito la relazione del Past Governatore Cesare Patrone. Le Socie hanno approvato il progetto di



La conclusione del gemellaggio fra il Genova Portoria e il Club di Rodi: Nikos Konylios che rappresenta il Club isolano riceve la pergamena. Era il 10 novembre. Ora i Lions genovesi restituiranno la visita a Rodi (Servizio in altra parte della rivista)

GENOVA CAPO SANTA CHIARA

8 gennaio - Assemblea deliberante. Si decide a maggioranza il restauro di un'opera d'arte già individuata e si affida l'incarico ad alcune socie di approfondire i contatti con la Sovrintendenza competente e con altri necessari collaboratori.

ristrutturazione.

28 gennaio - Partecipazione alla riunione di Circostrizione durante la quale il Presidente Ponte ha illustrato i due services comuni: restauro dei quadri della Basilica di Carignano ed il service promozionale per il futuro di Genova.

GENOVA PORTORIA

14 gennaio - Intermeeting con il Genova-Host per ascoltare la dott. Terminiello su temi culturali e artistici.

22 gennaio - Serata dedicata alla ristrutturazione del nostro distretto. Il progetto è stato illustrato dal segretario Distrettuale Tonino Lauro.

5 febbraio - Oltre al Consiglio di fine gennaio, si è svolto il Consiglio direttivo per l'approvazione del Bilancio e discutere la posizione di alcuni soci. Si è proposto il service "Sangue e midollo" e si è imbastita l'organizzazione di una esibizione a San Remo, il 18 aprile prossimo, di cani guida per ciechi, adesioni per il viaggio a Rodi. In assemblea, il Presidente propone che nelle occasioni in cui viene donato il Tricolore, sia offerta anche la bandiera d'Europa. A conclusione ha comunicato che la tradizionale manifestazione "Sport: no alla droga" si svolgerà in maggio con una partecipazione francese.

15 gennaio - Meeting dedicato al problema della ristrutturazione del Distretto. Il tema è stato trattato personalmente dal Governatore Piccardo. L'assemblea si è espressa a maggioranza e favorevolmente.

27 gennaio - La presidente Linke e la segretaria Parenti partecipano alla riunione di Circostrizione indetta dal Presidente Ponte e presieduta dal Segretario distrettuale Tonino Lauro.

5 febbraio - Dopo la visita culturale guidata dal prof. Pighetti alla Mostra di Palazzo Ducale "I macchiaioli e l'America" si è svolta l'assemblea per concordare sui services in corso e confermare l'intermeeting dell'11 febbraio con il Club "La Superba" e la conferenza del Maestro Sirotti sui Macchiaioli.

19 febbraio - Carnevale insieme ai Clubs della Zona per raccogliere fondi a favore del "Sight First". Alta partecipazione ed entusiasmo per il service.

GENOVA EUR

8 gennaio - Romolo Tosetto, padre carismatico del nostro Distretto, è giunto da Torino

per parlare, al Club riunito insieme ai Leos del progetto di suddivisione del nostro Distretto. L'Assemblea ha manifestato il proprio consenso, come risulta da un verbale sottoscritto da tutti. Qualche giorno prima si era svolto il Direttivo con ordini del giorno di natura organizzativa ed amministrativa.

28 gennaio - Conferenza a Nervi della dott.ssa Muratore che ha parlato su "La barriera corallina in Australia". La serata era stata preceduta dal Direttivo.

14 febbraio - A Livorno, i soci sono intervenuti a un intermeeting col Club di quella Città. Oltre all'ormai tradizionale gita, era prevista una rappresentazione di teatro dialettale delle due Città, organizzata dal Comitato unitario. Suddivisa in due parti, la rappresentazione è stata recitata nei rispettivi dialetti da artisti delle rispettive città. L'incasso, suddiviso, viene orientato ai services dei due Clubs.

23 febbraio - Intermeeting con "Le Caravelle" e "La Superba" per la serata di Carnevale. Ciascun Club ha portato alla Caravella d'Oro i propri Ospiti. Una serata destinata al divertimento ed ai services.

Un meeting ecumenico alla ricerca della fede

GENOVA I DOGI

18 gennaio - Organizzato nei particolari minimi, preceduto da due Consigli e dal meeting per soli Soci del giorno 11 gennaio, si è realizzata una grande iniziativa del Presidente Zoppi di Zolasco. In intermeeting con "Le Caravelle" e tanti Soci e Signore di altri Clubs della Città, interessati all'argomento, si è svolta la serata "Ciò che unisce nella conoscenza di Dio". Hanno partecipato, con interventi, la

Curia di Genova con l'addetto alle altre Religioni, il Pastore della Chiesa Inglese, il Presidente dell'Associazione cristiani ed i rappresentanti delle Confraternite Liguri e il Rabbino oltre a mons. Sibilla, già vescovo di Savona e di Asti. Una riunione interessante, coordinata sia nell'esposizione dei singoli, quanto nella sintesi finale affidata a padre Lauro.

27 gennaio - Intermeeting della V Circostrizione sul tema della ristrutturazione del

Sesta circoscrizione

Una serata di sensibilizzazione per la Campagna Sight First

Distretto, argomento già trattato dal Club ed esposto dal Segretario distrettuale. Il Club dei Dogi si è espresso all'unanimità favorevolmente.

1 febbraio - Meeting per soli soci.

19 febbraio - Si è svolto alla Caravella l'intermeeting di Carnevale con gli altri Clubs della Zona per raccogliere fondi a favore del "Sight First".

GENOVA LANTERNA

7 gennaio - Definizione del programma dei services fino a giugno. Stanziati 500 mila lire a favore della popolazione di Sarajevo.

22 gennaio - Il Past Governatore Cesare Patrone ha fatto una relazione sulla Ristrutturazione del Multidistretto e del nostro Distretto. L'assemblea si è espressa affinché il nostro progetto sia portato ai Congressi.

27 gennaio - Il Club ha partecipato alla riunione di Circoscrizione indetta da Gianni Ponte.

12 febbraio - Meeting allargato a signore e ospiti per don Gallo, fondatore della Comunità di San Benedetto al Porto per il ricupero del tossicodipendenti. Il Club gli ha offerto 500 mila lire.

26 febbraio - Il Carnevale è una festa, ma è anche stata occasione per raccogliere 2.500.000 lire da devolvere in services del Club.

GENOVA STURLA LA MAONA

12 gennaio - Il prof. Monti Bragadin ha trattato l'argomento: "Europa: difficile cammino". Ordinario di Scienze politiche all'Università di Genova, il professore ha partecipato a meeting di vari Clubs della Liguria per far conoscere questa realtà.

18 gennaio - Partecipazione a meeting del Genova I Dogi sulla religiosità dei cristiani con la partecipazione dei rappresentanti delle varie confessioni a Genova, compreso il Rabbino Morigliano.

22 gennaio - Consiglio direttivo per approvare l'ammissione di un Lion che si trasferisce dall'Eur, e per avviare i contatti di gemellaggio col Club francese di Berre des Alpes (Nice). Nella serata, intermeeting con il Boccadasse e partecipazione alla tavola rotonda su "Libertà e diritti umani", relatori il prof. Cattaneo, Paolo Michele Erede, padre Grasso e l'avv. Limardo.

PEGLI

18 dicembre - Festa degli Auguri con signore ed ospiti, in intermeeting con i Leos. Ospite d'onore mons. Pedemonte della Curia di Genova che ha intrattenuto i presenti sui significati antichi e pur sempre di grande attualità del Natale. Come ogni anno si è provveduto per i services a favore di vari Istituti della circoscrizione pegliese. Tre nuovi Soci sono entrati a far parte del Club. I Leo dei Pegli hanno organizzato una lotteria finalizzata a un loro service.

24 gennaio - Dopo la seduta del Consiglio direttivo del 18 gennaio, conferenza del prof. Pierangelo Campodonico, Direttore del Museo Navale di Pegli, sul tema: "La marineria genovese e pegliese nel 19° secolo". La relazione è stata illustrata con diapositive.

16 febbraio - Partecipazione allo spettacolo organizzato dal Genova Sextum al Teatro Verdi di Sestri Ponente. È stata rappresentata la commedia genovese: "Pignassecca e Pignaverde".

18 febbraio - Festa di Carnevale con i Clubs Valle Scrivia, Portoria, Aeroporto Sextum, Le Caravelle e con i Leos del Pegli.

ALASSIO BAIA DEL SOLE

20 gennaio - Direttivo dedicato alla ricerca della composizione dei nominativi Lions per il nuovo Consiglio per l'anno 93-94. Si prende atto della richiesta di trasferimento del Socio Parma al Chiavari Host per motivi di lavoro.

29 gennaio - Al Circolo Nautico si è ascoltato il prof. Stefano Monti Bragadin, titolare di sociologia politica all'Università di Genova su "Tra tolleranza, ricerca dell'equilibrio politico in Europa dopo la caduta del muro di Berlino".

Centralino telefonico per i malati terminali

ALBENGA VALLE DEL LERRONE GARLEDA

8 gennaio - Assemblea dei Soci. Sono state affrontate alcune questioni: variazioni allo Statuto del Club ed ammissione di nuovi Soci proposte dal Comitato apposito. Gli auguri per il Segretario del Club che attraverso un periodo non simpatico per la propria salute sono stati ufficializzati dal Presidente.

22 gennaio - Il Club ha consegnato all'Associazione "De Vincenzi" per la lotta contro i tumori il ricavato del Concerto natalizio del 19 dicembre. La somma sfiora i 9 milioni di lire, finalizzati all'acquisto di un impianto telefonico per il Centro malati terminali allestito dall'Associazione presso l'Ospedale di Pietra Ligure, dove essa opera.

Si è svolta anche la cerimonia d'ingresso di due nuovi Soci.

9 febbraio - È entrato a far parte del Club l'avv. Umberto Ramello, Socio fondatore del Club Genova I Dogi, trasferito definitivamente nel Ponente, che aveva richiesto ed ottenuto il "transfer".

20 febbraio - Intermeeting della Zona B orientato al "Sight First". Un particolare interessante è stato la consegna del "Melvin Jones" per meriti Lionistici al Segretario Luigi Agnelotti, festeggiato da tutto il Club che lo ha voluto premiato e dagli altri Clubs che hanno partecipato alla

serata festiva e benefica. Presenti oltre 150 persone, fra le quali il sindaco di Alassio Mela. Durante la serata, i proprietari della gioielleria Delfino di Savona, con una sfilata di splendide modelle, hanno presentato una serie di monili preziosi.

ARENZANO COGOLETO

22 gennaio - Il Governatore in visita ufficiale è stato accolto dal Consiglio Direttivo, che gli ha presentato le realizzazioni ed i programmi del Club. La perfetta organizzazione e la riuscita della serata si devono al Past Governatore David Delfino, cui è andato il ringraziamento del Governatore Emilio Piccardo.

5 febbraio - A Cogoleto, meeting con la partecipazione dei Sindaci di Arenzano e Cogoleto per ascoltare il Consigliere ing. Carlo Bagnera, esperto di organizzazione e formazione negli Organismi pubblici, sul tema: "Dalla burocrazia alla managerialità, gli sviluppi e le trasformazioni in atto nelle organizzazioni pubbliche".

20 febbraio - Gran Gala di Carnevale a scopo benefico. Si è trattato di un intermeeting di zona con la folta partecipazione di Lions dei Clubs di Varazze, Rossiglione ed Aeroporto Sextum.

BORDIGHERA CAPONERO

15 gennaio - Riunione di Consiglio durante la quale si è organizzata la serata per ricevere il Governatore in visita ufficiale. Si è poi passati all'analisi dei risultati delle manifestazioni musicali organizzate per il Sight First ed è stato affrontato l'argomento per raccogliere il necessario per il service del separatore cellulare da donare con altri Clubs all'Ospedale di San Remo. Sono stati presentati dal Comitato i nominativi delle proposte a Soci di tre personalità.

1 febbraio - Visita del Governatore Emilio Piccardo con la Sua gentile Signora ed il Cerimoniere Distrettuale Generale Franco Palladini e Signora. L'assemblea è stata preceduta dal Consiglio Direttivo presieduto dal Governatore. Il Presidente ha esposto il programma già realizzato ed i services che realizzeremo nel corso dei cinque mesi che ancora restano dell'anno sociale. Il Discorso del Governatore ha avuto come scopo l'incitamento a sempre più agire ed alla realizzazione del Sight First, l'iniziativa che a livello internazionale è stato intrapresa dalla nostra associazione per vincere la cecità.

Una nuova Borsa di Studio offerta dal Genova Sampierdarena

14 gennaio - Assemblea dedicata al tema della ristrutturazione del Multidistretto Italia e del nostro Distretto, secondo il disegno elaborato dalla Commissione Distrettuale per la ristrutturazione, è stata approvata unanimemente. Il progetto esposto dal Presidente di Circoscrizione Ponte, è stato approvato all'unanimità.

28 gennaio - Visita ufficiale del Governatore Piccardo. Prima dell'assemblea si è svolto il Direttivo con l'esposizione dell'operato e di ciò che resta ancora da concludere per l'anno. A fine discorso del Governatore, il Presidente ha offerto al Governatore una medaglia ricordo.

2 febbraio - Consiglio direttivo. Sarà istituita una Borsa di studio a definizione del programma di lavoro per l'ultimo quadrimestre dell'anno.

4 febbraio - Meeting conviviale con signore ed ospiti. Il Maestro Sandro Moravia, ceramista, ha svolto una relazione su "Ceramica e Arte Moderna".

18 febbraio - "Lionismo e Società". Il tema è stato svolto dal Presidente del Consiglio dei Governatori del Multidistretto, Carlo Casali. Fra gli invitati, i Past Governatori Elio Machi, Cesare Patrone e Gian Carlo Bruno; il Presidente di Circoscrizione G. B. Ponte ed il Delegato di Zona Ercole Rollero. Al termine della serata lo scambio dei guidoncini.

GENOVA SAN GIORGIO

12 gennaio - Assemblea dei Soci. All'ordine del giorno la ristrutturazione del Multidistretto e quella del nostro

Distretto, secondo un progetto presentato dal Governatore.

9 febbraio - Meeting riservato ai soli Soci. Il Lion Bessone, responsabile del comitato gemellaggi, ha riferito sull'incontro avuto il 6 febbraio a Ventimiglia con gli Amici del Toulon Doyen e sulla gita in programma nei giorni 30 aprile - 2 maggio per incontrare gli Amici Francesi. Quanto prima, lo stesso Bessone, invierà a tutti i Soci la circolare con i dettagli delle giornate.

20 febbraio - Con affluenza di Soci, simpatizzanti e amici si è svolta la festa di Carnevale. Non sono mancati giochi di società. Sono state raccolte 1.450.000 lire, devolute a favore del Cepim, Centro di Volontariato a sostegno dei Douan presso l'ospedale Galiera di Genova.

ARMA E TAGGIA

12 gennaio - Continua la raccolta fondi per l'acquisto del "separatore cellulare da donare all'Ospedale di San Remo. Analogamente si procede per la campagna Sight First.

26 gennaio - Visita del Governatore al Club. Una serata con signore e la partecipazione degli Officers della Circoscrizione ed i Presidenti dei Clubs vicini. Consiglio Direttivo come sempre presieduto dal Governatore che si è informato sulla vita del Club e sui services. Saremo ligi alle sue raccomandazioni sul Sight First e sulla partecipazione ai due Congressi di quest'anno. Si tratta del nostro Distretto.

23 febbraio - Il Dottor Fulvio Cervini, Professore di Storia dell'Arte, figlio di un nostro Socio, ci ha parlato del "Ponte Romano di Taggia" e delle tre sculture scomparse. L'edicola di questo ponte, oggetto di un nostro service di quest'anno, è in fase finale di restauro.



Un momento dell'intermeeting di Alassio per la sensibilizzazione a Sight First. Il Presidente del Club di Alassio consegna al dott. Vincenzo Delfino un quadro del pittore Berrino a ricordo della serata alla quale erano presenti 156 persone. Nel corso della manifestazione è stato annunciato che il Lion Luigi Agnelotti del Club di Alassio su proposta del Delegato di Zona, è stato prescelto per un Melvin Jones

FINALE LIGURE LOANO - PIETRA

25 gennaio - Con Signore ed Ospiti, meeting dedicato al mare ed all'Archeologia subacquea. Relatore il Prof. Edoardo Riccardi, specialista in archeologia ed in Storia dell'Arte Antica, conoscitore della materia e di tutto il rapporto Uomo-Mare. Nel mese, però, si erano svolti ben due Consigli direttivi per la preparazione al Gran Gala di San Valentino (Sight First). Distribuzione degli incarichi per ciascuna commissione e ciascun Socio.

13 febbraio - Gli sforzi e l'organizzazione ci hanno premiato perché il Gran Gala di San Valentino è riuscito veramente bene. Presenti: il Go-

vernatore Emilio Piccardo, il Presidente di Circoscrizione ed il Delegato di Zona, gli altri due Clubs al completo con Ospiti, il Prefetto di Savona, il Questore, i Vertici Militari. Grande serata, molte risate con il comico e la Baistrocchi, molta musica ed un buon risultato tangibile per il servizio nazionale.

IMPERIA

14 gennaio - Meeting con alcuni oratori. I temi politici, i problemi occupazionali gravi, l'economia italiana, argomenti discussi liberamente con interessanti interventi.

28 gennaio - Meeting ordinario. Si è parlato ampiamente della vita del Club. L'assemblea è stata preceduta da una

riunione di Consiglio.

11 febbraio - Il ten. col. Giuseppe Francavilla della Guardia di Finanza di Imperia ha trattato il tema: "Comunicazione scritta: uno strumento per incrementare la produttività". Conversazione seguita da tutti con vivo interesse.

25 febbraio - Meeting con la partecipazione delle signore. Il Lions Antonio Penco ha tenuto una brillante conversazione sul tema: "Marlene Dietrich".

NAVA ALPI MARITIME

8 gennaio - Riunione per soli Soci affinché il Presidente potesse illustrare lo stato dei services in corso. È stato posto all'attenzione dei Soci il preventivo di spesa per l'illuminazione del Castello di Ormea. È stato approvato ed è stato dato mandato al Presidente per una sponsorizzazione.

22 gennaio - È intervenuto alla serata il Lion Tonino Lauro che ha illustrato con una dettagliata relazione, seguita da numerosi interventi dei Soci, le ipotesi della riorganizzazione nel nostro Distretto.

20 febbraio - Incontro in intermeeting ad Alassio con altri 4 Clubs della Zona B. Oltre 80 Soci con Signore.

ROSSIGLIONE VALLE STURA

8 gennaio - Il Consiglio ha trattato i services realizzati, la situazione economica del Club ed ha aperto la discussione sul programma da realizzare nel 1993.

29 gennaio - Serata conviviale dei Soci per affrontare il service delle auto d'epoca

che realizziamo da parecchi anni, il trofeo "Barbara".

5 febbraio - A "La Piave" di Silvano d'Orta, con parenti ed Ospiti abbiamo ascoltato un'esposizione tecnica sui tappeti orientali.

26 febbraio - Nelle sedi della Croce Rossa di Masone e Rossiglione i nostri Soci Dottor Saccarello e Dottor Poli hanno parlato su "La donazione del midollo osseo" per incrementare il numero dei donatori. Serata riuscita perché circa cinquanta persone diventeranno soci disposti e iscritti al registro internazionale.

SAN REMO HOST

4 gennaio - Consiglio direttivo per prendere atto delle dimissioni del Presidente Lanteri il quale, per motivi di salute è costretto ad abbandonare. La carica è stata assunta da Leonida Scrivante.

7 gennaio - Il San Remo Host ed il San Remo Matutia, insieme, hanno ricevuto il Governatore in visita, con Consigli Direttivi separati durante i quali hanno dato relazione completa delle attività e dei services. Un meeting molto piacevole, perché, oltre al Governatore ed alla Sua Signora ed agli Officers come il Segretario Distrettuale, il Presidente di Circoscrizione ed il Delegato di Zona, ha partecipato alla serata Monsignor Barabino Giacomo, Vescovo di Ventimiglia molto conosciuto ed amico di gran parte del Club, ma anche amico personale del Governatore e del Segretario.

21 gennaio - La Dottoressa Paola Calleri, sostituto Procuratore della Repubblica, ha parlato su "La criminalità nell'estremo Ponente Ligure". Credevamo di vivere in un'isola felice immune da certi fatti. Non è così.

4 febbraio - Con l'Ing. Franco Formaggini, professionista di San Remo, che ha esposto "I risultati di 50 anni di leggi urbanistiche" la serata del meeting è stata veramente valida; come le leggi trasformano le città è ormai chiaro a tutti i Soci.

1 e 16 febbraio - Due Consigli direttivi con gli scopi precisi di approfondire la vita del Club e della sua operatività. Il Presidente di Circoscrizione Fresia ha illustrato il progetto di ristrutturazione del nostro Distretto, nella seconda parte della serata.

Nel corso del mese, la commissione preposta al service "Premio Bestagno" si è adoperata presso le Autorità scolastiche e gli Insegnanti al fine di predisporre il necessario per una buona riuscita.

SAN REMO MATUTIA

7 gennaio - Insieme al San Remo Host abbiamo ricevuto il Governatore Emilio Piccardo accompagnato dagli Officers Tonino Lauro segretario Distrettuale, Giulio Fresia Presi-

dente di Circoscrizione e Luigi Paganini Delegato di Zona. I Consigli con il Governatore si sono svolti separatamente. Dopo i Due Clubs ha tenuto un Consiglio anche con i Leo. Durante la cena, con la partecipazione del Vescovo di Ventimiglia Mons. Giacomo Barabino, il Governatore ha ribadito nel Suo discorso i principi del Lionismo incitandoci a lavorare per il Sight First.

22 gennaio - La Dottoressa Catalano, psicologa al Centro di Igiene mentale e la Professoressa Polo, presidente della FARO (organizzazione volontariato-pubblico per i malati mentali e loro famiglie), hanno intrattenuto le Socie per la serata.

20-21 febbraio - Tradizionale banco gastronomico presso la parrocchia di San Rocco alla foce. Il ricavato (L. 2.500.000) è destinato alla Faro che s'interessa dei malati psichici e delle loro famiglie. Il Banco era stato preceduto da un'assemblea svoltasi il nove febbraio.

SAVONA HOST

15 gennaio - Intermeeting con il Propeller Club di Savona. Tavola rotonda sul tema: "Savona; il porto nel 1993 di fronte alla riforma". Hanno partecipato numerosi Soci e Autorità.

26 gennaio - Meeting all'Agip. Serata dedicata alle riflessioni sociali per puntualizzare le attività sociali fin'ora svolte, i risultati ottenuti e per pianificare i prossimi meetings.

9 febbraio - Visita del Governatore con una serata dedicata all'Ospite. Gli Officers non sono mancati. Una visita svolta con serenità ed obiettività. È stata preceduta dal Consiglio Direttivo che si era radunato il 2 gennaio per la preparazione.

23 febbraio - Serata dedicata agli adempimenti statutarî. È stato eletto Presidente per il 1993-94 Paolo Olmo.

SAVONA TORRETTA

7 gennaio - Le felicitazioni del Club ai due nostri Soci Bartolini e Riolfo, nominati rispettivamente Presidente e Vice Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Savona. Il meeting attendeva la relazione di Don Bof, docente di Teologia a Urbino "Il Catechismo della Chiesa Cattolica: natura e problemi". Numerosi gli interventi.

8 e 14 gennaio - Due direttivi per: l'organizzazione della serata Sight First del 13 febbraio; coinvolgimento di eventuali sponsor; destinazione del Melvin Jones; adesione al service nazionale Leo con l'adozione di un bambino etiope; impegno lionistico - sportivo per il Sestiere, Congresso distrettuale e Congresso nazionale.

21 gennaio - Assemblea dei Soci dedicata alla ristruttura-

Cinquanta anziani in gita da Diano Marina a Nizza

DIANO MARINA

14 gennaio - Meeting operativo con esame del bilancio semestrale. La cifra stanziata per la Caritas di Diano Marina verrà consegnata in generi alimentari in vicinanza della prossima Pasqua. Sono stati presi contatti con le Case di Riposo di Diano Marina e Diano Castello per realizzare la gita degli Anziani, si calcola circa una cinquantina, a Nizza, in collaborazione con il Club gemello francese.

28 gennaio - Meeting conviviale con Signore con il tema "Alimentazione Mediterranea" trattato dal Dottor Domenico Oliveri, dirigente commerciale del Pastificio Agnesi. L'alimentazione è stata assorbita dalla mentalità anglosassone con notevole successo e vantaggio economico per il nostro Paese.

11 febbraio - Direttivo ed assemblea in preparazione alla visita del Governatore ed anche alla visione del service come la gita degli anziani.

25 febbraio - La visita del Governatore Emilio Piccardo è stata preparata nei minimi particolari. Per prima cosa il Consiglio direttivo durante il quale sono stati esposti dal Presidente Gozzo e dal Segretario Giromini i services realizzati e quelli da realizzare. Il Governatore si è accettato con il Tesoriere della situazione economica del Club. Il discorso iniziato in Consiglio è continuato dopo la cena quando il Governatore, oltre al Lionismo in generale ha raccomandato il service Sight First. Erano presenti: il Segretario Distrettuale, il Presidente di Circoscrizione Giulio Fresia, il Delegato di Zona Massimo Sasso e molti Ospiti.

zione del nostro Distretto e-
sposta dal Presidente di Cir-
coscrizione Giulio Fresia. La
proposta è stata approvata
all'unanimità.

13 febbraio - Intermeeting fi-
nalizzato a Sight First con i
Clubs di Finale e Spotorno.

18 febbraio - Partecipazione
al carnevale dei Leo del Sa-
vona Torretta.

SPOTORNO-NOLI- BERGEGGI-VEZZI PORZIO

14 gennaio - Direttivo e mee-
ting. Il Presidente comunica
all'assemblea la possibilità di
collaborare con l'Associazio-
ne Piccola Industria di Savona
per la pubblicazione di un
numero unico (Lions-Ass.
P.I.S.) della loro Rivista su
Spotorno e dintorni con tutte
le realtà.

23 gennaio - Per il service
"Arte Vitrea" il Club si è recato
ad Altare (Sv) per la visita al
Museo ed ad alcuni Maestri
Vetrai.

13 febbraio - Intermeeting
con il Finale, Savona Torretta
e Spotorno per la serata di
San Valentino.

25 febbraio - Riunione del
Direttivo e dei Soci. La "Festa
di Primavera" è stata fissata
per il 24 aprile.

VENTIMIGLIA

21 gennaio - Meeting ordina-
rio nella sede dell'Hotel Fran-
ce con l'intervento del Presi-
dente circa l'importanza della
Campagna Soci. Sono state
rielaborate le date per i pros-
simi services e conferenze.
Prima del meeting si è radu-
nato il Direttivo che ha accet-
tato le dimissioni di due Soci
e si è discussa la proposta di
intervento a favore delle strut-
ture del Museo Bikel da
parte del nostro Socio Arch.
Viale, con possibilità di coin-
volgere la Zona A.

31 gennaio - Collaborazione
con il Leo Club per una ma-
nifestazione teatrale per racco-
gliere fondi-services. Risultato
buono.

VARAZZE CELLE LIGURE

15 gennaio - Meeting al Sa-
voy di Varazze. È stato pre-
sentato il programma 1993.

29 gennaio - Incontro tra Soci
e Consiglio Direttivo.

14 febbraio - Intermeeting
con gli Amici di Arenzano-Co-
goletto, Valbormida e Rossi-
glione Valle Stura per la Festa
di Carnevale.

27 febbraio - Meeting per soli
Soci.

Settima circoscrizione

CHIAVARI HOST

12 gennaio - Per il riepilogo
delle attività già svolte si è riu-
nito il Direttivo per prendere in
considerazione i services ter-
minati ed i risultati ottenuti e
programmare l'attività futura.
Subito dopo, il meeting per
soli soci durante il quale è
stato illustrato tutto ciò che
era stato discusso in Consig-
lio.

23 gennaio - Gita sociale a
Genova per la visita al Palaz-
zo Ducale dove è stata allesti-
ta una mostra su "I Mac-
chiaioli e l'America".

26 gennaio - Meeting con
Signore ed Ospiti per ascoltar-
e la signora Graziella Cor-
sinovi su Pirandello. Tema
inusuale: "Uno strappo nel
cielo di carta". Hanno parteci-
pato soci di altri Clubs.

28 gennaio - Il Presidente di
Circoscrizione Frezzato ed il
D.Z. Tallone hanno preso par-
te alla serata dedicata alla
ristrutturazione del Distretto.

9 febbraio - Assemblea per la
discussione sulla ristruttura-
zione del Distretto secondo il
progetto elaborato dal Gabi-
netto Distrettuale. L'assem-

blea ha approvato in toto il
progetto pregando di presen-
tarlo al 41° Congresso Nazio-
nale di Milano.

19 febbraio - Incontro con la
Presidente dell'ANFFAS di
Chiavari per definire le iniziati-
ve del Club a favore della sua
associazione. Precedente-
mente, durante il Consiglio,
era stato approvato l'ammis-
sione di nuovi soci.

23 febbraio - Visita ufficiale
del Governatore Emilio Pic-
cardo. Preceduta dal Consig-
lio Direttivo la serata è stata
praticamente una festa in suo
onore alla presenza degli
Officers della Circoscrizione.
La serata si è conclusa con
l'ammissione ufficiale nel Club
di due nuovi soci.

CHIAVARI CASTELLO

11 gennaio - Consiglio diretti-
vo per trattare i futuri orienta-
menti del Club.

19 gennaio - Conferenza del
Prof. Terranova dell'Università
di Genova sul tema: "Spedi-
zione in Antartide". Presenti
anche i Rotary del Tigullio, e
numerosi Lions del Chiavari
Host, di Rapallo, Santa Mar-

gherita e Sestri Levante.

28 gennaio - Dopo la parteci-
pazione al Chiavari Host per
la conferenza su Pirandello,
partecipazione al meeting del
Club per ascoltare il Prof.
D'Agostino su "La Peste".

CINQUE TERRE

15 gennaio - Riunione del
Consiglio direttivo.

24 gennaio - Meeting con si-
gnore per la conferenza del-
l'avv. Piergino Scardigli che
ha illustrato il tema: "Quale
futuro per la Riviera Spez-
zina". Considerare la parte-
cipazione.

27 gennaio - Serata dedicata
esclusivamente ai Leos per la
celebrazione della loro Char-
ter.

4 febbraio - Le signore dei
soci si sono recate presso la
casa di Riposo di Levante per
una visita di solidarietà agli
anziani ed hanno donato, a
nome del Club, materiale igie-
nico-sanitario che è stato
molto gradito.

16 febbraio - Riunione indetta
dal Presidente di Circoscri-






S.S. 25 MONCENISIO, 43 - STRADA RIVOLI - AVIGLIANA - ROSTA - TEL. 9567773

AIKO	B&B ITALIA	Dada	flou	Molteni & C
Poliform ITALIA	Artemide	MISSONI by T&J Vester	zanotta	Effeti CUCINO

zione, Glauco Frezzato, per illustrare il progetto di ristrutturazione del Multidistretto e del nostro Distretto. Presenti i 4 Clubs (con gli Officers): Alta Vara, Colli Spezzini, Vara Sud e Cinque Terre. I Presidenti riferiranno alle assemblee dei Soci.

21 febbraio - Intermeeting con il Leo Club per l'attuazione del loro "service" nazionale: l'adozione a distanza dei bimbi etiopi. I Leos avevano invitato don Bruno Vincenzi, responsabile del Centro Missionario della Diocesi di La Spezia che si è complimentato per l'iniziativa. I Leos hanno "adottato" un bambino etiopico ed i Lions li imiteranno.

GOLFO PARADISO

12 gennaio - Consiglio direttivo per definire la Borsa di Studio "Ferrari/Roveta". È stato deciso di assegnare 10 borse di studio da 250 mila lire ciascuna agli alunni meritevoli delle scuole Medie di Bogliasco, Recco e Camogli. Decisa anche una elargizione per la scuola cani-guida del Lions.

6 febbraio - Tutti i soci riuniti hanno presentato il service per la conservazione dell'ambiente. Saranno sistemati cartelli illustrativi lungo la passeggiata del Monte di Portofino.

9,23 febbraio - Due consigli direttivi: messa a punto per la Charter del ventennale e per il gemellaggio con il Club di Bando. Nomina della commissione raccolta fondi per il "Sight First". Commissioni varie per il lavoro da svolgere. Preparata la visita del Governatore.

Un restauro di preziosi antichi argenti liguri



I Lions di Sestri Levante hanno promosso l'iniziativa di restauro di due pregevoli opere d'arte di proprietà della Chiesa di Santa Maria di Nazareth. Si tratta di un turibolo e di una navicella per incenso, entrambi di lega d'argento, forgiati e cesellati da qualcuna delle "fraveghe" genovesi che operavano nella zona di Soziglia secondo i canoni della Corporazione dei Fabbri e impiegando materiali conformi alle norme del Comune. Il punzone è la classica Torretta, imposta dal Comune fin dal

26 febbraio - Visita ufficiale del Governatore. Dopo il Direttivo, dove il Presidente ha illustrato il lavoro già svolto e l'impegno per la Campagna "Sight First" che dovrà essere portata a termine entro la fine dell'anno sociale, il Governatore nel meeting che è seguito ha illustrato gli obiettivi da raggiungere in sede distrettuale e internazionale.

RAPALLO

7 gennaio - Consiglio direttivo. Dopo la relazione del Presidente del Club Leo, il Consiglio ha deliberato circa la donazione dei trofei schermistici; il contributo di mezzo milione per l'assistenza domiciliare; il dono di un videoregistratore per le scuole elementari e l'incontro con i gemelli francesi per Pasqua. Approvato il "transfer" di due soci rispettivamente dal Santa Margherita e da Genova la Maona e l'ammissione di due nuovi. Si approva l'acquisto di una pompa d'infusione medicinale per il Centro cardiologico di Rapallo.

28 gennaio - Conferenza del prof. D'Agostino: "Viaggi in tempo di peste". Altri Clubs hanno partecipato alla serata durante la quale sono stati presentati documenti d'epoca originali. Al termine sono stati distribuiti ai richiedenti gli orologi "Sight First" e raccolte le offerte per questo service.

18 febbraio - Consiglio: incontro con i gemelli di Lione e Tombola benefica "Sight First". Al meeting che è seguito sono stati accolti con la consueta suggestiva cerimonia due nuovi soci ed il dott. Perotti ha parlato sul tema



Al termine della sua conferenza, il prof. D'Agostino ha ricevuto un guidoncino del Club di Rapallo a ricordo della serata dal Presidente del sodalizio, Francesco Pizzorni

"Rapporti tra genitori e figli", auspicando un ritorno alla tradizione.

SANTA MARGHERITA LIGURE - PORTOFINO

28 gennaio - Meeting con signore. A chiusura della serata un'iniziativa per raccogliere fondi per la Campagna "Sight First": sono stati messi in palio gli orologi forniti dalla Presidente del Comitato distrettuale.

14 febbraio - Partecipazione alla Charter del Leo Club.

28 febbraio - Consiglio con la presenza del Presidente di Circoscrizione Frezzato; prima riunione della Commissione elettorale formata da Past Presidenti; continua la raccolta di occhiali per "Sight First".

SESTRI LEVANTE

8 e 22 gennaio - Due Consigli Direttivi con Presidente di Circoscrizione Frezzato ed il Delegato di Zona Tallone per dibattere la ristrutturazione del nostro Distretto. L'argomento sarà esaminato in assemblea per l'approvazione da parte del Club.

15 gennaio - Il P. D. G. David Delfino ha parlato di Lionismo, nel corso della riunione per soli soci.

5 febbraio - L'Assemblea dei Soci ha votato a maggioranza la proposta di ristrutturazione del nostro Distretto in tre sub-distretti formanti un Multidistretto.

10 febbraio - Il Club ha provveduto a restaurare il turibolo e la navicella in argento antico di proprietà della Chiesa di Santa Chiara di Nazareth con una spesa di tre milioni e mezzo. Riportati a nuovo, i due "pezzi" sono stati riconsegnati. Ne ha dato l'annuncio il Presidente durante la visita del Governatore Emilio Piccardo. Dopo il Direttivo, si

è complimentato con tutti ed ha esposto i programmi "Sight First" e "Lions Quest".

27 febbraio - Premiazione degli elaborati delle Scuole Medie Cittadine, vincitori del Quinto concorso "Ama di più la tua Città", organizzato dai Lions con la sponsorizzazione della Banca Carige e del San Paolo. Hanno partecipato 230 ragazzi, 20 i premiati a vari livelli. Numerosi i genitori, i parenti e gli amici presenti. Oratore ufficiale il Sindaco Carlo Brina.

VARA SUD

11 gennaio - Il Governatore, il Presidente di Circoscrizione, il Delegato di Zona ed i Presidenti dei Clubs Alta Vara, Vara Sud, Colli Spezzini e Cinque Terre, hanno fatto visita al Prefetto dott. Rosolia.

29 gennaio - Serata della visita del Governatore preceduta da un Consiglio direttivo; nei giorni precedenti si era svolto

un altro Direttivo. Per l'occasione i nostri Clubs vicini sono intervenuti insieme al Presidente di Circoscrizione ed al Delegato di Zona. Non sono mancati i Leo e gli Ospiti, fra i quali il Comm. Pietro Signani, operatore nell'ambito della cantieristica, che è stato insignito direttamente dal Governatore del Melvin Jones. Il Past Presidente di Circoscrizione Pascotto ha rappresentato il Club all'intermeeting dei Lions e Leo del "Ceparana" e "Colli Spezzini".

16 febbraio - Riunione del Consiglio e dei Comitati presso lo studio del Socio Pascotto per organizzare la raccolta fondi Sight First e partecipazione alla riunione indetta dal Presidente di Circoscrizione per la ristrutturazione del Distretto.

26 febbraio - Meeting riservato ai Soci ed ai Familiari per organizzare al meglio la Coppa dell'Amicizia che avrà luogo domenica 6 giugno.

Il porto di La Spezia: un tesoro trascurato

Genova, Savona, Imperia e La Spezia, Città di porto, fanno sentire in continuazione la loro voce. Qualche volta gridano per i disagi, i compromessi e le politiche portuali sbagliate. La Spezia è in continuo fermento: scioperi, dimostrazioni, occupazioni. I grandi complessi industriali e navali sono decisamente in crisi con commesse a zero e qualche fortuna in cassa integrazione. Alla Spezia, però esiste un altro aspetto che è proprio quello del Porto che, rubando con astuzia e capacità il lavoro, parte a Genova con le compagnie portuali in disaccordo decennale e a Livorno che rigurgita e comincia a dare segni di troppo benessere, può vantare un reddito di oltre 200 miliardi l'anno e nello stesso tempo lavora con strotzature alle quali avrebbero dovuto pensare gli Amministratori locali e Regionali. Una miopia

che ha penalizzato un porto in grande sviluppo e capace di produrre. Se fossero stati realizzati questi accorgimenti tecnico-logistici, buona parte dei disoccupati della Spezia avrebbero avuto il lavoro sicuro, oggi, nell'Ente del Porto. E ciò che si è prefisso di dimostrare il dott. Giorgio Bucchioli, Presidente dell'Azienda Mezzi Meccanici e della Commissione permanente marittima della Camera di Commercio e, a sua volta, operatore marittimo a La Spezia. Un'esposizione chiara su "La portualità e il caso Spezia nel contesto nazionale e internazionale". La serata è stata organizzata dal Club il 29 gennaio con la presenza del Governatore Emilio Piccardo, del Prefetto, dei Comandanti dei Carabinieri e della Finanza del Comandante del Porto Cap. di Vascello Lorenzo Lazzari.



Il Presidente del Distretto Leo, Claudio Incaminato e la vice Presidente Arianna Leonardi Vugi, alla conclusione della riunione distrettuale suonano la campana insieme ai neo eletti Marco Giusti, Presidente per il 1993-94 e Alberto Cipolla, Vice Presidente. Nella foto a destra, il Governatore Piccardo, che ha al suo fianco il Luogotenente Maurizio Casali, durante il suo intervento alla Conferenza Leo

Alla 13.ma Conferenza distrettuale Leo a Rapallo il 13 e 14 marzo

Eletti il Presidente e il Vice Presidente '93-94

Un lungo applauso e un "urrah", risuonano come un uragano nelle sale dell'Hotel di Rapallo che ha ospitato i lavori della 13.ma Conferenza distrettuale Leo, ha salutato la proclamazione di Marco Giusti del Leo Club Biella a Presidente del Distretto Leo per il 1993-94. Era da poco trascorsa l'una del 14 marzo e il Presidente del Distretto Leo, Claudio Incaminato aveva appena finito di tirare le somme dell'elezione del Vice Presidente per il 1993-94 che aveva visto Alberto Cipolla, del Leo Club di Rapallo, prevalere su Alessandro Bruno del Leo Club di Casale in una votazione a scrutinio segreto.

Si è così conclusa la "distrettuale Leo" i cui lavori hanno occupato il pomeriggio del 13 e la mattinata del 14 marzo, con la partecipazione di numerosi officers distrettuali, tra i quali il Past Governatore Cipolla, il Presidente di Circostrizione Ermanno Turletti, e Gianfranco Grimaldi. L'evento ha vissuto il suo momento culminante con l'intervento del Governatore Emilio Pic-

cardo il quale, accompagnato dal Luogotenente Casali, ha voluto con la presenza e la parola sottolineare l'interesse con il quale i lions del nostro Distretto guardano ai giovani dai quali domani l'associazione potrà trarre nuova linfa, una realtà che già è in atto - ha ricordato Piccardo - con la costituzione del Lions Club Fossano Provincia Granda che per la prima volta in Italia è interamente formato da ex Leos, così come avverrà per un nuovo Club in preparazione in Liguria.

Sono state due tornate di lavori che hanno smaltito una gran mole di lavoro in perfetto ordine e con quella serietà che contraddistingue i nostri Leos quando sono impegnati su temi di rilevante importanza. E che l'interesse per il maggior evento annuale fosse assai vivo, lo dimostrano le 200 presenze in rappresentanza di 35 Leo Clubs su 43 del Distretto.

Il Presidente del Comitato Leo Clubs Bruno Varetto, che segue i suoi ragazzi con grande passione, era soddisfatto: il suo impegno costante ha dato buoni frutti e quella che è

ormai la quinta forza del nostro Distretto - 1000 Leos di fronte a 5 mila Lions - è in continuo miglioramento qualitativo che si accompagna con l'incremento quantitativo. I presenti non hanno potuto non notare come Varetto abbia limitato al massimo i suoi interventi, ma quando lo ha fatto, le sue parole sono state risolutive.

I lavori si erano iniziati con una relazione del Lion Gianfranco Grimaldi del Comitato Multidistrettuale Gioventù sugli scambi giovanili, con l'approvazione del Bilancio consuntivo 91-92 e preventivo 92-93 della pubblicazione "Til" e con l'esposizione da parte del Presidente del Distretto Leo 108-La, Marco Busini del programma della XIV Conferenza Multidistrettuale Leo che si svolgerà a Viterbo dal 22 al 25 aprile con una spesa complessiva, per i partecipanti, di 430 mila lire.

A tale Conferenza il nostro Distretto Leo presenterà una mozione tendente a far chiarezza sui problemi organizzativi relativi al Forum Europeo Leo che dovrebbe svolgersi a Messina nel 1994.

È seguito il dibattito sulla

proposta di Service Nazionale 1993-94: i nostri Leos a Viterbo proporranno ai Leos italiani di collaborare finanziariamente all'ampliamento del Centro di Ospitalità del Gaslini di Genova, in quanto è una struttura usata a livello nazionale.

Quanto al Service distrettuale per il nuovo anno è prevalsa la proposta del Leo Club Alba Langhe per un aiuto al Centro di Riabilitazione e Cura "Ferrer" di Alba.

Sull'andamento del service distrettuale e nazionale 1992-93 - Progetto Etiopia per adozioni a distanza - il Presidente Incaminato ha comunicato che attualmente è stata raggiunta la cifra di 68 milioni, ormai vicina all'obiettivo prefissato di 100 milioni.

E poi seguita la designazione del Leo Club che sarà preposto alla redazione della pubblicazione "Til" dopo la rinuncia di Chivasso. Chiavari ha ottenuto 24 voti favorevoli e il nuovo direttore responsabile sarà Diego Pistacchi del Club ligure.

Si è poi proceduto ad una modifica dell'art. 9 dello Statuto per aggiungere una ulteriore qualifica per

la presentazione delle candidature a Presidente. Con 50 voti favorevoli è stato deciso che per tale candidatura occorrono almeno 1 anno di servizio prestato nel Gabinetto distrettuale oppure tre anni di anzianità associativa.

L'elezione dei Proviviri per il Collegio 1993-94 ha avuto un rapido esito: sono stati nominati Claudio Incaminato del Club Acqui Terme, Cristina Fresia del Club Torino e Rinaldo Sandri del Club Alba Langhe.

Un positivo bilancio, dunque, quello della Conferenza Leo, che ha avuto come manifestazione di contorno una serata in discoteca al Covo di Nord Est di Santa Margherita, anche questa perfettamente organizzata dai Leos di Rapallo che hanno saputo imprimere all'intera manifestazione un tono in perfetta sintonia con lo spirito giovanile dei Leos ma anche con i compiti che essi sanno di essersi assunti con l'appartenenza all'associazione.

La prossima Conferenza distrettuale Leo si svolgerà a Biella.

b.i.



È nato il 45° Club nel Distretto si chiama Torino Cittadella

Sono ventuno, e la sera del 29 marzo, all'apertura di un meeting che ha visto quasi al completo la presenza del Club sponsor, hanno ricevuto la Charter dalla mani del Governatore Emilio Piccardo con significative presenze di officers distrettuali, dal Luogotenente del Governatore Maurizio Casali al Presidente di Circoscrizione Luca Biavati, dal Delegato di Zona Ferruccio Araldi, al Presidente del Comitato Leo, Bruno Varetto al Presidente del Distretto Leo Incaminato, fino ai Presidenti di numerosi Lions e Leo Clubs. Inni nazionali, lettura del Codice d'Onore, poi le firme sulla Carta costitutiva che, alla fine il Governatore, dopo averla controfirmata, ha consegnato al Presidente del nuovo Leo Club, Fabio Lodigiani. Il tutto con l'esperta regia del Cerimoniere distrettuale Palladini; giunto da

Genova col Governatore. I 21 Leos del neonato Torino Cittadella meritavano tanto, e lo si è capito quando, nella seconda parte della serata, il Presidente Leo Lodigiani ha sinteticamente riassunto le attività portate a compimento prima ancora che il Club fosse ufficialmente costituito. Infatti ha brevemente accennato all'organizzazione di una serata in dicembre a favore dell'Istituto per la tutela dei minori abbandonati, un'attività condotta in parallelo con il Club Sponsor. E poi ha preannunciato l'avvio di un'iniziativa particolarmente impegnativa: l'acquisto di un furgone da adattarsi per il trasporto dei paraplegici da offrire in uso al Comune di Torino. Il primo nuovo Leo Club di quest'anno lionistico ed il 45° del nostro Distretto ha quindi avuto il più felice degli avvisi e il benvenuto

non solamente dal Presidente del Club sponsor, Fabio Grimaldi, che ha presieduto all'estrazione del biglietto vincente della serata decembrina dei Leos, un viaggio alle Maldive (per la cronaca, estratto il numero 548 in possesso del fortunato socio del Cittadella e past Presidente Maraschi), ma di Bruno Varetto e di Incaminato, che hanno pronunciato brevi ed applauditi indirizzi prima che il Governatore prendesse a sua volta, in chiusura, la parola.

Varetto ha esordito dicendo "ce l'abbiamo fatta", alludendo al numero dei Leo Clubs che ha un nuovo incremento dopo quello notevolissimo dello scorso anno, e poi ha sottolineato il rapporto di grande collaborazione fra Leos e Lions, occasione per ampliare le attività di servizio.

Claudio Incaminato ha ricordato ai nuovi Leos il loro impegno, li ha spronati a non cedere di fronte alle difficoltà che indubbiamente incontreranno nella loro attività ed ha ringraziato i Lions per questa nuova sponsorizzazione di un Club, un'attività di servizio che si prolunga nel tempo.

Ha concluso Emilio Piccardo. Il Governatore ha ringraziato due giovani: Fabio Grimaldi, il giovane Presidente del Lions Club Torino Cittadella, e Lodigiani, Presidente del nuovo Leo Club, perché hanno creduto nei Leos. E poi ha fatto sue le parole del Vice Presidente Internazionale Grimaldi: il futuro del lionismo è legato ai giovani. Sono i Lions del domani e si affaceranno nell'associazione ricchi di un'esperienza che nessuno dei Lions d'oggi ha avuto. Di conseguenza è della massima importanza che i Leos si preparino in modo completo.



Il Governatore Emilio Piccardo consegna la Charter al Presidente del Leo Club Torino Cittadella Leo Lodigiani al termine del meeting per la fondazione del nuovo Club

BORGOMANERO

gennaio - I Leos sono attivissimi sempre pronti ad affiancare il Club sponsor nella realizzazione delle manifestazioni e dei services. Un'ultima delibera dell'Assemblea dei soci prevede l'aiuto ai Salesiani di Borgomanero con un service dedicato all'adozione a distanza di bambini etiopi.

CHIERI

18 gennaio - Il Club, presente il Delegato di Zona, ascolta una conversazione del Lion Gianfranco Grimaldi, Presidente del Comitato Scambi Giovanili, su questo argomento.

CUNEO

ottobre, novembre - I soci si sono ritrovati periodicamente per definire l'attività sociale.

11,12,13 dicembre - Si è svolto il primo dei services del Club: la vendita di stelle di Natale sul corso principale di Cuneo.

Nonostante il grande freddo di quei giorni il service è stato un grande successo. L'intero lotto di stelle natalizie prenotate, circa 400, è stato esaurito nella partecipazione della popolazione cuneese è stata molto positiva. L'incasso sarà devoluto alla sezione cuneese dell'ADAS-Assistenza domiciliare sofferenti ed al Gruppo C.O.I., un programma per ragazzi handicappati tenuto in una scuola media statale di Cuneo.

20 dicembre - È stato festeggiato il Natale con una Cena degli Auguri, molto informale, seguita da musica e canzoni.

All'estremo confine della Liguria esiste una felice realtà operativa transdistrettuale

Agli estremi confini del Distretto 108/1a, nell'alta Vara in provincia di La Spezia operano i Leos del Club Colli Spezzini: sono stati omologati solo da due anni, ma già si sono distinti per la loro attività, la solidarietà data ai deboli ed ai bisognosi, i loro encomiabili services. La loro attività è in sintonia con quella del Club sponsor, dal quale hanno recepito lo spirito lionistico, offrendo, con entusiasmo, la freschezza delle loro idee, la loro volontà di fare che non s'arresta di fronte agli ostacoli.

Una delle loro iniziative è l'appoggio ai fratelli che vivono una vita grama, travolti dal problema della droga. Nella loro zona un esemplare sacerdote, don Alfonso, ha aperto una Comunità per tossicodipendenti: qui i Leos dei Colli Spezzini sono di casa e cercano di dare tutto il loro appoggio morale e materiale al gravoso impegno di Don Alfonso. Un'altra caratteristica di questi giovani è l'amicizia e la inten-

sa collaborazione che li lega al Leo Club di Ceparana - località nei pressi di La Spezia, ma appartenente al Distretto 108/Tb. I due Clubs si sono distinti, quest'anno, proprio per l'attività e la meritoria collaborazione transdistrettuale: il 30 gennaio, guidati dai loro Presidenti Luca Chemi per i Colli Spezzini e Elena Pierozzi per il Ceparana, erano in piazza Europa a La Spezia per una vendita straordinaria di arance a beneficio dell'Associazione

Italiana per la Ricerca sul Cancro. Tutti hanno ammirato la loro abilità nel contattare i possibili clienti e nell'ottenere risultati assai brillanti. Non paghi della fatica in piazza, alla sera, nuovamente uniti in un intermeeting, erano al Motel Agip di Sarzana per la presentazione di una Fiat UNO, da loro acquistata con donazioni raccolte qua e là e con proventi di comuni manifestazioni, destinata alla Croce Rossa Italiana locale per il trasporto dei dializzati.



Gianduja e Giacometta rendono omaggio alla Presidente del Lions Club Torino Stupinigi, Angioletta Bocca Aceto, nel corso della serata per la "Lega del Filo d'Oro"

Anche Gianduja per i bimbi della Lega del Filo d'Oro di Osimo

Un gran ballo in maschera per il Carnevale di questi tempi non soltanto può apparire fuori luogo, ma ha scarse possibilità di successo. Tuttavia le Lioness del Torino Stupinigi che avevano deciso di compiere una consistente iniziativa in appoggio della Lega del Filo d'Oro di Osimo che ha goduto, fin dalla sua fondazione, dell'attivo interessamento dei Lions del Distretto 108-A, hanno affrontato coraggiosamente il problema, fidando anche sui risultati della promozione televisiva di Renzo Arbore che ha fatto sì che l'istituzione che cura - come avviene nel nostro Distretto a Cannero Riviera - i bimbi ciechi e pluriminorati, sia conosciuta dall'opinione pubblica in tutta Italia.

La Presidente, Angioletta Bocca Aceto, e l'intero Consiglio del Club si sono messe al lavoro fin dal dicembre scorso non soltanto per organizzare la serata ma anche per ottenere un numero di adesioni tale da giustificare lo sforzo che la realizzazione di un ballo in maschera avrebbe necessariamente comportato. La scelta del locale è caduta fuori della città di Torino per l'ovvia ragione che una grande affluenza avrebbe comportato la necessità di un parcheggio auto proporzionato, ma anche per contenere le spese e gli investimenti necessari. Così la sera del 12 febbraio il ristorante-discote-

ca "Il Tempio" di Moncalieri ha registrato una eccezionale affluenza di Lions ma soprattutto di persone che, estranee alla nostra associazione, erano state attratte sia dallo scopo benefico dell'iniziativa sia dalla prospettiva di una serata trascorsa in letizia.

Occorre subito dire che le lioness hanno gestito il tutto in prima persona, e l'intero Club si è mobilitato per l'accoglienza degli intervenuti, sia per assicurarsi che tutto procedesse in modo impeccabile dal servizio di sicurezza al servizio di ristorante.

L'appuntamento era fissato per le 21,30 ma per quell'ora gran parte dei tavoli era già stato occupato sia da chi aveva onorato l'invito a presentarsi in maschera - ed erano numerosissimi coloro che avevano dato libero sfogo alla fantasia - sia da chi - in prevalenza lions - aveva optato per l'abito scuro. Terminato il self-service e prima che iniziassero le danze, la sorpresa della serata. Con la sua folta corte al seguito e con al braccio Giacometta, ha fatto il suo ingresso la popolare maschera di Gianduja salutato da scroscianti applausi.

Un piacevole intermezzo, che ha permesso a Gianduja di lanciare i suoi messaggi e di ringraziare i presenti, complimentandosi con loro per l'iniziativa a favore del "Filo d'oro" prima di dare inizio ad un

repertorio di canzoni piemontesi e di balletti cui hanno preso parte le Giacomette. L'esibizione si è conclusa con il coinvolgimento dei presenti che sono stati invitati ad unirsi alla compagnia, un invito che è stato accolto di buon grado anche dalla Presidente Aceto che, subito dopo, al microfono ha annunciato il consistente ricavato della serata che andrà interamente a beneficio del Filo d'Oro di Osimo.

In una successiva riunione di Consiglio, il Club ha stabilito di devolvere a favore dei bambini plurihandicappati ospiti dell'istituto, la somma di 30 milioni di lire.

D'ORIA VALLI DI LANZO

16 dicembre - Consiglio Direttivo e Assemblea delle socie, che esaminano il lavoro svolto nei primi sei mesi dell'anno lionistico e discutono i programmi.

13 gennaio - Prima assemblea del nuovo anno, preceduta da un Consiglio Direttivo: le socie approvano i programmi, gli intermeeting e discutono dei services.

18 gennaio - A Villa Sassi, a Torino, intermeeting con i Lions Club Torino Stupinigi e Torino Due. È ospite della serata Corrado Di Majo, che ha intrattenuto i presenti sul tema: "Dalle traversate oceaniche alle nostre vacanze".

La quarta Charter del Torino La Mole

Il terzo anniversario della Charter delle lioness Torino La Mole ha mobilitato le massime autorità della città. Alla Presidente Ada Orsi facevano infatti corona il Prefetto Carlo Lessona con la Consorte, socia onoraria del Club, la figlia Carolina e i nipoti Emilia Bergoglio, assessore regionale, il dott. Pino Buffa, ispettore generale del ministero dei Trasporti, il consigliere Comunale di Torino Sergio Gaiotti, il dott. Pietro Fornace, Presidente del Tribunale di sorveglianza. Per le autorità lionistiche il Presidente di Circoscrizione Luca Biavati, Fiorentino Liffredo, Presidente di Circoscrizione quando il Club venne fondato, oltre a numerosi altri officers distrettuali e Presidenti di Clubs torinesi.

Tutti per festeggiare una ricorrenza importante di un Club che si è distinto in modo particolare per la grande attività benefica a favore della comunità. Nel presentare gli ospiti, la Cerimoniera Maria Luisa Lanza, prima di presentare gli ospiti non ha mancato di accennare con garbo all'entità dei soccorsi ai bisognosi, senza fare cifre. Ma riandando alle cronache dei passati anni è facile riassumerli in una cifra totale: oltre 700 milioni soltanto per gli aiuti alimentari offerti agli ospiti delle suore Vincenziane, mentre le annuali aste di oggetti d'arte portano tale cifra a superare il miliardo di lire, allargando la sfera degli interventi ad altre comunità meritevoli. Don Paradiso, fra gli invitati, avrebbe potuto testimoniare.

La presidente Ada Orsi si è limitata ad un brevissimo ringraziamento dopo una estrazione di simpatici doni per tutti gli ospiti.

RIVOLI VALSUSA

12 dicembre - Cena Natale tra socie e familiari.

12 febbraio - Festa di Carnevale presso "Torino Calcio". Raccolta fondi per "Vivere insieme". Associazione per

l'aiuto ai portatori di handicap. Devoluti 3 milioni che in parte saranno usati per un pellegrinaggio a Lourdes.

9 marzo - Partecipazione all'intermeeting del Club Lions Valli di Lanzo, in occasione dell'incontro con l'Arcivescovo di Torino, Cardinale Saldarini.

TORINO STUPINIGI

11 gennaio - Consiglio aperto a tutte le socie. Il presidente relaziona in merito all'organizzazione del service a favore della "Lega del Filo d'oro".

25 gennaio - Visita al Club, unitamente al Lioness Club d'Oria Valli di Lanzo, del Governatore Emilio Piccardo. La serata si è svolta con la partecipazione di tutte le socie e di autorità lionistiche della prima Circoscrizione. Il Governatore nel suo discorso ha spiegato la precaria situazione dei Clubs Lioness in Italia.

12 febbraio - Grande Festa di Carnevale a Moncalieri, con visita di Gianduja e delle Giacomette che hanno allietato la serata.

16 febbraio - Riunione di Consiglio: la segretaria ha presentato il bilancio del service a favore del Filo d'oro cui saranno devoluti 30 milioni.

25 febbraio - Meeting riservato alle sole socie.

11 marzo - Meeting per sole socie nell'abitazione della Presidente.

22 marzo - Partecipazione allo spettacolo dialettale al teatro Carignano organizzato con il Lions Club Stupinigi.

30 marzo - Conferenza del giornalista della RAI Fabrizio Del Noce.

Intermeeting con i Lions Augusta Taurinorum, Stupinigi, Torino Due, Chivasso. Il relatore ha parlato su "Le nuove grandi crisi nello scenario internazionale".

Un Fondo per salvare la storia

le informa i presenti sulla attività del Fondo, che ha provveduto al restauro conservativo di importanti monumenti legati alla storia del Piemonte, primo fra tutti il Castello di Masino.

24 febbraio - Assemblea delle socie, che ascoltano una relazione della Presidente.

9 marzo - All'Hotel Atlantic di Borgaro, intermeeting con il Lions Club Valli di Lanzo - organizzatore - ed i Lions Club Rivoli Valsusa, Pinerolese, Torino Sabauda, Lioness Rivoli Valsusa ed il Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo per l'incontro con il Cardinale Giovanni Saldarini. Tema della serata: "La vocazione dei cristiani all'impegno nella storia", (resoconto della serata in altra parte della rivista).

25 gennaio - Intermeeting con il Lioness Torino Stupinigi presso il Ristorante "Nuova Smarrita" di Torino. I due Club ricevono la visita del Governatore Emilio Piccardo. Precedono i due Consigli Direttivi, nel corso dei quali le Presidenti Patrizia Ronco e Angioletta Bocca Aceto illustrano al Governatore le attività svolte dai due Club ed i programmi futuri.

4 febbraio - Al Circolo della Stampa intermeeting con il Lions Club Torino Reale. La serata è dedicata a un dibattito sull'ambiente e sulla necessità di conservare il patrimonio storico, che è uno dei pregi della nostra regione. Relatore è il conte Vallarino Gancia, membro del FAI-Fondo Italiano per l'Ambiente, il qua-

EUROTECH IVECO: CAMION DELL'ANNO 93



Una soluzione su misura per ogni esigenza di trasporti



**& ORECCHIA
SCAVARDA S.p.A.**

SETTORE VEICOLI INDUSTRIALI - Corso Savona, 34 - 10024 Moncalieri (Torino) - Telex 214271
Tel. Uffici Commerciali (011) 6408.608/9/0 - Fax (011) 643502 - Tel. Officina/ricambi (011) 6408.1333/4/5

IVECO

CONCESSIONARIA **FIAT** dal 1929